COPERTINA n°3/2000 10-02-2006 16*40 Pagina 1

solo 3.000 Lire

n.3 8 - 21 Marzo 2000

computer idea

semplice, pratico tutto in italiano

In edicola ogni 15 giorni

La Borsa corre su Internet

> E' cominciato il fai da te dell'investitore p66

Posta elettronica

> Allegare documenti e immagini ai messaggi p72

Via lo sporco!

> Le grandi pulizie del computer p38

Windows 2000

> Valutiamo insieme il nuovo sistema operativo di Microsoft p18

I rompiscatole

> Il significato delle sigle sulle scatole dei prodotti p28

Passo a passo

16 pagine di idee e suggerimenti

> L'archivio delle videocassette
> Abbelliamo la carta da lettere
> Cambiare le impostazioni degli elaboratori di testi
> Uno sfondo a tema
> Colorare il foglio elettronico
> Creare una mappa del documento in Word
> La posta arriva automaticamente p43

PC per giocare

guida ai migliori prodotti per divertirsi p30

in più... creare e ascoltare musica MP3 sul vostro computer p80

Astronomia

i segreti delle stelle e dei pianeti p86

Il ballo dei topi

quattro mouse ad alta tecnologia p22

Shuttle MT Digit

pc a prova di scasso p25

Trust MP3 Cyberman

musica portatile p24

Spedizione in A.p. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Milano - in caso di mancata consegna restituire all'ed... impegna a pagare la relativa tassa presso il CMP di Roserio - Milano

5 sommario.imp 10-02-2006 16*26 Pagina 5

sommario

sommario > In questo numero

Benvenuti a **Computer Idea!**
Semplice, **pratico**, tutto in italiano

Windows 2000 vi serve davvero?

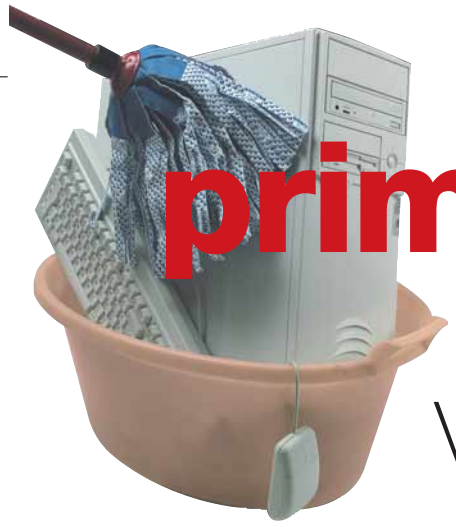
pag. 18

Il nuovo sistema operativo della Microsoft è appena sbarcato nei negozi. È il momento di chiedersi se ne abbiamo veramente bisogno…

Nati per giocare

pag. 30

Chi ha detto che il computer serve soltanto per lavorare? Computer Idea ha provato 6 PC fatti apposta per trasformare la vostra casa in una sala giochi.



Pulizie di primavera

pag. 38

Un PC pulito è un PC che funziona! Armatevi di panni e detersivo e unitevi a noi nella crociata contro lo sporco.

Via col vento

pag. 62

I siti dell'"America's Cup", i giochi di vela, le pagine Web dedicate al mondo delle regate: l'ombra del pennone di Luna Rossa si allunga sulla Rete.

MP3: si cambia musica!

Come creare e ascoltare sul proprio computer i file audio MP3, l'invenzione che ha rivoluzionato il mondo della musica. E non solo quello…

pag. 80

> passo a passo

- L'archivio delle videocassette — I
- Abbelliamo la carta da lettere — IV
- Cambiare le impostazioni degli elaboratori di testi — VI
- Uno sfondo a tema — VIII
- Create le vostre icone — IX
- Vivacizzare e colorare il foglio di calcolo — XII
- Creare una mappa del documento in Word — XIV
- La posta arriva automaticamente — XV
- Piccoli passi — XVI

Posta
- Le vostre lettere — 6

Attualità
- Le ultime notizie dal mondo delle nuove tecnologie — 8

Reportage
- Intervista ad Antonio Albanese — 16

Vediamoci chiaro
- Windows 2000: vi serve davvero? — 18

Nuovi prodotti
- Periferiche di puntamento — Quando il gatto non c'è… — 22
- Trust MP3 Cyberman — Note in miniatura — 24
- MT Digit — Impronta prego — 25
- Microsoft Natural Keyboard Pro — Una tastiera tuttofare — 26
- CiaoWeb — Internet sotto la Mole — 26

I rompiscatole
- Schede grafiche acceleratrici — 28

A confronto
- Nati per giocare — 30

L'esperto
- Pulizie di primavera — 38

Le vostre lettere
- Le risposte dei nostri esperti alle vostre domande — 60

Internet
- Speciale Luna Rossa — Via col vento — 62
- Investire on-line — La Borsa corre sul filo — 66
- La posta elettronica — Quando la posta è più ricca — 72
- Navigando — 76
- Il mio sito — 77
- Eventi in Rete — 78

Software
- Musica e computer — MP3: si cambia musica! — 80
- Astronomia Giunti Multimedia — Alla scoperta del cosmo — 86
- Jubilaeum — Da Nazareth al terzo millennio — 87

Tempo libero
- NBA Inside Drive 2000 — 88
- NBA Live 2000 — 89
- Septerra Core: Legacy of the creator — 90
- Armored Fist 3 — 91
- Jagged Alliance 2 — 92
- Trucchi & astuzie — 94
- Attualità — 96

Shopping
- Oggetti del desiderio — 98

06-7 LETTERE e COLOPHONE.imp 10-02-2006 16*14 Pagina 6

computer idea

vnu business publications italia

Via Gorki, 69 - 20092 - Cinisello B. (MI) - Tel: 02 66034.1 - Fax: 02 66034.238

Publishing **Claudio De Falco** Direttore Responsabile

Redazione
Andrea Maselli - Responsabile • andrea.maselli@jackson.it
Mario Bosisio • mario.bosisio@jackson.it
Lorenzo Cavalca • lorenzo.cavalca@jackson.it
Luisa Tatoni • luisa.tatoni@jackson.it
Monica Rogiani Segreteria • monica.rogiani@jackson.it - tel: 02 66034411

Test Labs **Francesco Ferrari** Responsabile • francesco.ferrari@jackson.it

Collaboratori: per la redazione
Giorgio Baratto, Marta Bricco, Matteo Camisasca, Maria Rosa Ciribelli, Carlo Deprado, Francesco Marazzi, Dario Meoli, Bianca Modigliani, Andrea Novelli, Raffaello Rusconi, Marco Passarello, Matteo Prioschi, Cesare Vairetti, Massimiliano Vispi
Per il laboratorio: G11: Alessandro Camisasca, Massimo Giudici, Damir Laurenzi, Daniele Preda

Grafica e produzione
Marco Passoni Coordinamento grafico & Responsabile DTP
Simona Terrana per Bimage Agency Impaginazione
Studio Armando Chitolina Progetto grafico
Roberto Cappuccio Servizi Fotografici
The Stock Illustration Source Illustrazione copertina
Marco Passoni Realizzazione copertina
Nuovo Istituto Italiano Arti Grafiche S.p.A. (BG) Stampa
Bama Trezzo S/Adda (MI) Fotolito
Parrini & C. (RM) Distribuzione
Ufficio Traffico tel: 02 66034219

Direzione
Ruud Bakker Presidente
Egidio Mauri Publisher
Claudio De Falco Coordinamento Editoriale

Pubblicità
Silvio Simontacchi Sales Manager • silvio.simontacchi@jackson.it
Stefania Arnaldi Product Manager • stefania.arnaldi@jackson.it

INTERNATIONAL SALES • www.globalreps.com
European/Asian/Middle East representation:
Global Media Europe Ltd - Mr Cristophe Labedan
32-34 Broadwick Street • London W1A 2HG
Tel: 44 207 316 9638 • Fax: 44 207 316 9774
US representation:
Global Media USA, LLC • 565 Commercial Street, 4th Floor
San Francisco, CA 94111 - 3031 USA
Tel: 415 249 1620 • Fax: 415 249 1630

VNU Labs **I laboratori europei VNU svolgono i test per tutte le riviste pubblicate dal Gruppo. I sei laboratori con sede a Londra, Amsterdam, Milano, Bruxelles, Parigi e Madrid sono responsabili dei test di tutte le riviste VNU in Europa. Tutti i laboratori VNU si avvalgono delle stesse metodologie e benchmark.**
VNU European Lab,
Wisse Hettinga Manager tel. +44/171/3169628

Newswire **Newswire, divisione della New Media Division della VNU è un servizio di news giornaliero. Il servizio fornisce news e analisi utilizzate da tutte le riviste specializzate VNU. Ha sedi presenti a Londra e Silicon Valley e un network di corrispondenti specializzati in tutto il mondo.**
Caroline Gabriel tel. +44/171/3169000

Abbonamenti **TELEPROFESSIONAL srl • Servizio Abbonamenti •**
Via Mentana, 17/A - 20052 Monza (MI)
Abbonamenti • Richiesta di informazioni • Arretrati o reclami:
Tel. 039-206860 Fax 039-206883
e-mail computeridea@teleprofessional.it

N. di conto corrente postale per sottoscrizione abbonamenti:
18893206 intestato a: Gruppo Editoriale Jackson • Casella Postale 68 • 20092 Cinisello B. (Milano)

Abbonamento annuale: ITL 50.000/€ 25,82
Abbonamento per l'estero: ITL 100.000/€ 51,65
Prezzo della rivista: ITL 3.000/€ 1,55 • Arretrati: ITL 6.000/€ 3,10
Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/B legge 662/96

GRUPPO EDITORIALE JACKSON vnu business publications italia

Tiratura del presente numero: 350.000 copie
Il Gruppo Editoriale Jackson è iscritto al Registro Nazionale della Stampa al n° 4863 in data 22/4/1995. Autorizzazione alla pubblicazione del Tribunale di Milano n° 721 del 2/11/1988. ©Tutti i diritti di riproduzione degli articoli pubblicati sono riservati. Manoscritti, disegni e fotografie non si restituiscono.
"Computer Idea è un marchio registrato di VNU Business Publications B.V. (Amsterdam – Olanda) ed è utilizzato da VNU Business Publications Italia s.r.l. con l'autorizzazione e sotto licenza di VNU Business Publications B.V.
VNU Business Publications B.V. e VNU Business Publications Italia s.r.l. fanno ambe due parte del gruppo VNU, che è l'editore, tra le altre, delle riviste Computer Idee, Computer Active e Computer Idea".

posta > le vostre lettere

Finalmente una rivista alla portata anche dei..."poveri vecchi cinquantenni". Semplice, di utilità immediata. Complimenti!
Vi segnalo il nostro sito: http://web.tiscalinet.it/bongiova. Se vi piace, perché non lo reclamizzate un po'?

bongiova@tiscalinet.it

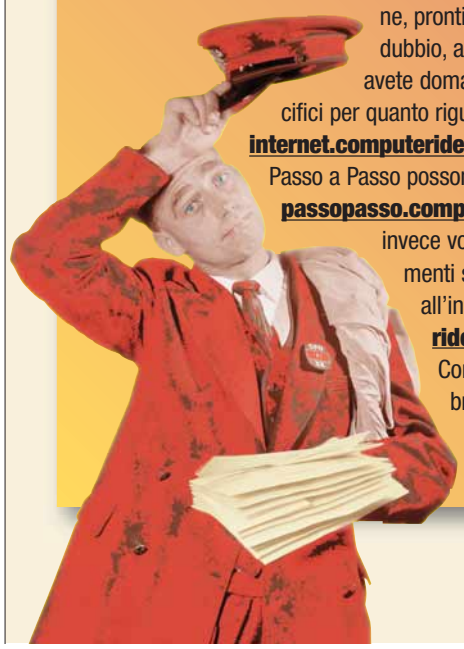
Sono arrivate tante lettere in redazione su questo tema. Un obiettivo significativo della rivista è dare un'infarinatura, via via sempre più ricca, per i neofiti dell'informatica. Ci proponiamo dunque di essere semplici e chiari, per rivolgerci anche a chi poco o nulla conosce del computer e di Internet, ma vuole saperne di più. Contemporaneamente, per non dimenticare coloro che con i computer ci dormono anche di notte, proporremo recensioni di accessori, dispositivi, cellulari e quant'altro di nuovo approdi nell'immenso universo tecnologico.
Non mancherà infine una rubrica in cui segnaleremo i numerosissimi siti dei lettori. Scriveteci!

Vi porgo i miei più sentiti auguri per la nascita della vostra nuova rivista, che trovo chiara e semplice. L'unica cosa che mi ha fatto tentennare per abbonarmi è l'assenza di un CD, che, pieno di utility (programmi freeware, anteprime, driver) completerebbe la rivista situandola allo stesso livello dei vostri rivali.

Giuseppe

Caro Giuseppe,
l'attrazione esercitata del CD-ROM è un po' come una droga per chi si avvicina all'edicola. A volte anche un solo titolo o un gioco in anteprima mettono la rivista in secondo piano. Consideriamo però che produrre un CD di qualità non è cosa semplice. Bisogna creare un'interfaccia chiara. È obbligatorio (ovviamente) testare tutti i software. Bisogna vagliare il contenuto, che deve essere fatto di programmi nuovi, driver aggiornati, utility freeware e shareware veramente interessanti. Troppi CD-ROM allegati alle riviste includono paccottiglia tutta uguale, che non serve a niente e a nessuno. Questo non vuol dire che non allegheremo mai un CD, ma quando e se lo faremo sarà

Se avete suggerimenti, idee, proposte, se volete soltanto segnalarci i vostri siti Internet preferiti, o, magari, quelli creati proprio da voi, potete scriverci all'indirizzo **lettere.computeridea@jackson.it**. I nostri esperti sono a vostra disposizione, pronti a chiarirvi qualunque dubbio, anche di natura tecnica. Se avete domande o suggerimenti specifici per quanto riguarda la rubrica Internet **internet.computeridea@jackson.it**. Quesiti sul Passo a Passo possono invece essere inviati a **passopasso.computeridea@jackson.it**. Se invece volete consigli e suggerimenti sui giochi potete rivolgervi all'indirizzo **giochi.computeridea@jackson.it**…
Computer Idea vi aspetta a braccia aperte, non solo in edicola!



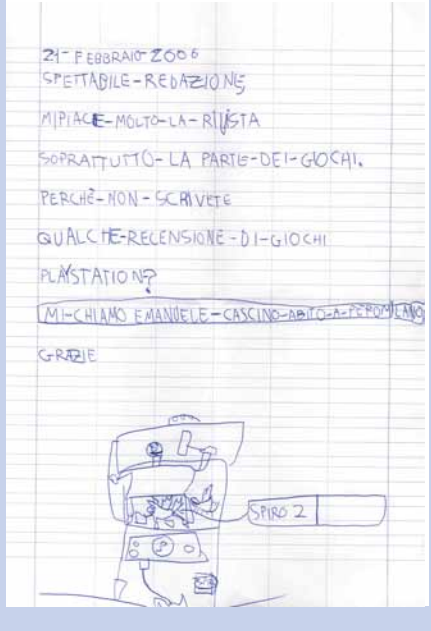
06-7 LETTERE e COLOPHONE.imp 10-02-2006 16*14 Pagina 7

un'eccezione. Computer Idea è e rimarrà soprattutto una rivista di contenuti, chiara, semplice e al servizio del lettore.

Vorrei sapere se nei prossimi numeri di Computer Idea troverò articoli sui cellulari e se attraverso i telefonini è possibile visitare i siti Web.
Grazia

Cara Grazia,
nei prossimi numeri troverai molti servizi sui cellulari.
Nel numero due hai appena visto la recensione del modello Nokia 7110, dotato della tecnologia Wap, (Wireless Application Protocol), lo standard che permette di visualizzare le pagine Web direttamente sul cellulare.
Prossimamente parleremo della possibilità di controllare la posta elettronica dal telefonino, grazie al servizio offerto dai tre gestori italiani. Non mancheranno ulteriori recensioni di nuovi modelli, confronti tariffari, chiarimenti sull'universo Wap e consigli su come collegare il PC al proprio cellulare.

In primo piano



Caro Emanuele,
nei prossimi numeri troverai anche recensioni di giochi per PlayStation. Ti ringraziamo per la tua bella lettera e invitiamo i lettori a scriverci, come hai fatto tu, non solo con l'e-mail.
Ciao!

Amici, ararara!
Lotto con il mio 'bestiolone' da aprile dell'anno scorso e ancora non capisco tutto quello che mi vuole dire e tutto quello che ha dentro; quindi grazie perché mi parlate in modo facile, mi mostrate passo a passo quello che devo fare, mi spiegate la sua lingua...
Non sono quindi d'accordo con chi vi scrive che spiegate cose troppo elementari; non è così per tutti!!!
Ci sono parecchie riviste per chi mastica il computerese, ma per noi profani? Che speranze avevamo di vivere in pace con la nostra 'bestia'?
Ancora grazie! Spero che continuerete a essere così 'elementari' anche nei prossimi numeri! Buon lavoro!
Giulia, Isola Dovarese, Cremona

Gentile redazione,
sono uno studente di Ingegneria, molto appassionato di computer e tecnologie in generale. Della vostra rivista ho apprezzato molto la veste grafica e la varietà degli argomenti trattati, ma mi chiedo se potrete mai avere un vero successo: è troppo elementare! È molto apprezzabile il fatto che sia facilmente comprensibile, ma quelli (pochi) che come me spendono soldi per un magazine informatico, lo fanno perché sono appassionati e conoscono già la materia, vogliono essere aggiornati e scoprire cose nuove... Sicuramente sanno già come scaricare un file o cos'è la RAM!! Inoltre volevo segnalarvi un errore (spero una svista) a pagina 62 del primo numero: 1 Terabyte equivale a 1024 Gigabyte, non a 1024 Megabyte!
Spero che abbiate il coraggio di inserire questa lettera!
Fabio Trabucchi, Bergamo

Due lettori, due pareri. Fanno entrambi piacere: le critiche aiutano a migliorare, con gli elogi si arriva al fine settimana più tranquilli. La nostra filosofia, per rispondere insieme a Giulia e Fabio, è descritta in copertina. Semplice (che non vuol dire banale), facile (che non vuol dire elementare) e tutta in italiano.
Continuate a scriverci!

Potete contattare il nostro **Servizio Informazioni Lettori** al numero 039-838280, tutti i giorni dal lunedì al venerdì, dalle 15 alle 18.

Per gli **abbonamenti** alla rivista potete invece chiamare il numero 039-206860

Gioco e **musica**

Promettere è facile, mantenere la promessa meno. Computer Idea si è presentata assicurando che vi avrebbe aiutato a migliorare la vostra capacità di utilizzo del Personal Computer e che vi avrebbe accompagnato alla scoperta delle mille possibilità offerte dal computer come strumento non solo di lavoro ma anche di divertimento e di intrattenimento. E in questo numero cominciamo a mantenere gli impegni affrontando due argomenti decisamente eccitanti: il gioco e la musica. Innanzitutto, vi guidiamo nella scelta dei miglior PC per giocare illustrandone le caratteristiche principali, i pregi e i difetti. In realtà, abbiamo fatto qualcosa in più. Abbiamo pensato non solo ai lettori che comprano il computer "chiavi in mano", facendosi guidare in tutto e per tutto dal rivenditore, ma anche ai tanti appassionati di videogiochi che amano selezionare personalmente i componenti: dal processore alla scheda video e al monitor, dalla scheda audio al lettore di CD-ROM o di DVD. Costoro troveranno numerosi suggerimenti per scegliere a ragion veduta. E se qualche scettico continua a dirvi che il computer è una noia mortale, non dategli retta. Leggetevi l'articolo sull'MP3, l'ultima diavoleria che consente di ridurre drasticamente la dimensione dei file musicali senza per questo perdere in qualità. Grazie all'MP3 potete scaricare musica da Internet piuttosto che creare una compilation delle migliori canzoni del vostro cantante preferito.
Claudio De Falco
claudio.defalco@jackson.it

08-14 Newscorr.imp 10-02-2006 16*03 Pagina 8

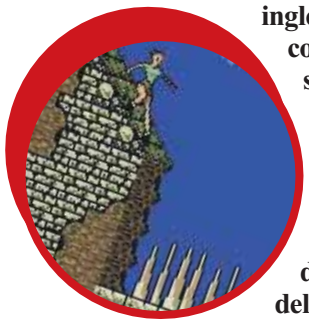
Nicky Grauso, re dei domini

CAGLIARI - L'imprenditore sardo Nicola Grauso è noto in ambito tecnologico per essere stato il promotore di "Video On Line", il primo grande fornitore di accessi a Internet per l'Italia. Il progetto crollò, non certo perché fosse una cattiva idea (basta guardare cos'è Internet oggi), ma per l'elevato carico di debiti accumulati, soprattutto nei confronti dell'allora monopolista telefonico Telecom Italia, che si vide felicemente "costretto" a rilevare il progetto VOL, con cui pose le basi dell'attuale Tin.it. Nel corso del mese di febbraio il nome di Nicky Grauso è tornato ad affollare prepotentemente le cronache di informazione tecnologica, per lo sconcertante annuncio di aver acquistato (sull'onda della recente liberalizzazione) 500.000 nomi di dominio Internet (in pratica i nomi che appaiono negli indirizzi Web) con suffisso ".it". Pare si tratti principalmente di nomi di oggetti comuni (es. televisore, frigorifero, ecc.) o di cognomi italiani. Stando alle dichiarazioni di Grauso, i domini non saranno rivenduti - nonostante l'operazione sia costata circa 60 miliardi di lire - ma serviranno per promuovere un circuito di siti per il commercio elettronico. Non sono tardate le reazioni, anche dai più alti vertici del Governo italiano, che parlano di possibili applicazioni di norme sulla tutela della libera concorrenza.

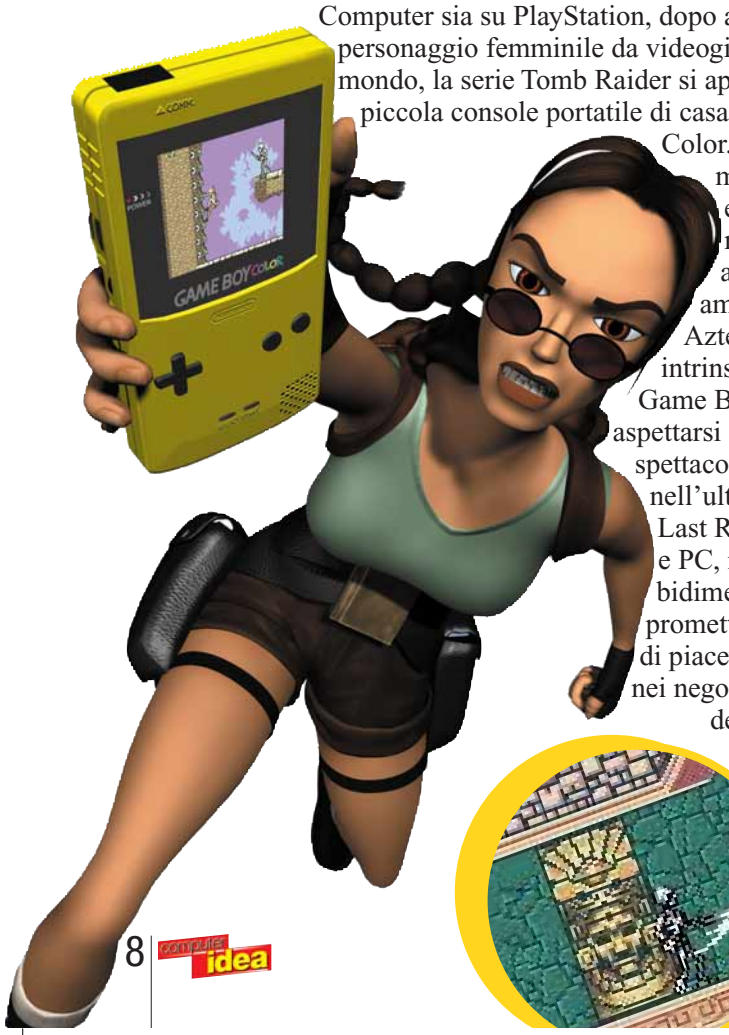
> Sessantamila problemi per Windows 2000

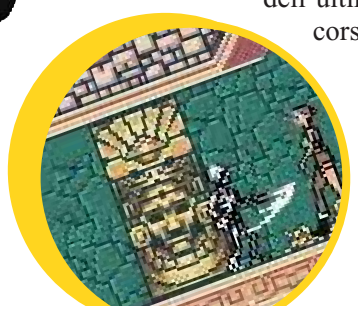
Redmond (USA) - Neppure il tempo di uscire nei negozi e sono già polemiche per il nuovo sistema operativo di casa Microsoft. La miccia che ha fatto scattare il dibattito, è stata una candida dichiarazione della società di Redmond, secondo cui sono già documentati oltre sessantatremila problemi ("bug") nella versione 2000 del software di sistema candidato a invadere i PC di tutto il mondo. Per Microsoft, questa cifra è del tutto accettabile, vista l'estrema complessità del software in questione, formato da alcune decine di milioni di linee di codice: gli errori catalogati, saranno corretti con il primo aggiornamento di Windows 2000.

Tomb Raider e Lara Croft in tasca



LONDRA (GB) - Dopo aver spopolato sia su Personal Computer sia su PlayStation, dopo aver creato il personaggio femminile da videogioco più famoso del mondo, la serie Tomb Raider si appresta a sbarcare sulla piccola console portatile di casa Nintendo, il Game Boy Color. Anche in versione miniaturizzata, la formosa eroina Lara Croft avrà moltissime avventure da affrontare, in uno scenario ambientato fra i templi Aztechi del Perù. Per le intrinseche limitazioni del Game Boy Color, non c'è da aspettarsi livelli tridimensionali spettacolari, come quelli visiti nell'ultimo Tomb Raider: The Last Revelation su PlayStation e PC, ma anche in versione bidimensionale Lara Croft promette di regalare diverse ore di piacevole svago. Il gioco sarà nei negozi (a meno di ritardi dell'ultimo minuto) nel corso di questo mese.





Un interprete in punta di mouse

MILANO - La maggior parte dei siti Web esistenti nel mondo è in lingua inglese o comunque straniera e questa è una delle più forti barriere alla diffusione dell'uso massiccio di Internet in Italia. Navigando, sarebbe bello poter avere sempre accanto un traduttore personale. Questo, che potrebbe sembrare un sogno, è già realtà (in parte) grazie a Babylon Translator un piccolo programma che, una volta installato sul proprio computer, attende ogni richiesta d'aiuto, nascosto nell'angolo in basso a destra dello schermo. Basta un click del mouse su una parola straniera o perfino su una breve espressione di cui non si conosce il significato e Babylon ne propone immediatamente la traduzione. Babylon Translator attualmente supporta dieci lingue (dall'inglese al cinese), è capace di aggiornare automaticamente via Internet i propri dizionari, ma soprattutto è gratis, e può essere scaricato dall'omonimo sito www.babylon.com. Di recente il programma è stato aggiornato con nuove funzionalità fra cui spicca il convertitore automatico di valute, utile quando si fa e-shopping.

08-14 Newscorr.imp 10-02-2006 16*03 Pagina 9

Videoregistrare su DVD non è più un sogno!

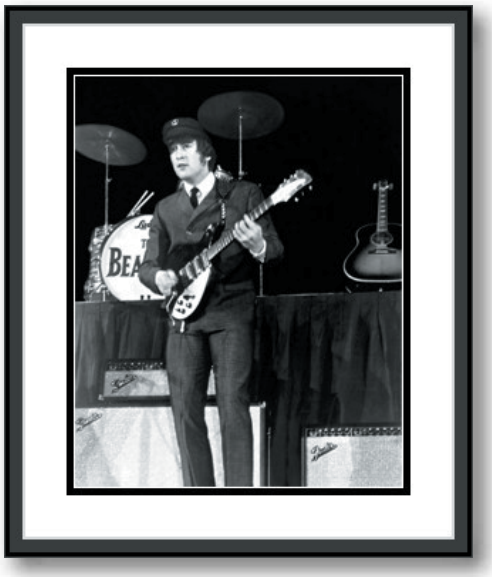
TOKYO (GIA) - Il mercato delle soluzioni DVD "riscrivibili" comincia ormai a prendere consistenza, ma fino a oggi la concretizzazione di un prodotto "slegato da un PC" per la registrazione su DVD e in particolare per l'incisione di video, sembrava ancora un miraggio alquanto lontano.
Pioneer ha invece introdotto (per ora solo sul mercato giapponese) un apparecchio equivalente a un classico videoregistratore su nastro, ma capace di registrare DVD Video. Il Dvr-1000 è in grado di masterizzare filmati secondo lo standard MPEG 2 con audio Dolby Digital: un DVD riscrivibile da 4,7 Gb può contenere da una a sei ore di audio/video a seconda del rapporto di compressione/qualità scelto. La semplicità d'uso è massima: basta collegare il Dvr-1000 alle sorgenti audio/video (televisore, stereo o quant'altro) e premere il pulsante di registrazione. E il gioco è fatto.
D'altra parte, per gli utilizzatori più esigenti sono disponibili funzioni di editing dei filmati che permettono di eseguire anche semplici montaggi.
L'arrivo in Italia è previsto nel corso di quest'anno, mentre al cambio l'attuale prezzo in yen corrisponde a circa 5.000.000 di lire.

Nintendo Dolphin *entro l'anno ovunque*

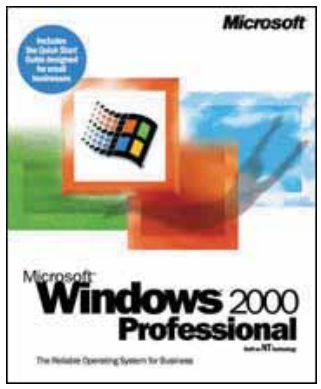
TOKYO (GIA) - Il General Manager di Nintendo, Hiroshi Imanishi, in un'intervista rilasciata di recente all'agenzia stampa Reuters, ha confermato che la nuova macchina da gioco a 128 bit comunemente indicata come "Dolphin", verrà posta sul mercato in contemporanea, in tutto il mondo, entro la fine di quest'anno. Sarà molto probabilmente un temibile avversario per la PlayStation2 di casa Sony, anche se Imanishi si è tirato fuori dal gioco dei confronti, dichiarando che il tipo di posiziona-mento sul mercato delle due console è del tutto diverso. Sembra che il Dolphin punterà molto sul gioco on-line e sul legame con i personaggi dei suoi giochi (come i famosissimi Mario, Donkey Kong o i PokeMon), così com'è avvenuto per le macchine di casa Nintendo delle generazioni precedenti.

Lustrini e pianoforti

HONK KONG - Spopola la mania delle aste di cimeli appartenuti a noti personaggi dello spettacolo e del jet-set. Minuscoli brandelli di un abito da sera appartenuto alla principessa Diana sono in vendita all'indirizzo www.dianadress. com. Una casa americana produttrice di bambole, la Great American Doll, ha deciso di proporre l'asta con l'intento di raccogliere 100 milioni di dollari per acquistare vaccini destinati ai bambini del terzo mondo. Ognuno dei pezzi dell'abito, grande ciascuno non più di due millimetri, potrà essere acquistato per 25 dollari, ma chi vuole investire di più può comprare al prezzo di 150 dollari la "Princess Diana Doll", una bambola che riproduce la principessa mentre indossa l'abito in questione. Oppure, se non sopportate l'idea della distruzione del prezioso ricordo, potete lanciare un'offerta per l'acquisto dell'abito completo. Di tutt'altro genere (e prezzo) l'asta proposta dalla società eOffer.com. Qui si venderà al miglior offerente il pianoforte a coda su cui John Lennon compose "Imagine", uno dei brani più significativi del secolo appena concluso. Il "poeta" dei Beatles comprò il pianoforte nel 1970 per circa 1000 sterline. Oggi il suo prezzo si aggira intorno ai 2 milioni di euro. Per sapere chi sarà il nuovo proprietario bisognerà aspettare fino a luglio.



08-14 Newscorr.imp 10-02-2006 16*03 Pagina 10



Windows 2000 è fra noi

MILANO - Il 17 febbraio, la Microsoft di Bill Gates, ha lanciato contemporaneamente in 60 paesi del mondo il nuovo sistema operativo Windows 2000, che si propone di coniugare la stabilità del software di sistema professionale Windows NT, con la facilità d'uso di Windows '98, il sistema operativo che dimora nella maggior parte dei PC domestici. Fra le caratteristiche più importanti del nuovo sistema di base targato Microsoft si evidenziano le librerie Direct X 7.0 (per i videogiochi dell'ultima generazione), il supporto per i DVD e per l'interfaccia IEEE 1394, una criptica sigla che nasconde la possibilità di collegare facilmente, fra l'altro, telecamera digitale e PC, per scaricare su disco i propri filmati. Nonostante la convergenza fra Win NT e Win 98, la nuova versione 2000 appare ancora tagliata per usi semi-professionali: lo dimostrano il prezzo (l'aggiornamento da Windows 95/98 costa poco più di mezzo milione di lire) e le insistenti voci di corridoio secondo cui il vero successore di Windows 98 dovrebbe ancora arrivare. Computer Idea approfondisce l'argomento a pagina 18 di questo stesso numero.

La rete lagunare

VENEZIA - Anche Venezia si dischiude al mondo del Web, con un portale che la rappresenterà e sarà il punto di accesso unico a tutte le risorse on-line sulla città. Curato da Telecom Italia e da Venis, braccio telematico del comune di Venezia, il portale permetterà di ottenere informazioni su turismo e cultura, fare acquisti di artigianato locale e - mediante l'inserimento di un codice personale distribuito a tutti i residenti - accedere a servizi specifici per la cittadinanza. Il progetto è stato presentato al pubblico a fine febbraio ed è ancora in fase di realizzazione. "Il Portale di Venezia sostituirà le vecchie e obsolete reti civiche - ha dichiarato il vicesindaco Michele Vianello - diventando un luogo per gli investimenti sulle città. Il Comune incasserà i diritti per le transazioni commerciali, ma sarà fondamentale l'alfabetizzazione informatica dei residenti perché possa sviluppare tutto il suo potenziale".

La stampante *per i cellulari*

USA - Quando si pensa a una stampante, nasce nella mente l'immagine di un oggetto pesante, ingombrante collegato al PC casalingo o dell'ufficio. Ma, nell'era della "convergenza digitale", ogni dato di fatto è destinato a mutare e cedere il passo di fronte all'inarrestabile corsa tecnologica. Così è anche per le periferiche di stampa, che si arricchiscono oggi di un nuovo modello dalle caratteristiche del tutto inusuali e avveniristiche: presentata da Alps Electric, la stampante PTMBL35 è pensata per essere inserita in computer palmari, telefoni cellulari, o altre mini apparecchiature elettroniche, che possano avvalersi di un'appendice di stampa.
Le dimensioni di questo gioiello tecnologico hanno dell'incredibile: solo 54 x 46,5 x 16,2 mm e il tutto pesa solo 40 grammi.
La PTMBL35 è una stampante termica e utilizza come supporto di stampa, rotoli di carta larghi 38 mm. È l'ideale per stampare gli SMS o le immagini che sempre più affolleranno i cellulari WAP e la futura generazione UMTS.

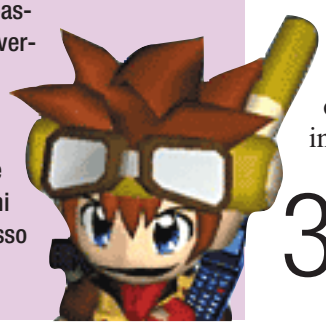
La paura torna sulla PlayStation

MILANO - Quella di Resident Evil è una serie che più di molte altre ha contribuito a fare la storia e il successo della PlayStation, la console prodotta da Sony, che attualmente vanta oltre settanta milioni di unità vendute in tutto il mondo. Il 18 febbraio è finalmente uscito anche in Italia un nuovo episodio, il terzo, chiamato Resident Evil 3: Nemesis. Tutta la vicenda di Resident Evil è ambientata in una cittadina americana, Raccoon City, infestata da terribili zombie, frutto di un esperimento genetico della "classica" multinazionale senza scrupoli. Protagonista del terzo episodio è l'affascinante Jill Valentine (già apparsa in uno dei capitoli precedenti), che dovrà affrontare una grande quantità di pericoli e mettere a riposo in via definitiva un vasto repertorio di nemici non-morti. Per le situazioni da film horror ad alta dose di suspance, il gioco è consigliato a un pubblico maturo.

08-14 Newscorr.imp 10-02-2006 16*03 Pagina 12

> LUDI WAP, giocando con il cellulare

PARIGI, TOKYO – Ubi Soft, una delle più importanti produttrici europee di videogiochi e la gemella Guillemot, protagonista nel mercato dell'hardware e delle periferiche di gioco su Personal Computer e console, hanno stretto un'ulteriore alleanza per mettere a frutto l'esperienza maturata nei rispettivi ambiti, anche nel ricco e vasto mercato della telefonia cellulare. Con LUDI WAP le due società francesi si prefiggono di diventare leader nella produzione di programmi, e in particolare di giochi, per i telefoni mobili di seconda (gli attuali) e di terza generazione. Si prospetta un futuro in cui i giochi on-line non passeranno esclusivamente attraverso la tradizionale accoppiata PC & modem: in questo scenario LUDI WAP potrà contare sui modelli e sui personaggi (come Rayman) che in questi anni sono stati il motore del successo delle produzioni Ubi Soft.



MP3 a spasso: anche su *Dreamcast*

TOKYO (GIA) - Sega ha recentemente stupito l'industria informatica affermando che si potrà ascoltare musica in formato MP3 anche con la sua console dell'ultima generazione, il Dreamcast: nella prossima evoluzione delle VMU (Visual Memory Unit – le piccole schede di memorizzazione dei salvataggi dei giochi) potranno essere caricate tracce musicali MP3, che saranno gestibili con il piccolo display a cristalli liquidi della VMU e ascoltabili con un qualsiasi paio di auricolari. La cartuccia dei salvataggi, normalmente inserita nella periferica di gioco della console Sega, può essere sfilata e portata in tasca, essendo leggerissima e di dimensioni inferiori al classico pacchetto di sigarette: per la tecnologia Dreamcast si profila dunque un futuro concorrenziale, anche nell'ambito dei walkman MP3 che ormai stanno invadendo il mercato mondiale.

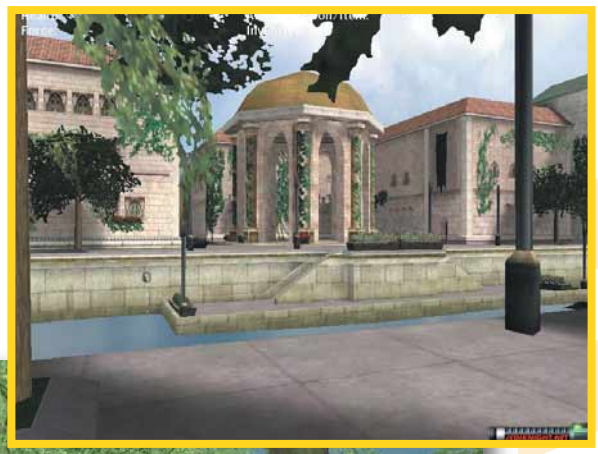
3D ad *alte prestazioni* da Dell

USA - L'americana Dell, società nota per aver fatto della produzione e vendita diretta di computer il cuore del proprio (immenso) giro d'affari, ha annunciato di voler entrare nell'arena delle schede grafiche 3D costruendo un prodotto di altissima qualità e prestazioni

basato sulla tecnologia GeForce 256 di nVidia e sulle velocissime memorie video DDR (Double Data Rate). La novità rispetto alle classiche schede GeForce che si trovano nelle configurazioni dei PC da gioco più evoluti, sta nella quantità di memoria video disponibile, che nel caso del progetto Dell sarà di ben 64 Mb. Voci non confermate affermano che il processore grafico presente nelle schede prodotte da Dell potrebbe essere una versione potenziata del chip di nVidia, indicata come "GeForce 256 Plus". Ultima particolarità non trascurabile delle schede 3D GeForce firmate Dell, sta nel fatto che, almeno inizialmente, saranno disponibili solo nei PC "Dimension B" della casa americana.

Episodio I: Obi-Wan

LOS ANGELES (USA) - Il cavaliere Jedi Obi-Wan Kenobi, oltre a essere fra i protagonisti di primo piano nella saga cinematografica di Guerre Stellari, partorita dalla geniale mente del regista statunitense George Lucas, sta per prestare il proprio nome e carisma a un nuovo videogioco per Personal Computer prodotto dalla LucasArts. Solo di recente sono trapelate le prime immagini e indiscrezioni sul modello di gioco. Probabilmente sarà simile a uno sparatutto tridimensionale, anche se elementi tipici dei giochi di avventura si alterneranno alle battaglie, caratterizzate dall'uso della mitica spada laser e dei poteri "psicocinetici" dei cavalieri Jedi. L'uscita del gioco è attesa fra la primavera e l'estate di quest'anno.



08-14 Newscorr.imp 10-02-2006 16*04 Pagina 14

Le nuove 3dfx *presentate da Lara Croft*

HANNOVER - Il mercato delle schede grafiche 3D è in fermento: dopo anni di supremazia nel settore delle schede pensate per i videogiochi, grazie ai modelli Voodoo Graphics, Voodoo 2 e più recentemente Voodoo 3, la statunitense 3dfx è stata scavalcata da nVidia che, con il suo "processore grafico" GeForce 256 l'ha surclassata in termini di prestazioni e qualità visiva. La riposta da parte di 3dfx, da tempo annunciata, ha il nome di Voodoo 4 e Voodoo 5, due famiglie di schede grafiche che, nel modello più potente, presenteranno ben 4 unità di calcolo grafico operanti in parallelo e 128 Mb di memoria video (ove gli standard attuali si attestano su 16-32 Mb). Le schede sono state presentate ufficialmente dal 24 febbraio al 3 marzo al CeBit di Hannover, l'evento europeo più importante per quel che riguarda l'informatica e le tecnologie. Madrina della presentazione di 3dfx è stata Lara Weller, la modella scelta da Eidos Interactive per rappresentare, in carne e ossa, l'eroina del loro notissimo gioco Tomb Raider, giunto quest'anno al quarto episodio.

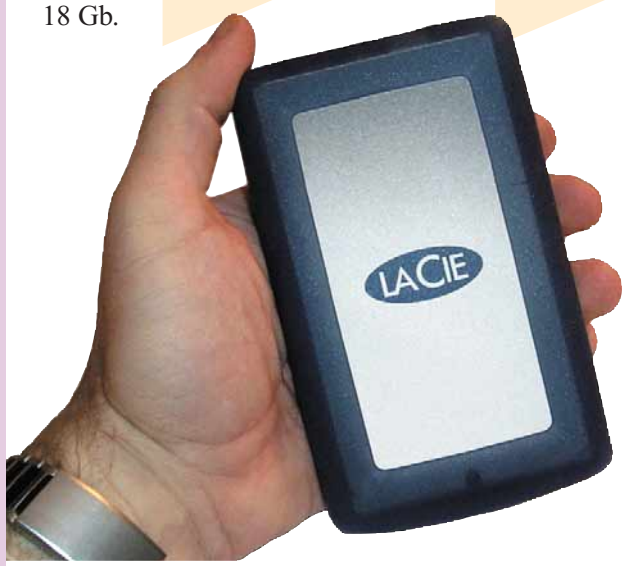
> X-Box, anche Microsoft nell'arena delle console

S. JOSE (USA) - L'otto marzo, oltre a essere la prima ricorrenza della "Giornata della Donna" nel nuovo millennio, potrebbe essere la data fatidica in cui si concretizzano le indiscrezioni susseguitesi in questi mesi, riguardo una nuova console per videogiochi targata Microsoft. L'X-Box, questo il nome in codice dell'oggetto del desiderio, dovrebbe inserirsi nel mercato delle nuove piattaforme di gioco per far concorrenza alla PlayStation 2 (uscita il 4 marzo in Giappone) al Dreamcast, che dispone di un parco macchine di alcuni milioni di pezzi e al futuro Nintendo "Dolphin". Le specifiche non ufficiali dell'X-Box parlano di un concentrato di tecnologia con 64 Mb di memoria, processore da 1 GigaHertz, DVD, disco rigido da 4 Gb e modem 56 Kbps per il gioco su Internet fra più persone; il tutto dovrebbe costare intorno ai 150 dollari. Alcuni di questi dati paiono irrealistici (specialmente il prezzo) e ancor di più lo sono le voci che danno l'8 marzo come data di lancio (a sorpresa) della console Microsoft. Più reali sembrano invece le indiscrezioni per cui, in quel giorno, la console potrebbe essere presentata agli sviluppatori di videogiochi, intervenuti al Game Developers Conference di S. José.

Microsoft®

Un disco fisso *in tasca*

HILLSBORO (USA) - Chi ha la necessità di trasferire spesso dati da un PC all'altro, o scarica da Internet file Mp3, oppure lavora con le immagini e deve archiviare e catalogare i file, ha ora l'hard disk che fa per lui. Pocketdrive , l'ultimo prodotto lanciato da Lacie, è un disco fisso esterno che grazie alle porte Usb e Firewire può essere collegato e scollegato al computer senza riavviare o spegnere il PC. È il più piccolo disco fisso presente sul mercato, ha una protezione in gomma contro gli urti, si installa in pochi secondi e può avere la capacità di 6, 12, o 18 Gb.



Brevi

>Cresce Internet in Europa
BRUXELLES (BEL) - L'EITO (European Information Technology Observatory) ha rilasciato un rapporto sulla crescita di Internet e del commercio elettronico in Europa: per il 2002 sono previsti 136 milioni di navigatori di nazionalità europea.

>Clinton contro i criminali informatici
WASHINGTON (USA) - Dopo gli attacchi ai più importanti portali Internet americani avvenuti nelle scorse settimane, l'amministrazione statunitense è corsa ai ripari: il presidente degli Stati Uniti Bill Clinton ha presentato un protocollo denominato "National Plan for Information Systems Protection", rivolto alle industrie americane e contenente un decalogo di quanto è indispensabile fare per conseguire la sicurezza dei sistemi informatici collegati alla Grande Rete mondiale.

>Messaggi che si autodistruggono
SAN FRANCISCO (USA) - Una società americana, la Disapperaring Inc, ha inventato un sistema per inviare e-mail sicurissime. I messaggi sono crittografati e in più, trascorso un periodo prefissato di tempo, si autodistruggono. Il software è stato pensato per la comunicazione aziendale, ma qualche amante discreto sarà felice di sapere che sul suo computer non si troveranno più prove compromettenti. Maggiori informazioni sul sito www.disappearing.com.

16-17 Reportage.imp 10-02-2006 15*45 Pagina 16

Un uomo

In teatro, con lo spettacolo che ha fatto il pieno nelle sale di tante città e che per tutto aprile girerà l'Italia prima di tornare "giù al nord", Antonio Albanese ci racconta il suo rapporto con computer, elettronica e tecnologia.

Claudio Chianura

Innanzitutto, possiedi un computer?
Sì, ma lo utilizzo soprattutto per lavoro, per ricevere e inviare posta elettronica. Ultimamente mi collego anche a Internet, per dare un'occhiata a quel che succede in giro. È una specie di grande enciclopedia dell'informazione, no? Trovo la rete molto comoda anche per i miei hobby. Sono un pescatore, appassionato di pesca alla mosca. Siccome i fiumi dove è possibile praticare questa pesca si contano ormai sulle dita di una mano, per via dell'inquinamento feroce delle acque, cerco in Internet quelle associazioni, quei gruppi meravigliosi che si organizzano e con molto amore ed estrema passione per la natura, proteggono e controllano i luoghi dove è ancora possibile pescare.

d'acqua dolce

Certo la pesca non fa parte di quelle attività che impongono un particolare aggiornamento tecnologico...

Sì, è vero. Anche se devo ammettere che dal punto di vista tecnologico la pesca ha ormai raggiunto livelli di sofisticatezza notevoli, soprattutto per l'utilizzo di materiali in lega molto raffinati e moderni.

Il computer è forse più utile nella tua professione.

Certo. Anche se non sono mai stato un fanatico della tecnologia e possiedo un computer portatile solo da poco più di un anno. Mi è ormai indispensabile per raccogliere tutti quegli spunti, quei piccoli pensieri che nascono mentre sono in viaggio e che andranno poi a costituire un progetto di lavoro definitivo.

Il contributo dell'elettronica nel tuo spettacolo riguarda soprattutto il piano musicale...

Siamo partiti dall'idea delle dieci macchine per scrivere vecchio stile, che abbiamo scoperchiato e che producono tutte ritmi differenti. Su questo frastuono, grazie all'uso dei campionatori, cioè quegli strumenti digitali che registrano suoni e rumori e poi li riproducono modificati e intonati tramite una tastiera musicale, viene costruita una base sonora su cui intervengono i musicisti di scena. Il resto dello spettacolo è invece realizzato in maniera tradizionale. Del resto, già alcuni anni fa avevo progettato un lavoro che faceva molto uso di ologrammi e altre diavolerie tecnologiche. Credo che in quel periodo fosse interessante, come forse tornerà a esserlo fra qualche anno. Per il momento, visto l'eccesso tecnologico in cui viviamo, preferisco un atteggiamento più semplice, più viscerale.

Quindi possiamo immaginare che nemmeno a casa tu sia circondato di strumenti elettronici e sistemi telematici...

18-20 Windows.imp 10-02-2006 15*12 Pagina 18

Windows 2000

di Mario Bosisio

vi serve davvero?

*L'ultimo **sistema operativo** creato da **Microsoft** è una potente piattaforma di sviluppo per le aziende che vogliono fare di **Internet** il loro trampolino di lancio.*

Se avete installato sul vostro computer le precedenti versioni '95 o '98 del celebre **sistema operativo** Microsoft e non fate parte di un sistema aziendale, non guardate a Windows 2000 come alle soluzione di tutti i vostri problemi. Windows 2000 non renderà più veloci i vostri giochi o più fluide le immagini dei film DVD. Attenzione quindi ad acquistare un sistema operativo pensato e realizzato per un uso esclusivamente professionale. Non spaventatevi leggendo termini come "scalabilità", "kernel" o "active directory". Non sono indirizzati all'utente casalingo che utilizza il computer per piccoli lavori d'ufficio o per sfruttare semplici applicazioni multimediali.

Windows ma quanto mi costi!

Windows 2000 non ha avuto vita facile in fase di sviluppo richiedendo oltre 5000 persone per la stesura del codice di programma e una cifra molto vicina al miliardo di dollari. Secondo quanto dichiarato da Microsoft , per raggiungere i più alti livelli di affidabilità del sistema sono state impiegate risorse pari a 500 anni-uomo. Per

18-20 Windows.imp 10-02-2006 15*12 Pagina 19

> 4 passi nel futuro

Microsoft Windows 2000 non è un unico programma, bensì quattro diversi "pacchetti" con funzioni tra loro integrate ma ben distinte. Saranno quindi vendute la versione Professional, Server, Advanced Server e DataCenter.

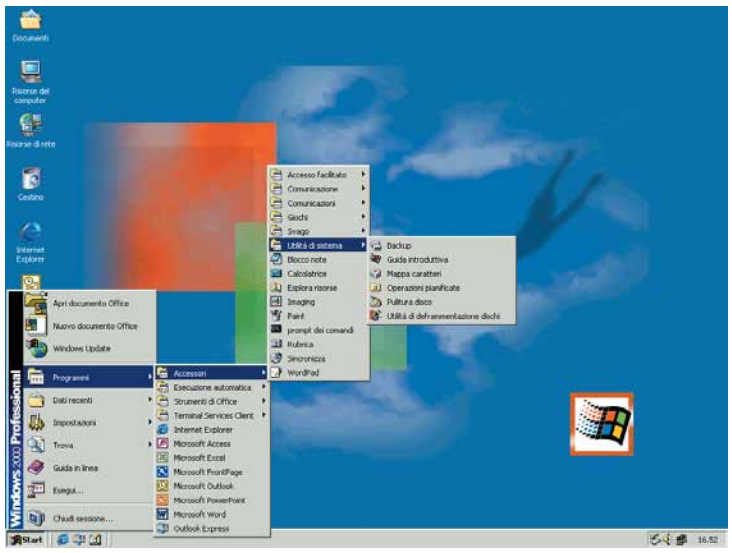
Windows 2000 Professional: sistema operativo per computer desktop e portatili.

Windows 2000 Server: sistema operativo per reti progettato per la gestione e la condivisione di documenti, file di stampa, funzioni di accesso Web, e via dicendo.

Windows 2000 Advanced Server: per la gestione simultanea di più server in modalità cluster, funzione questa particolarmente utile nel caso non si possa a priori conoscere la quantità di informazioni che devono essere elaborate contemporaneamente.

Windows 2000 DataCenter Server: sarà l'ultimo programma ad essere venduto da Microsoft e sarà destinato alla gestione parallela di sistemi con un massimo di 32 processori.

L'interfaccia utente di Windows 2000 Server e di Windows 2000 Professional presenta le stesse modalità di utilizzo di quella di Windows 98: si può accedere alle informazioni presenti sul sistema tramite semplici menu personalizzati



poter effettuare la "prova su strada" del programma ancora nelle sue versioni beta (quelle non ancora definitive) e tradurlo nelle 10 più diffuse lingue del pianeta, sono state impiegate 750.000 persone equamente divise tra probabili clienti, sviluppatori e aziende che collaborano direttamente con Microsoft. Ma anche per le aziende che avranno intenzione di utilizzare il nuovo sistema operativo i costi iniziali non saranno certo "abbordabili". Per prima cosa dovranno essere istruiti tutti gli amministratori di rete che si occuperanno di installare e configurare le macchine "**server**" (cioè i grandi computer ai quali sono collegati tutti i singoli utenti aziedali). A questo punto dovranno essere istruiti i tecnici che installeranno Windows 2000 su tutti i computer dell'azienda e, per ultimi, gli utilizzatori finali. I prezzi poi sono presto detti: 778.800 lire per la versione "Professional", quella da installare sui computer **client**, con un pacchetto di aggiornamento per le precedenti versioni 95/98 a 502.000 lire e 384.000 lire per NT 4.0.

La versione "Server", con licenza per cinque computer client, avrà un costo di 2.695.000 lire, che si riducono a 1.263.000 lire per il solo aggiornamento partendo da una versione precedente di Windows NT. I prezzi per le due restanti versioni di Windows 2000 superano abbondantemente i dieci milioni.

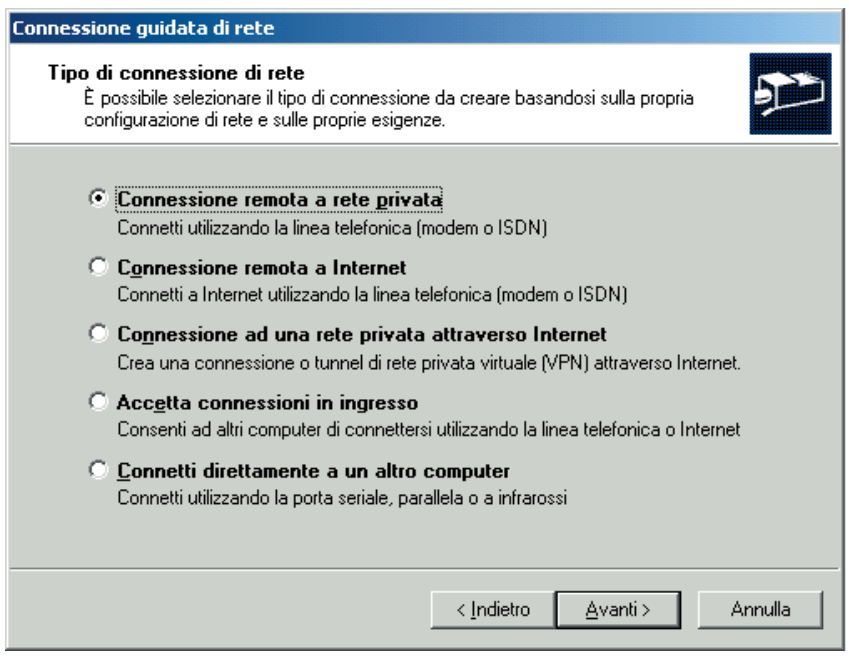
Il rischio per quanti acquistano programmi contraffatti è quello di non poter contare sul supporto tecnico e i termini di garanzia.

> Pirati in vista!

L'uscita di Windows 2000 ripropone in modo concreto il problema della pirateria del software. La diffusione dei masterizzatori e la proliferazione di siti Internet dai quali è possibile "scaricare" programmi in modo illegale (circa 2 milioni) ha costretto Microsoft ha ricoprire l'intera superficie del CD-ROM di Windows 2000 con uno speciale ologramma. Il rischio per quanti acquistano programmi contraffatti, non è solo quello di non poter contare sul supporto tecnico e i termini di garanzia, ma anche quello di non disporre dell'intero codice software, esponendosi così a malfunzionamenti del sistema operativo.

Il Windows di casa

Se per installare Windows 2000 occorreranno un minimo di cognizioni in materia di reti telematiche, gli utenti non professionali possono comunque dormire sonni tranquilli, dato che Microsoft ha annunciato il 22 febbraio scorso l'uscita di Windows Millennium Edition (Me). Si tratta del vero, nuovo sistema operativo Microsoft per gli utenti "casalinghi". Atteso per la fine dell'anno - e al momento ancora in fase di test - Millennium Edition aggiungerà nuove funzioni al sistema operativo delle quali



La piattaforma Windows 2000 si propone come strumento per migliorare le soluzione dei problemi aziendali. Integra le più recenti applicazioni Web, quali il browser Microsoft Internet Explorer 5

18-20 Windows.imp 10-02-2006 15*12 Pagina 20

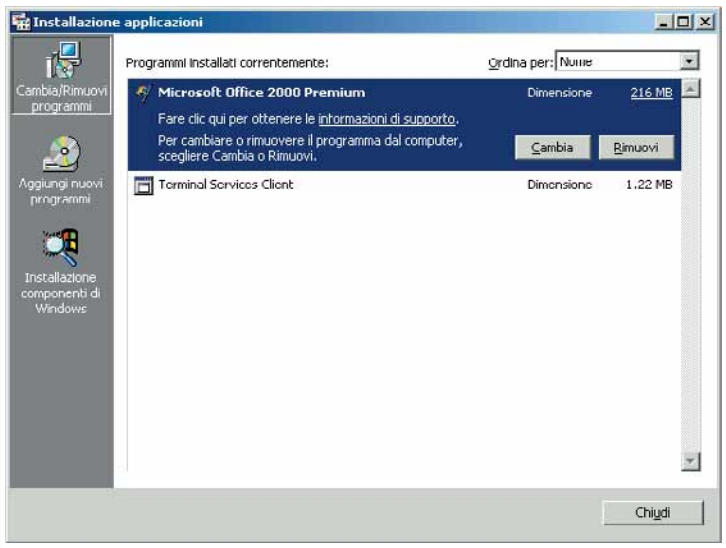
potranno avvantaggiarsi anche gli utenti alle prime armi, coloro che amano i giochi o, comunque, le persone che usano il computer a casa o in maniera saltuaria.
Non avrà la stabilità e le funzioni di sicurezza di

*La tecnologia IntelliMirror permette agli **amministratori di rete** di controllare completamente le impostazioni di sistema, le applicazioni e i dati presenti sui client. Ciò consente di ridurre il numero delle richieste di supporto tecnico e assicura che gli utenti non danneggino inavvertitamente i propri computer. Permette inoltre di rendere sempre disponibili agli utenti dati, applicazioni e impostazioni, anche quando non stanno lavorando sul proprio computer*

Windows 2000 e, più che come una novità assoluta, si presenterà come un miglioramento di quanto abbiamo già visto sin ora. Continua comunque il progressivo allontanamento di Windows dal sistema operativo originario, l'ormai antico MS-DOS. Sarà possibile far ripartire il PC con un dischetto DOS e aprire una finestra di **prompt**, ma, molto probabilmente, le applicazioni più vecchie (giochi compresi) progettate per questo sistema operativo antidiluviano non potranno più essere utilizzate.

Installare nuovi applicazioni è ora molto più semplice e sono sempre disponibili i collegamenti alle funzioni di "aiuto in linea"

Atteso per la fine dell'anno - e al momento ancora in fase di test - Millennium Edition aggiungerà nuove funzioni al sistema operativo delle quali potranno avvantaggiarsi anche gli utenti alle prime armi.



Le promesse sono allettanti e si sintetizzano in quattro punti focali: le funzionalità di base (sicurezza, gestione semplificata del PC e delle periferiche, prevenzione dei guasti, autoriparazione dei problemi più comuni); divertimento e multimedialità (gioco, immagini digitali, audio e video sul PC); connettività domestica (sarà più semplice mettere in rete i computer di casa e condividere la connessione a Internet) e, infine, miglioramento dell'esperienza on-line. Sarà dunque pre installato Internet Explorer nella versione 5.5 e il tutto si abbinerà alla crescita e allo sviluppo dei servizi Internet di Microsoft, raccolti in Microsoft Network (raggiungibile all'indirizzo www.msn.it).

Glossario

Amministratore di rete: Colui che è responsabile della gestione diretta del sistema operativo installato sul server (il computer centrale) e dei relativi programmi a disposizione sulle postazioni degli utenti, oltre a garantire la sicurezza dei dati.

Client: Computer collegato ad un server tramite cavi. Per poter usufruire di alcune delle funzionalità - come accesso a Internet e posta elettronica - è necessario che il server autorizzi la procedura di collegamento.

Cluster di server: Un cluster è costituito da un gruppo di server indipendenti che vengono gestiti come se si trattasse di un unico computer al fine di migliorarne disponibilità e facilità d'uso.

Prompt: Nei sistemi operativi privi di interfaccia grafica come il Dos o Unix , il prompt è la riga dove si immettono i comandi, caratterizzata in genere da un cursore luminoso che lampeggia.

Server: Computer centrale dedicato alla gestione di una rete costituita dalle varie postazioni di lavoro. Serve alla gestione delle periferiche, allo scambio e condivisione di dati fra i computer e all'invio o all'inoltro di posta elettronica.

Sistema operativo: Software che consente l'invio dei comandi al computer e che sovrintende alle funzioni basilari della macchina. Gestisce anche il traffico di dati da e verso le periferiche esterne.

24-28 nuovi prodotticorr.imp 10-02-2006 15*09 Pagina 22

> In questo numero

> Periferiche di puntamento
Quando il gatto non c'è... Pag. 22

> Lettori MP3
Note in miniatura Pag. 24

> Sicurezza PC
Impronta prego Pag. 25

> Periferiche di puntamento
Una tastiera tutto fare Pag. 26

> Internet gratis
Internet sotto la Mole Pag. 26

PERIFERICHE DI PUNTAMENTO

Quando il gatto non c'è...

di Francesco Marazzi

*Inutile tentare di **prenderli per la coda**: le nuove tecnologie li rendono liberi di **scorrazzare per la scrivania**, pronti a "**rosicchiare**" qualsiasi documento. Attenzione, **i topi sono dappertutto!***

Lindy Cromo

Lussuoso, cromato come le vecchie auto americane degli anni '50, il mouse proposto da Lindy è tra i più singolari che possono essere acquistati. Il suo nome è ovviamente Cromo. Purtroppo l'ergonomia non è la sua principale qualità dato che, dopo qualche ora di intenso utilizzo, il polso comincia a indolenzirsi a causa della posizione troppo contratta che la mano inevitabilmente assume intorno alla superficie ridotta del mouse. Dei tre pulsanti a disposizione solo quello sinistro (utilizzabile con l'indice) è personalizzabile nelle funzioni, mentre quello centrale rimane troppo duro alla pressione. La posizione del terzo pulsante, a uso esclusivo del pollice della mano destra, è completamente inutilizzabile nel caso dei mancini. Nella confezione è fornito l'adattatore

> In dettaglio

Lindy Cromo
Prezzo: 99.000 lire
Produttore: Lindy Italia (Tel. 031/3303911; www.lindy.it)

> **Facilità d'uso: 7**
> **Funzionalità: 5**
> **Documentazione: 4**
> **Rapporto prezzo/qualità: 5**

> Giudizio: Mouse dal design accattivante, ma davvero scomodo da usare.

> Voto: 5

Caratteristiche

> Mouse con interfaccia PS/2 o seriale
> Tre tasti di cui uno solo personalizzabile
> Look elegante

Trust Ami Mouse Wireless Scroll

I mouse senza fili non sono una novità nel mondo dell'informatica, ma la Trust ha rivoluzionato il modo di lavorare sostituendo la tecnologia degli infrarossi con quella delle onde radio. Il mouse in questione si chiama Ami Mouse Wireless Scroll e consente di lavorare in modo confortevole grazie alla sua ergonomicità, ma, soprattutto, per la assenza di fili, fattore che risolve definitivamente i classici problemi derivanti dai cavi troppo corti. La Trust Wireless Radio Technology permette infatti di utilizzare i menu del computer sino ad una distanza massima di 5 metri dal PC. Non è più necessario quindi rimanere seduti di fronte al computer - come richiedevano i mouse a infrarossi - poiché il radio ricevitore ha un raggio di azione di 360 gradi: una periferica dunque ideale nel caso di presentazioni su monitor o schermi di grande formato non collocati in prossimità del PC. Il mouse è dotato tra l'altro anche della rotella per lo scorrimento dei testi e di 4 pulsanti. Durante l'utilizzo si è notato che se il mouse non viene utilizzato per qualche minuto, è necessario attendere alcuni istanti perché riprenda a funzionare. Il prezzo è decisamente competitivo.

> In dettaglio

Trust Ami Mouse Wireless Scroll
Produttore: Aashima Italia (Tel. 051/6635947; www.trust.com)
Prezzo: 69.000 lire

> **Facilità d'uso: 8**
> **Funzionalità: 7**
> **Documentazione: 8**
> **Rapporto prezzo/qualità: 7**

> Giudizio: Un mouse che ci libera definitivamente dal fastidio dei fili.

> Voto: 7

Caratteristiche

> Interfaccia PS/2.
> Quattro pulsanti personalizzabili e rotella per lo scorrimento dei testi.
> Assenza di cavi di collegamento e tecnologia a onde radio.

24-28 nuovi prodotticorr.imp 10-02-2006 15*09 Pagina 23

Logitech Cordless MouseMan Wheel

Ampia superficie di appoggio, design ergonomico, mancanza di vincoli fisici che lo legano al computer… Al mouse Cordless MouseMan Wheel di Logitech non manca proprio nulla per poter essere utilizzato comodamente anche per lunghe sessioni di lavoro o di gioco. Quattro pulsanti personalizzabili e una rotella centrale permettono di ottenere il massimo controllo con tutti i tipi di applicativi, soprattutto quelli che richiedono l'uso della barra di scorrimento tipica dei word processor. L'impiego della tecnologia radio ha permesso di liberare il mouse dal vincolo del cavo. Il ricevitore radio occupa lo spazio di un pacchetto di sigarette e anche il peso del mouse, pur gravato delle due pile stilo, non supera i 165 grammi. La funzione di zoom, utilizzabile con un doppio clic del pulsante centrale, è particolarmente utile con programmi grafici e di fotoritocco.

Caratteristiche

> Mouse con interfaccia PS/2 e seriale
> Quattro tasti e una rotella, tutti personalizzabili
> Senza filo, utilizza la tecnologia a onde radio

> In dettaglio

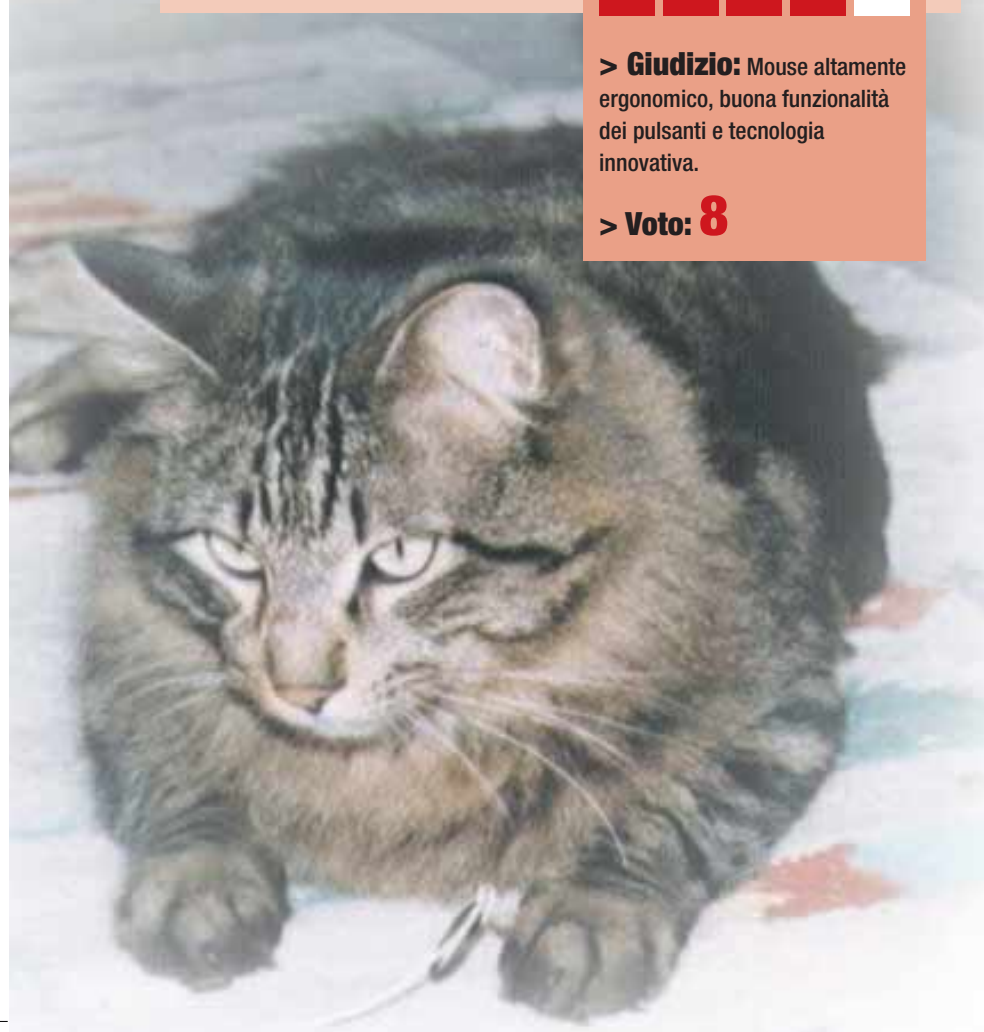
Logitech Cordless MouseMan Wheel

Produttore: Logitech (Tel. 02/2151062; www.logitech.com)
Prezzo: 119.000 lire

> Facilità d'uso: 8
> Funzionalità: 9
> Documentazione: 6
> Rapporto prezzo/qualità: 8

> Giudizio: Mouse altamente ergonomico, buona funzionalità dei pulsanti e tecnologia innovativa.

> Voto: 8



Genius NetScroll Optical

Nell'universo dei mouse arriva una nuova rivoluzione tecnologica: il sensore ottico. Come già per il modello Explorer della Microsoft (recensito sul numero 1 di Computer Idea) il NetScroll Optical di Genius è stato prodotto eliminando la componentistica meccanica e sostituendola con quella di un motore ottico ad altissima precisione in grado di "scattare" sino a 1.500 immagini al secondo. Questo tecnologia permette di evitare il continuo accumulo di polvere che a lungo andare può impedire il corretto movimento del puntatore.
In base ai dati ricevuti, il processore interno al mouse riesce sempre a riconoscerne la posizione sulla superficie del piano di appoggio e a trasmetterla al PC e, quindi, al puntatore sul video. Questo fa sì che non vi sia più bisogno di utilizzare un tappetino ("mousepad"), essendo sufficiente un qualunque spazio piano che non sia né riflettente né trasparente. A tutto questo il NetScroll Optical aggiunge una buona ergonomicità, fattore molto importante per evitare che durante le ore di lavoro il polso si affatichi più del necessario. La presenza di ben cinque pulsanti (di cui due azionabili con il pollice) e di una rotella di scorrimento, permette di utilizzare nel modo più comodo qualsiasi applicativo per ufficio, soprattutto quelli che richiedono la maggiore interattività con barre e menù. Tra le opzioni più interessanti e innovative vi è l'accesso immediato a otto funzioni Internet grazie al programma MouseMate utilizzabile con la sola pressione di un tasto.

Caratteristiche

> Interfaccia PS/2 o USB
> Rotella di scorrimento pagine e cinque tasti di cui quattro personalizzabili
> Assenza di componenti meccanici

> In dettaglio

Genius NetScroll Optical

Produttore: Genius (Tel. 041/928492; www.geniusitalia.it)
Prezzo: 69.000 lire

> Facilità d'uso: 7
> Funzionalità: 9
> Documentazione: 9
> Rapporto prezzo/qualità: 8

> Giudizio: Un mouse a elevato contenuto tecnologico, con una buona ergonomicità e ottime funzionalità di base.

> Voto: 8

24-28 nuovi prodotticorr.imp 10-02-2006 15*09 Pagina 24

LETTORI MP3

Note in miniatura

***Piccolo e facile** da usare. I lettori MP3 saranno presto i **compagni preferiti** per il nostro **tempo libero**.*

Più piccolo di un pacchetto di sigarette, il lettore MP3 Cyberman di Trust è tra i prodotti più innovativi che il mercato informatico propone in questo ultimo periodo. Per spiegare in sintesi cosa sia un lettore di musica Mp3 (approfondiamo l'argomento a pagina 80 di questo numero di Computer Idea), occorre precisare che questo dispositivo è il supporto hardware (cioè fisico) per ascoltare la musica scaricata da Internet o prelevata da CD-ROM. Una volta "scaricati" i file dal computer al lettore tramite un apposito software e uno speciale cavo di collegamento parallelo incluso nella confezione (approfondiamo l'argomento a pag. 80 di questo numero di Computer Idea), il lettore si trasforma in una specie di "walkman" dalle dimensioni ancora più ridotte.

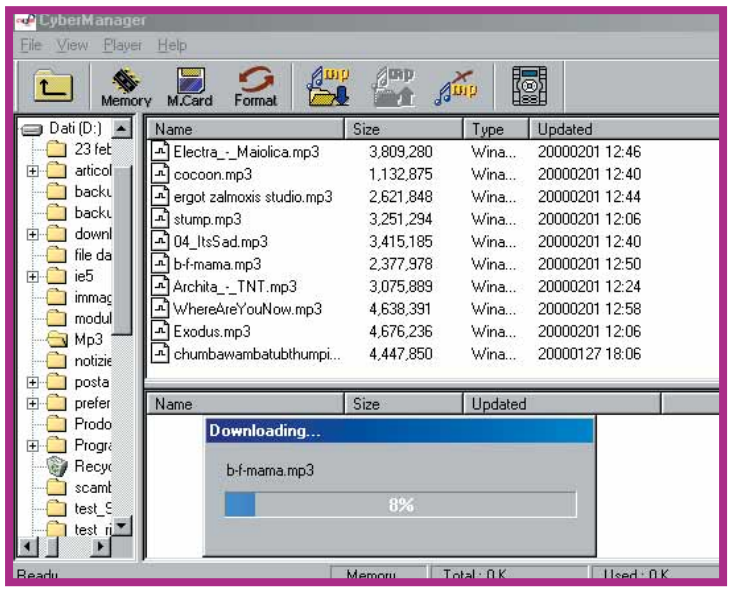
Grazie al formato digitale dei file audio Mp3, la qualità della riproduzione è molto elevata, superiore a quella di un tradizionale lettore di cassette e di poco inferiore a quella di un lettore di CD-ROM di un sistema hi-fi.

Caratteristiche

> 32 Mb di memoria per circa 40 minuti di ascolto
> Memoria espandibile su "card" SmartMedia
> Programma software di facile utilizzo
> Funzione di dittafono con due ore di registrazione vocale

Una delle caratteristiche più importanti dell'apparecchio è la sua dotazione di memoria, 32 Mb, un piccolo "disco fisso" che permette la memorizzazione dei brani musicali. Nel Cyberman è stato possibile immagazzinare sino a 40 minuti di musica (la casa produttrice nei dichiara circa 60): una piccola ma gradita selezione dei propri brani preferiti. La memoria è comunque espandibile tramite speciali "card" (SmartMedia) che possono essere comodamente inserite nel lettore, un po' come avviene per quelle dei cellulari.

All'occorrenza il Cyberman può trasformarsi anche in una sorta dittafono, ovvero in uno strumento di registrazione vocale in grado di memorizzare sino a due ore di parlato.



L'aspetto del lettore è particolarmente futuristico, caratterizzato dal colore argenteo della struttura di plastica.

I brani possono essere selezionati tramite una comoda pulsantiera centrale a raggiera, che consente di gestire i comandi base del lettore con una lieve pressione dei tasti.

Il pannello LCD, pur essendo piuttosto piccolo, è di facile lettura e permette una comoda navigazione all'interno delle funzioni principali.

Il Cyberman integra anche un equalizzatore con cinque modalità di regolazione dei toni: jazz, classic, extra-bass, pop e flat.

Il peso del lettore rimane estremamente contenuto anche dopo avere inserito le due batterie stilo da 1,5 Volt. Nella confezione è inserito anche un paio di auricolari per potersi tuffare immediatamente nel mondo della musica digitale.

Mario Bosisio

> In dettaglio

Trust MP3 Cyberman

Produttore: Trust
Distributore: Aashima (Ass.tecnica Tel. 051/6635947; www.trust.com)
Prezzo: 349.000 lire

> Facilità d'uso: 7
> Funzionalità: 8
> Documentazione: 6
> Rapporto prezzo/qualità: 7

> Giudizio: Un ottimo prodotto, facile da usare. Tuttavia il cavo parallelo rende ancora troppo lenta l'operazione di scaricamento dei brani dal PC.

> Voto: 7

24-28 nuovi prodotticorr.imp 10-02-2006 15*09 Pagina 25

SICUREZZA PC

Impronta prego!

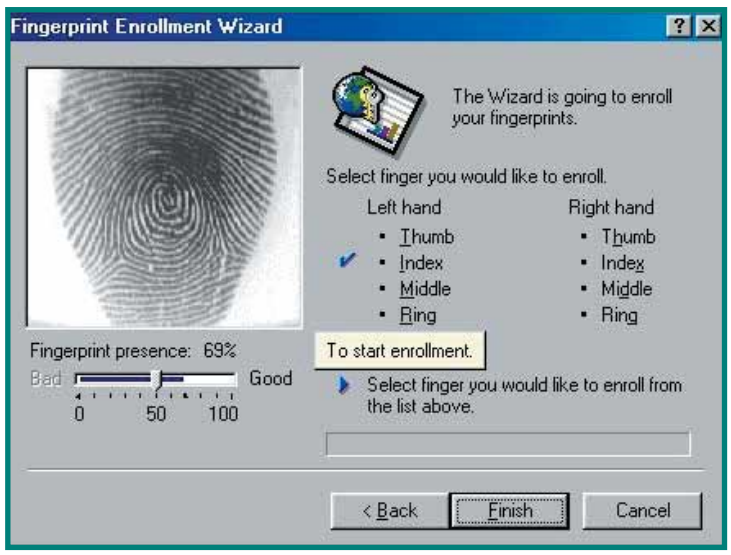
Una periferica ad alta tecnologia permette di ***proteggere i documenti*** *più importanti* ***evitando manipolazioni e riproduzioni illegali.***

Caratteristiche

> Periferica "biometrica" per il riconoscimento delle impronte digitali
> Alimentazione tramite collegamento a porta tastiera
> Software e manuale in inglese

Se volete rendere il vostro PC più sicuro di Fort Knox e impedire sguardi indiscreti ai vostri archivi da parte di malintenzionati o concorrenti, Shuttle propone l'innovativa tecnologia "biometrica" per proteggere l'accesso al computer tramite riconoscimento delle impronte digitali. La biometria permette infatti di confrontare determinati caratteri fisici come voce, impronte digitali e retina di una persona per effettuarne il corretto riconoscimento. Le applicazioni della biometria stanno conoscendo un crescente sviluppo sia in campo informatico sia in quello giudiziario, permettendo, per esempio, il riconoscimento di malfattori. Secondo quando dichiarato dalla società statunitense Iriscan, Marlton nel New Jersey, il livello di errore di simili dispositivi è pari a 1 su 1,2 milioni. MT Digit è composto da un lettore predisposto al riconoscimento delle impronte avente le dimensioni di un comune mouse che viene collegato alla porta parallela del computer. Nel caso fosse presente anche una stampante collegata ad PC, è possibile utilizzare la presa passante di cui è dotato il cavo del lettore. All'interno della confezione sono inseriti due tipi di cavi per l'alimentazione (sono necessari 5Volt) che deve provenire obbligatoriamente dalla porta della tastiera (PS/2 o normale) o da quella del mouse. Nonostante il sistema operativo consigliato sia Windows NT, è possibile utilizzare MT Digit anche su computer dotati di Windows 95/98. L'installazione dello speciale lettore su di un computer isolato non comporta particolari problemi, al contrario di quanto avviene invece se il riconoscimento delle impronte digitali deve essere autorizzato da un computer centrale (server), nel qual caso sono richieste un minimo di conoscenze riguardo ai protocolli di rete. Una volta installato, MT Digit richiede la prima lettura dell'impronta digitale. Se al computer protetto da MT Digit debbono necessariamente accedere contemporaneamente persone diverse, è possibile personalizzare per ogni utente un profilo di accesso differente.
Terminate le operazioni di avvio del PC, compare una schermata di richiesta del riconoscimento digitale.
A questo punto si appoggia un dito sul lettore che analizza l'impronta.
Una volta ottenuta l'autorizzazione, si accede al sistema operativo in meno di due secondi, molti meno di quanti non ne siano necessari per digitare una frase o un numero di riconoscimento.

Mario Bosisio



> In dettaglio

MT Digit
Produttore: Shuttle
Distributore: Add-On (tel. 02/66988357 - www.addon.it)
Prezzo: 350.000 lire

> Facilità d'uso: 6
> Funzionalità: 8
> Documentazione: 7
> Rapporto prezzo/qualità: 8

> Giudizio: Periferica di grande interesse tecnologico che trova il suo ideale collocamento in reti informatiche di una certa complessità. Molto facile da usare ma non da installare.

> Voto: 8

24-28 nuovi prodotticorr.imp 10-02-2006 15*10 Pagina 26

PERIFERICHE DI PUNTAMENTO

Una tastiera tuttofare

> In dettaglio

Natural Keyboard Pro
Produttore: Microsoft (Tel. www.microsoft.com/italy)
Prezzo: 119.000 lire

> **Facilità d'uso: 8**
> **Funzionalità: 9**
> **Documentazione: 5**
> **Rapporto prezzo/qualità: 9**

> **Giudizio:** Comoda, a patto di farci l'abitudine.

> **Voto: 8**

*Come lavorare, **navigare in Internet** e ascoltare la musica utilizzando il **meno possibile il nostro mouse.***

Caratteristiche

> Porta USB e PS/2
> Due uscite USB
> Tasti multifunzione

Tutti noi siamo sempre alla ricerca della massima comodità durante il lavoro, sempre più stressati da quel continuo "punta e clicca" con il mouse. Per facilitare quindi il "tran tran" professionale di tutti i giorni la Microsoft propone una nuova tastiera ergonomica e multifunzionale, il cui nome è Natural Keyboard Pro. L'ergonomia è garantita dalla particolare posizione dei tasti, pensata in modo tale che durante la scrittura i polsi subiscano il minore affaticamento possibile, grazie alla migliore postura che l'utente può mantenere. Occorre però sottolineare che se siete abituati alle tastiere tradizionali avrete bisogno di un periodo di addestramento piuttosto lungo per prendere confidenza con la nuova e insolita posizione suggerita dalla Natural Keyboard Pro. Utilizzando i numerosi tasti speciali posti sulla parte superiore della tastiera è possibile gestire sia i CD musicali (controllando il volume, i brani da ascoltare e via dicendo), sia la navigazione in Internet (siti preferiti, strumenti di ricerca, eccetera), riducendo l'uso del mouse al minimo indispensabile. Se il computer è abilitato alla funzione "sleep" lo si può spegnere direttamente dalla tastiera. Nella parte posteriore della tastiera vi sono poi due porte USB, di cui una utilizzabile per connettere al PC un'altra periferica. Particolarmente voluminoso il programma di gestione della tastiera che richiede ben 35 Mb di spazio libero sul disco fisso.

Francesco Marazzi

INTERNET GRATIS

Internet sotto la Mole

Caratteristiche

> Accesso gratuito a Internet
> Casella di posta elettronica (7 Mb) e spazio Web (40 Mb)
> Portale con notizie, meteo, chat, invio di SMS e rubriche di approfondimento

*Sotto la Mole Antonelliana si affaccia un **nuovo provider** che offre accesso **gratuito** a Internet.*

L'accesso a Internet non è più un problema. Il dilemma è ora scegliere a chi rivolgersi, fra le tante offerte di "Internet gratis" che vengono pubblicizzate in TV, sulle riviste specializzate e nei CD-ROM allegati ai giornali. Computer Idea ha provato per voi uno degli ultimi nati: Ciaoweb, che ha sede nella città della Fiat. Iscrivendosi all'indirizzo www.ciaoweb.it o telefonando al numero verde 800.632.632 per richiedere il CD di installazione gratuito, si accede a una serie di servizi, quali la connettività, una casella di posta elettronica, spazio Web per pubblicare il vostro sito e l'accesso ai newsgroup. L'elevato numero di POP (punti di presenza sul territorio) permettono di chiamare CiaoWeb a tariffa urbana dalla maggior parte dei comuni italiani.

Sul sito Web, organizzato come un "portale", si trovano una chat-line, oroscopo, previsioni meterologiche e molte rubriche di attualità, cultura e tempo libero.

Luisa Tatoni

> In dettaglio

CiaoWeb
Produttore: CiaoWeb (tel. 800.632.632)
Prezzo: gratuito

> **Facilità d'uso: 8**
> **Funzionalità: 8**
> **Documentazione: 9**
> **Rapporto prezzo/qualità: 9**

> **Giudizio:** Uno dei più recenti fornitori di accesso gratuito a Internet. La velocità di connessione è buona, i punti di accesso diffusi in tutta Italia e i servizi offerti sul Portale www.ciaoweb.it sono numerosi e divertenti.

> **Voto: 8**

28-29 i rompiscatole.imp 10-02-2006 15*06 Pagina 28

i rompiscatole

Vi è mai capitato di ritrovarvi in un negozio con la scatola di un prodotto tra le mani, nel disperato tentativo di comprendere i termini e i simboli astrusi di cui è generalmente ricoperta? E allora vi vendicheremo "facendo a pezzi" e traducendo in "italiano" le confezioni dei prodotti più comuni che si possono acquistare nei negozi di informatica. Cominciamo con le schede grafiche acceleratici. Per farlo ci aiutiamo con la confezione della 3D Blaster Annihilator Pro di

Ora con 32MB di memoria DDR

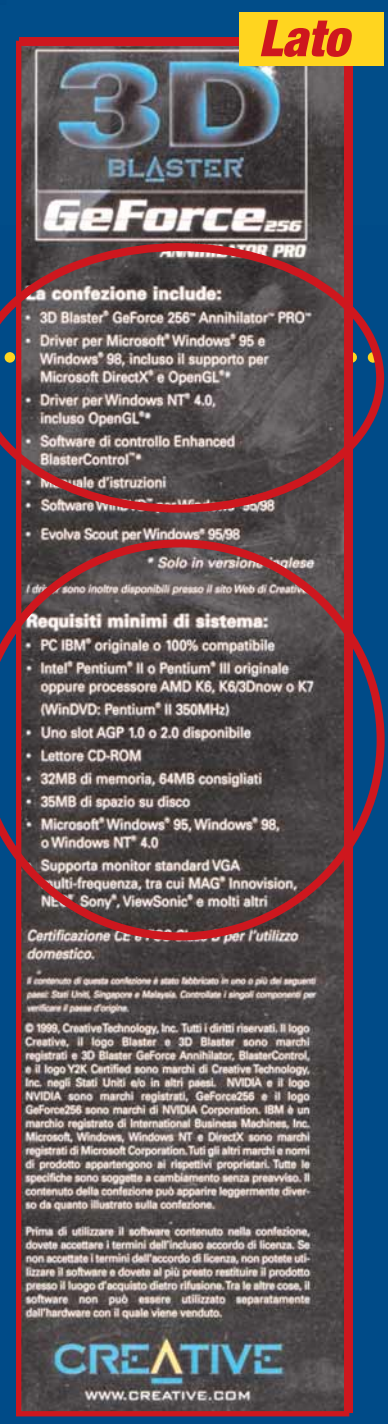
La quantità di memoria installata sulla scheda grafica determina il numero di sfumature di colore (profondità di colore o "color depth") che potranno essere utilizzate per visualizzare le immagini a video. La memoria è anche fondamentale per la gestione dei giochi o delle applicazioni che fanno uso di grafica tridimensionale. Infatti, maggiore è la memoria installata disponibile, più grandi e ricche possono essere le immagini (dette "texture") che vengono "avvolte" intorno ai poligoni 3D per conferire loro uno aspetto più realistico. La memoria utilizzata sulle schede grafiche può essere di tipo SDR (Single Data Rate) e DDR (Double Data Rate). La differenza consiste nella velocità con la quale vengono trasferiti i dati tra le memorie stesse e il processore del computer: le DDR sono molto più efficienti in questa operazione, il che garantisce una maggior fluidità nella visualizzazione dell' immagine. La stragrande maggioranza delle schede grafiche utilizza comunque le più economiche memorie SDR. In ogni caso 16 Mb di memoria sono già da considerarsi una notevole quantità, sebbene siano ovviamente preferibili i 32 Mb che si stanno avviando a diventare la dotazione standard di questo tipo di periferiche.

Contenuto

Controllate sempre cosa è incluso nella confezione. Ci sono i driver per il vostro sistema operativo? C'è software gratuito? Prima di distruggere la scatola, verificate che all'interno vi sia tutto ciò che dovrebbe esserci. Altrimenti restituitela al negoziante con il suo contenuto!

Requisiti minimi

Verificate che il vostro computer risponda (meglio, superi) i requisiti minimi consigliati. In particolare controllate che nel vostro computer vi sia uno slot (cioè un alloggiamento) libero adatto per installarvi la scheda grafica che intendete acquistare. Gli slot per le schede grafiche possono essere PCI o AGP (Advanced Graphic Port) e la tipologia richiesta è generalmente indicata sulla confezione a chiare a lettere: in questo caso invece non lo è. Spesso la medesima scheda grafica può essere disponibile sia in versione PCI che AGP. Se possibile è sempre meglio acquistare una scheda che sfrutti lo slot AGP: ve ne è soltanto uno in ogni PC è garantisce una velocità di trasferimento dei dati dalla scheda al processore nettamente più elevata di quella ottenibile tramite slot PCI. Lo slot AGP standard è detto "1X" (a 66 MHz), anche se i computer più recenti già adottano il "2X" (a 133 MHz), ed è in arrivo l'ancor più veloce "4X" (a 266 MHz): controllate sulla confezione che la scheda grafica sia compatibile con lo slot AGP presente sul vostro PC.



Risoluzione video

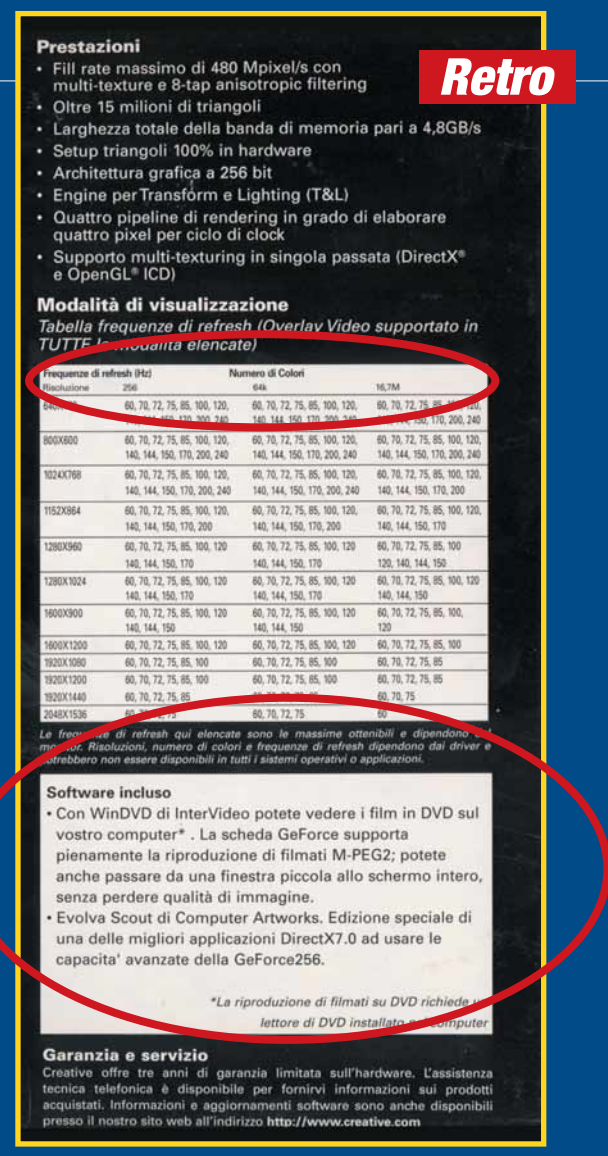
Indica il livello di dettaglio visivo di cui la scheda è capace. Maggiore è la risoluzione video, più nitide e precise appaiono le immagini. L'unità per la misura della risoluzione è il "pixel", cioè il punto più piccolo visualizzabile sul monitor: più è elevata la risoluzione, più piccoli e numerosi risultano i pixel che compongono l'immagine. Una risoluzione di 640 x 480, significa che un'immagine a tutto schermo sarà composta da 307.200 pixel. Risulterà molto più nitida un'immagine in 1024 x 768, che sarà composta da un maggior numero di pixel, di dimensioni però più piccole. Con una risoluzione più alta tende a scomparire il cosiddetto effetto "scalettatura" che si nota soprattutto nelle linee diagonali, determinato proprio dalla abbondante dimensione dei pixel tipica appunto delle basse risoluzioni. Tenete presente che per poter usare una determinata risoluzione non è sufficiente che la scheda grafica sia in grado di raggiungerla: anche il vostro monitor deve poterla supportare. Controllate dunque anche le specifiche di quest'ultimo.

Frequenza di refresh

Si misura in Hertz (Hz) e indica il numero di volte che la scheda grafica è in grado di ridisegnare l'intera videata nell'unità di tempo. Più la frequenza di refresh è alta, più l'immagine appare stabile, riposante per gli occhi, priva di tremolii o sfarfallii. Ancora una volta, anche il vostro monitor deve essere in grado di raggiungere la frequenza di refresh generata dalla scheda grafica. La frequenza di refresh ottenibile è comunque legata anche alla risoluzione video e alla profondità di colore che si intende utilizzare: per esempio, dalla tabella riportata sul retro della scatola, si evince che la scheda in 640 x 480 può raggiungere i 240 Hz anche usando 16,7 milioni di sfumature, mentre alla folle risoluzione di 2048 x 1536 non riesce a superare i 75 Hz, neppure usando solo 256 colori a video.

Software incluso

La scheda grafica che avete tra le mani è in grado di riprodurre i filmati MPEG2, ossia i film su DVD? Controllate sulla confezione (o chiedete al negoziante). Se la scheda non supporta la decompressione MPEG2 e un giorno doveste decidere di vedere i film in DVD sul vostro computer, sarete costretti ad acquistare una periferica ad hoc o un software specifico.


Retro

Prestazioni

- Fill rate massimo di 480 Mpixel/s con multi-texture e 8-tap anisotropic filtering
- Oltre 15 milioni di triangoli
- Larghezza totale della banda di memoria pari a 4,8GB/s
- Setup triangoli 100% in hardware
- Architettura grafica a 256 bit
- Engine per Transform e Lighting (T&L)
- Quattro pipeline di rendering in grado di elaborare quattro pixel per ciclo di clock
- Supporto multi-texturing in singola passata (DirectX® e OpenGL® ICD)

Modalità di visualizzazione

Tabella frequenze di refresh (Overlay Video supportato in TUTTE le modalità elencate)

Frequenze di refresh (Hz) Risoluzione	Numero di Colori 256	64k	16,7M
640	60, 70, 72, 75, 85, 100, 120,	60, 70, 72, 75, 85, 100, 120,	60, 70, 72, 75, 85, 100, 120,
800X600	60, 70, 72, 75, 85, 100, 120, 140, 144, 150, 170, 200, 240	60, 70, 72, 75, 85, 100, 120, 140, 144, 150, 170, 200, 240	60, 70, 72, 75, 85, 100, 120, 140, 144, 150, 170, 200, 240
1024X768	60, 70, 72, 75, 85, 100, 120, 140, 144, 150, 170, 200, 240	60, 70, 72, 75, 85, 100, 120, 140, 144, 150, 170, 200, 240	60, 70, 72, 75, 85, 100, 120, 140, 144, 150, 170, 200
1152X864	60, 70, 72, 75, 85, 100, 120, 140, 144, 150, 170, 200	60, 70, 72, 75, 85, 100, 120, 140, 144, 150, 170, 200	60, 70, 72, 75, 85, 100, 120, 140, 144, 150, 170
1280X960	60, 70, 72, 75, 85, 100, 120 140, 144, 150, 170	60, 70, 72, 75, 85, 100, 120 140, 144, 150, 170	60, 70, 72, 75, 85, 100 120, 140, 144, 150
1280X1024	60, 70, 72, 75, 85, 100, 120 140, 144, 150, 170	60, 70, 72, 75, 85, 100, 120 140, 144, 150, 170	60, 70, 72, 75, 85, 100, 120 140, 144, 150
1600X900	60, 70, 72, 75, 85, 100, 120 140, 144, 150	60, 70, 72, 75, 85, 100, 120 140, 144, 150	60, 70, 72, 75, 85, 100, 120
1600X1200	60, 70, 72, 75, 85, 100, 120	60, 70, 72, 75, 85, 100, 120	60, 70, 72, 75, 85, 100
1920X1080	60, 70, 72, 75, 85, 100	60, 70, 72, 75, 85, 100	60, 70, 72, 75, 85
1920X1200	60, 70, 72, 75, 85, 100	60, 70, 72, 75, 85, 100	60, 70, 72, 75, 85
1920X1440	60, 70, 72, 75, 85		60, 70, 75
2048X1536		60, 70, 72, 75	60

Le frequenze di refresh qui elencate sono le massime ottenibili e dipendono dal monitor. Risoluzioni, numero di colori e frequenze di refresh dipendono dai driver e potrebbero non essere disponibili in tutti i sistemi operativi o applicazioni.

Software incluso

- Con WinDVD di InterVideo potete vedere i film in DVD sul vostro computer* . La scheda GeForce supporta pienamente la riproduzione di filmati M-PEG2; potete anche passare da una finestra piccola allo schermo intero, senza perdere qualità di immagine.
- Evolva Scout di Computer Artworks. Edizione speciale di una delle migliori applicazioni DirectX7.0 ad usare le capacita' avanzate della GeForce256.

**La riproduzione di filmati su DVD richiede un lettore di DVD installato sul computer*

Garanzia e servizio

Creative offre tre anni di garanzia limitata sull'hardware. L'assistenza tecnica telefonica è disponibile per fornirvi informazioni sui prodotti acquistati. Informazioni e aggiornamenti software sono anche disponibili presso il nostro sito web all'indirizzo **http://www.creative.com**

Sulle confezioni si trovano spesso alcuni marchi che forniscono sintetiche ma preziose informazioni sul prodotto:

Works with Windows 95,98&NT

Indica che la scheda è automaticamente riconosciuta e gestita dai sistemi operativi indicati. In questo caso Windows 95, 98 e NT.

Retro

OpenGL

Perché soprattutto i giochi possano sfruttare appieno le caratteristiche e la potenza delle schede grafiche acceleratici è necessario che questi vengano programmati con delle istruzioni specifiche-dette API (Application Program Interface). La scheda grafica riconosce i codici delle API e genera gli "effetti speciali" o "accelera" la visualizzazione delle immagini là dove richiesto dai programmatori. Esistono però più tipi di API e non tutte le schede acceleratici sono in grado di lavorare con tutti, per cui è bene controllare quali e quante API sono supportate dalla scheda grafica che si desidera acquistare. Le più comuni e diffuse sono le "Direct3D" di Microsoft, oramai universalmente accettate come lo standard di settore e utilizzate per quasi tutti i giochi. Tutte le schede acceleratici le supportano. Tuttavia esistono giochi che sono appositamente sviluppati per API differenti, come le "Open GL" e le "Glide": anche questi giochi solitamente funzionano bene con le Direct3D, ma offrono prestazioni superiori con le API per le quali sono state specificamente progettati. Le migliori schede grafiche per la gestione delle Glide sono per esempio quelle con "chipset" Voodoo. Qui il simbolo "OpenGL" indica che la scheda supporta specificamente dette API, oltre alle Direct3D che sono oramai date per scontate.

nVIDIA

Il cuore delle schede grafiche acceleratici - detto "chipset" – non sempre viene prodotto dalla stessa società che realizza la scheda vera e propria nel suo complesso. Sulla confezione viene sempre indicato (o dovrebbe esserlo) sia il produttore del chipset (che, può essere considerato il "processore" della scheda grafica e che ne determina le prestazioni per un buon 80%) sia, specificamente, il modello del chipset installato. In questo caso la "nVidia" è la società che produce il chipset "GeForce 256", ampiamente sbandierato sulla parte frontale della confezione. Altre sigle che potete incontrare (l'elenco non è esaustivo) sono:

Produttore	Chipset
S3	Savage 2000
Matrox	G200, G400
3dfx	Voodoo 2, Voodoo 3
ATI	Rage 128, Rage 128Pro
NVidia	TNT , TNT2, TNT2 Ultra

Verificate sulla scatola l'esistenza di un logo come questo che indica l'esistenza di un servizio di assistenza telefonico. Spesso la confezione riporta – come in questo caso – anche la presenza di condizioni di garanzia particolarmente vantaggiose: aguzzate la vista…

30-36 pc x giocare.imp 10-02-2006 15*04 Pagina 30

a confronto

Nati per giocare

di Mario Bosisio

*Hanno **potenza** da vendere, **memoria grafica** uguale a quella installata e **dischi fissi** da poter contenere **intere biblioteche**. La loro unica debolezza. **Il gioco!***

30-36 pc x giocare.imp 10-02-2006 15*04 Pagina 31

Al contrario di quanto dichiara il famoso proverbio "il bel gioco dura poco", tutti gli appassionati di videogiochi sanno quanto sia importante invece che il momento ludico si protragga il più a lungo possibile.
La "macchina" per giocare deve avere però dei particolari requisiti di potenza e funzionalità, permettere un facile accesso all'interno del cabinet per l'aggiornamento di schede e periferiche e, fondamentale, un elevato fattore di espandibilità nel caso si volessero acquistare nuovi componenti. Computer Idea ha selezionato le proposte "chiavi in mano" inferiori ai 4.000.000 di lire di alcuni tra i produttori più affermati del mercato, mettendole a confronto per prestazioni e per caratteristiche peculiari. In tutte le configurazioni in esame doveva essere incluso un monitor da 17 pollici, ideale nel caso di sessioni di gioco particolarmente intense, un quantitativo minimo di 128 Mb di memoria RAM, un disco fisso da almeno 10 Gb, un lettore CD-ROM 40X o in alternativa un DVD-ROM, scheda video con 32 Mb di memoria, una scheda audio e almeno una coppia di diffusori acustici. Alcuni dei modelli presentano anche un modem interno da 56 Kb/sec che permette di poter giocare in Internet o tramite collegamenti diretti per via telefonica con amici lontani.
La maggior parte dei videogiocatori più appassionati tende a farsi costruire il proprio PC "su misura", scegliendo in modo quasi certosino i migliori componenti disponibili, consapevoli del fatto che saranno proprio questi a rendere l'esperienza di gioco davvero godibile. Computer Idea cercherà quindi di guidare l'eventuale acquirente che voglia recarsi in negozio di informatica e farsi "assemblare" dal rivenditore la propria configurazione ideale.

Il processore

Scegliete il processore e avrete scelto di conseguenza anche la scheda madre su cui dovrà essere installato. Premesso che il continuo calo dei costi delle CPU (altro modo di chiamare il processore) permette agli utenti di poter usufruire di sempre maggiore potenza a parità di prezzo, la scelta è quasi obbligata essendo disponibili sul mercato solo due marche, AMD e Intel. Come è possibile notare dalla tabella di pagina 34, i processori montati sui computer in prova variano dal modello Pentium III a 500 MHz di Decowell all'Athlon 750 MHz di Athena Informatica. Il divario di prezzo è quindi notevole, trattandosi di due prodotti con prestazioni così differenti. Si passa infatti da un costo di 650.000 lire per il Pentium III 500 MHz sino ad arrivare a 1.400.000 lire per l'Athlon a 750 MHz. Dato il proprio budget, tuttavia, è meglio non investirlo tutto in questo componente: i migliori risultati si ottengono infatti bilanciando la spesa tra CPU, scheda video e memoria RAM. La selezione del processore giusto è quindi mediata dal prezzo. Questo infatti subisce pesanti variazioni a seconda della cosiddetta "frequenza di clock" del processore che si misura in MHz ed è indice della sua velocità di calcolo. Il box nella pagina successiva fornisce una media dei prezzi rilevata da Computer Idea presso i maggiori distributori al pubblico. Intel propone processori diversi anche in termini di "bus di sistema",

Computer Store - Giove Prestige Super 600

Prodotti:	Pro	Contro
Computer Store Giove Prestige Super 600	> Capienza disco fisso > Periferiche multimediali di qualità > Lettore DVD 10X	> Non è possibile estendere la garanzia
Athena Informatica Maxima Station	> Potenza processore > Periferiche multimediali di qualità > Prestazioni multimediali	> Rateizzazione all'acquisto non ancora disponibile
CHL Challenger 750	> Capienza disco fisso > Acquistabile anche su Internet > Joystick incluso	> Garanzia completa solo 12 mesi
Decowell Genius PC Professional	> Garanzia 36 mesi on-site > Lettore DVD di serie > Scheda madre di qualità	> Prezzo elevato > Rateizzazione all'acquisto non ancora disponibile
Frael Leonhard AT 650	> Ottime prestazioni complessive > Lettore DVD 10X > Joystick incluso	> Garanzia completa solo 12 mesi
Olidata	> Prezzo competitivo > Garanzia 36 mesi on-site > Prestazioni complessive buone	> Scheda audio integrata

30-36 pc x giocare.imp 10-02-2006 15*04 Pagina 32

Olidata - Vassant 7 650

ovvero la "larghezza" della connessione che permette ai dati di transitare fra i diversi componenti del computer (schede, chip-set, etc.): da pochi mesi, infatti, a fianco del bus 100 MHz è disponibile anche quello da 133 MHz. Di conseguenza sono stati resi disponibili modelli di processore appositamente progettati per sfruttare appieno questa banda più larga per la trasmissione dei dati. I nuovi processori Coppermine Intel per esempio, sono disponibili sia in versione con bus a 100 MHz, sia a con quello a 133MHz. Sono costruiti mediante un processo produttivo da 0.18 micron - il che significa che sono notevolmente più piccoli rispetto alla versione precedente da 0,25 micron (Pentium III Katmai) - e integrano nel processore una "cache" di memoria di secondo livello da 256 Kb, in pratica uno "spazio" di memoria aggiuntivo al quale il processore può accedere rapidissimamente, ad una velocità neppure comparabile a quella con la quale vengono eseguiti i calcoli nella classica memoria RAM. AMD invece ha introdotto il bus a 200 MHz su tutta la nuova serie di modelli Athlon. Come vuole l'andamento del mercato informatico, i processori meno potenti sono logicamente destinati all'esaurimento in tempi variabili a seconda delle scorte dei distributori. Se poi volete garantire al vostro PC il massimo delle prestazioni in termini di potenza di calcolo pura, oggi sono già disponibili sul mercato i velocissimi Intel Pentium III a 800 MHz e AMD Athlon 850 MHz: preparatevi però a "sborsare" una cifra non inferiore ai 2.500.000 di lire per la sola CPU.

Processore	Frequenza bus	Costo
INTEL Pentium III 500 MHz	100MHz	L. 712.800
INTEL Pentium III 550 MHz	100MHz	L. 757.800
INTEL Pentium III 600 MHz	100MHz	L. 894.000
INTEL Pentium III 550 MHz Coppermine	100MHz	L. 740.450
INTEL Pentium III 700 MHz Coppermine	100MHz	L. 1.563.000
INTEL Pentium III 533 MHz	133MHz	L. 710.400
INTEL Pentium III 533 MHz Coppermine	133MHz	L. 728.100
INTEL Pentium III 600 MHz Coppermine	133MHz	L. 807.000
INTEL Pentium III 667 MHz Coppermine	133MHz	L. 1.146.000
INTEL Pentium III 733 MHz Coppermine	133MHz	L. 1.555.200
INTEL Pentium III 800 MHz Coppermine	133MHz	L. 2.343.800
AMD K7 Athlon 550 MHz	200MHz	L. 511.200
AMD K7 Athlon 600 MHz	200MHz	L. 556.200
AMD K7 Athlon 650 MHz	200MHz	L. 694.800
AMD K7 Athlon 700 MHz	200MHz	L. 1.109.100
AMD K7 Athlon 750 MHz	200MHz	L. 1.448.400
AMD K7 Athlon 800 MHz	200MHz	L. 1.941.000

La scheda madre

Per meglio identificarla all'interno dei negozi cercate scatole che riportino la scritta in inglese "mother board", dato che tutti i maggiori produttori sono stranieri. Una volta scelto il tipo di processore, la scelta della scheda madre dipende dal consiglio che saprà darvi il vostro rivenditore. Non acquistate schede madri prive di scatola di imballaggio, che devono contenere, oltre ai cavi per il disco fisso e per il lettore CD-ROM, anche il manuale e il CD-ROM per l'installazione dei driver di utilizzo. Se invece decidete per una configurazione pre-assemblata, non dimenticate prima di uscire dal negozio di fare un controllo insieme al rivenditore per verificare che siano presenti sia la manualistica sia il CD dei driver. Attenzione quindi a marche di schede madri sconosciute e prive della componentistica essenziale. Il box a pagina 33 segnala il nome di alcune dei produttori più conosciuti e i siti Internet sui quali è possibile trovare numerose informazioni e gli aggiornamenti per i driver. I prezzi sono variabili a seconda del produttore e del tipo di processore che la scheda madre è in grado di alloggiare: indicativamente si aggirano intorno alle 300.000 lire. Uno dei particolari a cui prestare maggiormente attenzione è il numero di "alloggiamenti" (slot) disponibili per l'installazione di altre periferiche interne: più ce ne sono e meglio è.

Decowell - Genius PC Professional

La memoria RAM

Se avete avuto modo di dare un'occhiata alle confezioni dei videogiochi dell'ultima generazione, vi sarete già resi conto di come questo componente sia diventato essenziale per poter giocare in modo soddisfacente. Dovrete dunque necessariamente acquistare almeno128 Mb di memoria SDRAM del tipo a 100 MHz. Per la memoria vale lo stesso discorso relativo al "bus" fatto precedentemente per i processori e il reperimento sul mercato di memoria a 133 MHz (per poter sfruttare appunto l'ampiezza di banda del solito bus a 133MHz) comincia finalmente ad essere facile, anche se

30-36 pc x giocare.imp 10-02-2006 15*05 Pagina 33

Frael Leonhard - AT 650

costoso. La differenza di prezzo rispetto alle memorie a 100 MHz si aggira intorno al 15 per cento per i moduli da 128 Mb, divario che si abbassa intorno al 5-8 per cento per banchi di memoria da 256 Mb. Esistono anche memorie particolarmente veloci, ovvero con tempi di accesso ai dati inferiori ai 7-8 nanosecondi e che logicamente hanno un costo quasi doppio, 450.000 lire per 128 Mb. A voi quindi la scelta, ma non dimenticate di controllare la perfetta compatibilità delle memorie (in termini di velocità di accesso ai dati) nel caso acquistiate più di un modulo: chiedete sempre al rivenditore di effettuare una verifica.

Il disco fisso

Capiente. Questa deve essere la prima qualità di un supporto di memorizzazione nel caso vogliate dedicarvi anima e corpo al mondo dei videogiochi. Avere un disco fisso ("hard disk", "HD", "drive C") capiente permette infatti di avere tutto lo spazio necessario per le immense installazioni richieste dai videogiochi più moderni.
I prezzi sono talmente bassi che oggi è possibile acquistare un disco fisso di 20 Gb alla modica cifra di 360.000 lire. Non lesinate quindi: comprare oggi un disco fisso di piccole dimensioni vi costringerà a sostituirlo entro un anno. Se la scheda madre lo supporta, scegliete un hard disk compatibile con lo standard di trasmissione dei dati Ultra ATA 66, la più veloce in assoluto per quanto riguarda i prodotti E-IDE, ovvero quella categoria di drive che non richiede una scheda SCSI (controller) per la sua gestione. Anche in questo caso vale il discorso già fatto precedentemente per le schede madri: acquistate prodotti di assoluta qualità. Risparmiare qualche soldo su questo componente non solo è insensato ma anche pericoloso, dato che tutti programmi, i giochi e i file di salvataggio sono memorizzati su questo supporto.

CD-ROM/DVD

Non può esistere un PC per giocare senza CD-ROM. La multimedialità, e quindi anche il mondo dei videogiochi, ha dato una ragion d'essere al lettore CD prima ancora che i programmi più tradizionali, come quelli per ufficio. Quanti decidessero di sfruttare la potenza della propria scheda video per la riproduzione dei film DVD (i film realizzati con il cosiddetto standard di compressione audio/video MPEG2), possono acquistare un lettore DVD-ROM. Questi particolari lettori permettono comunque di giocare e caricare programmi tradizionali proprio come se si trattassero di comuni drive CD-ROM, con i quali sono infatti perfettamente compatibili: un lettore DVD può sostituire in tutto e per tutto un tradizionale lettore di CD-ROM.

CHL Challenger 750

Scheda video

Eccoci finalmente arrivati alla parte forte della configurazione per giocare. Le attuali schede video impiegano esse stesse microprocessori con potenze di calcolo solo leggermente inferiori a quelle offerte del processore del PC vero e proprio. Alcuni modelli, come per esempio la ATI Rage Fury Maxx, montano addirittura due CPU grafiche e 64 Mb di memoria, mentre prodotti "meno potenti" hanno "solo" 32 Mb di RAM, disponendo però spesso di due uscite video per poter giocare magari anche sul televisore di casa. Acquistate sempre e comunque prodotti di marca, garantiti sia dal venditore presso cui li acquistate, sia dal produttore (alcuni arrivano a estendere la garanzia sino a 5 anni!). Mantenete aggiornati i driver accedendo alle pagine Internet del produttore o, in alternativa, acquistando riviste specializzate di giochi con CD allegato: di norma sono tra i canali più solleciti nella distribuzione delle nuove versioni. Per qualsiasi problema di incompatibilità con le periferiche installate, contattate sempre il rivenditore. Nel box a pagina 36 sono elencati alcuni dei produttori più conosciuti.

> Schede madri

Abit	www.abit.com.tw/it
Aopen	www.aopen.com.tw
Asus	www.asus.com
A-Trend	www.atrend.com.tw
Biostar	www.biostar.com.tw
Chaintech	www.chaintech.com.tw
Epox	www.epox.com
Fix	www.fic.com.tw
Freetech	www.freetech.com
Gigabyte	www.giga-byte.com
Microstar	www.mstarlabs.com
Qdi	www.qdi.nl
Shuttle	www.spacewalker.com
Soyo	www.soyo.com.tw
Supermicro	www.supermicro.com
Tyan	www.tyan.com
> Sito di interesse generale	www.motherboards.org

30-36 pc x giocare.imp 10-02-2006 15*05 Pagina 34

Produttore	Computer Store	Athena Informatica	CHL
> Modello	CS Giove Prestige Super 600	Maxima Station	Challenger 750
> Prezzo monitor incluso	3.990.000 lire	3.990.000 lire	4.000.000 lire
> Telefono	02/26964466	019/216091 - 019/2160029	055/3370 - 055/3370
> Numero verde	800/750560	800/284362	800/600800
> Sito Internet	www.computerstore.it	www.athena.it	www.chl.it
> Caratteristiche			
> Processore	AMD Athlon 600 MHz	AMD Athlon 750 MHz	AMD Athlon 650 MHz
> Scheda madre	Biostar M7MKA	Gigabyte GA-7IX	Asus K7M
> Alloggiamenti ISA/PCI/AGP	2 ISA/ 4 PCI/ 1 AGP	2 ISA/ 5 PCI/ 1 AGP	1 ISA/ 5 PCI/ 1 AGP
> Memoria RAM / massima	128 Mb / 768 Mb	128 Mb / 768 Mb	128 Mb / 768 Mb
> Disco Fisso	Ibm DPTA 372050 / 20,5 Gb/ Udma66	Ibm DPTA 372050 / 20,5 Gb/ Udma66	Ibm DPTA 372050 / 20,5 Gb/ Udma66
> CD o DVD	Pioneer DVD 104S / 10x / Udma33	Hitachi GD-5000 / Eide Mode 4	Pioneer DVD 104S / 10x / Udma33
> Scheda video/memoria (MB)	Matrox Millennium G400 Max/32 Mb	Ati Rage Fury Maxx / 64 Mb	Creative Riva TNT2 Ultra Gamer / 32 Mb
> Acceleratore grafico (chipset)	Matrox G400	Ati Rage 128 pro	nVidia Riva Tnt2
> Risoluzione massima/n° colori	2056x1536 / 16,7 milioni	1920x1200 / 16,7 milioni	2048x1536 / 65.000 colori
> Scheda audio	Creative SoundBlaster Live! Player 1024	Creative SoundBlaster Live! Player 1024	Creative SoundBlaster Live! Player 1024
> Diffusori audio	Creative PCWorks	Samsung SMS-8320 + SMS-5100	Philips MMS320
> Porte USB	2 integrate	2 integrate	2 integrate
> Modem (KBPS)	Accord / 56Kb/sec	1456 VQHT Pci / 56 Kb/sec	Atlantis 56Kbps Voice 1456VQ / 56 Kb/sec
> Monitor (pollici)	Samsung SM750S-T / 17”	Samsung SM750S-T / 17”	AOC Spectrum Vlr / 17”
> Software incluso	Work Suite 99	Works Suite 99	nessuno
> Documentazione a corredo	Sì	Sì	Sì
> CD-ROM ripristino	No	No	No
> Joystick	No	No	Joystick Logitech WingMan Force
> Assistenza			
> Garanzia	36 mesi	36 mesi	12 Mesi
> Tipo di assistenza (on site/on center)	on-center	on-center	on site
> Assistenza telefonica	Sì, 800/750560	Sì, 019/21609300	Sì, 02/93274210
> Estensioni garanzia	No	Sì, 12 mesi L.100.000; 3 anni 300.000	24 Mesi L.106.800; 36 Mesi L.420.000 (on-site)
> Acquistabile on-line	Sì	No	Sì
> Configuratore on-line	No	No (solo preventivo)	Sì
> Rateizzazione	Sì	No	Sì
> Prestazioni			
> Visual Benchmark	2,058	1,992	2,078
> Final Reality	6,038	5,476	6,029
> Expendable Timedemo max/min (fps)	89 / 27	102 / 45	62 / 21
> Qualità componenti	8	9	8
> Prestazioni	8	8	8
> Rapporto qualità/prezzo	8	8	8
> Voto finale*	8	9	8,5

* *Il voto finale tiene conto dei seguenti parametri: prezzo , prestazioni, qualità dei componenti, modalità di acquisto e assistenza*

30-36 pc x giocare.imp 10-02-2006 15*05 Pagina 35

Decowell Italia	Frael	Olidata	Produttore
Genius PC Professional	Leonhard AT 650	Vassant 7 650 MHz	**> Modello**
4.000.000 lire	4.000.000 lire	3.780.000 lire	**> Prezzo monitor incluso**
041/928492 - 041/928571	055/696476 - 055/696289	0547/354111 - 0547/354222	**> Telefono**
800/436487	800/571390	800/012032	**> Numero verde**
www.geniusitalia.it	www.frael.it	www.olidata.it	**> Sito Internet**
Intel Pentium III 500 MHz	AMD Athlon 650 MHz	AMD Athlon 650 MHz	**> Processore**
Asus P3BF	Biostar M7MKA	Asus-Olidata K7M	**> Scheda madre**
0 ISA/ 6 PCI / 1 AGP	2 ISA / 5 PCI / 1 AGP	1 ISA / 5 PCI /1 AGP	**> Alloggiamenti ISA/PCI/AGP**
128 Mb / 1024 Mb	128 Mb / 768 Mb	128 Mb / 768 Mb	**> Memoria RAM / massima**
Samsung SV0844A / 8,4 Gb/ Udma33	Quantum Fireball KX/13,6 Gb/Udma/66	Ibm DJNA 371350 / 13,5 Gb / Udma/66	**> Disco Fisso**
Samsung SD606F / 6x / Eide Mode4	Pioneer DVD 104S / 10x / Udma33	Hitachi GD-5000 / Eide Mode 4	**> CD o DVD**
Matrox Millennium G400 DualHead / 32 Mb	Asus V6800 / 32 Mb	Asus V6800 / 32 Mb	**> Scheda video/memoria (Mb)**
Matrox G400	nVidia Riva GeForce 256	nVidia Riva GeForce 256	**> Acceleratore grafico (chipset)**
2056x1536 / 16,7 milioni	2048x1536 / 16,7 milioni	2048x1536 / 16,7 milioni	**> Risoluzione massima/n° colori**
Genius Sound Maker 128	Creative SoundBlaster Live! Player 1024	Analog Device 3D 1881(integrata)	**> Scheda audio**
Genius SPG10	Primax / Soundstorm 300W	Olidata G-401A	**> Diffusori audio**
2 integrate	2 integrate	2 Integrate + 2 aggiuntive	**> Porte USB**
Genius GM56INTP 56Kb/sec	Digicom Winmodem 56 Kb/sec	Lucent Pci / 56Kb/sec	**> Modem (KBPS)**
Samsung 700 IFT / 17"	Hitachi 610ET / 17"	Olidata MR1707 / 17"	**> Monitor (pollici)**
Nessuno	Gensoft Web Translation / Mercury Mobile / Guida Internet	Lotus Smart Suite Millennium	**> Software incluso**
Sì	Sì	Sì	**> Documentazione a corredo**
No	No	No	**> CD-ROM ripristino**
No	Primax Raptor 3D	No	**> Joystick**
36 Mesi	12 Mesi	36 Mesi	**> Garanzia**
on-site	on center	on site	**> Tipo di assistenza (on site/on center)**
Sì, 800/436487	Sì, 055/696314	Sì, 800/012032	**> Assistenza telefonica**
No	No	No	**> Estensioni garanzia**
Sì	Sì	No	**> Acquistabile on-line**
No	No	No	**> Configuratore on-line**
No	Sì	Sì	**> Rateizzazione**
1,489	2,035	2,084	**> Visual Benchmark**
5,326	6,423	6,354	**> Final Reality**
80 / 20	98 / 50	97 / 49	**> Expendable Timedemo** max/min (fps)
7	8	8	**> Qualità componenti**
6	9	9	**> Prestazioni**
7	8	8	**> Rapporto qualità/prezzo**
6,5	**8**	**8,5**	**> Voto finale***

I prezzi indicati, Iva inclusa, sono quelli comunicati ufficialmente dai produttori.

30-36 pc x giocare.imp 10-02-2006 15*05 Pagina 36

> Schede video	
3dfx Voodoo	www.3dfx.com
Asus	www.asus.com
ATI	www.atitech.com
Elsa	www.elsa.com
Creative	www.creativelabs.com
Diamond	www.diamondmm.com
Guillemot	www.guillemot.com
Matrox	www.matrox.com
S3	www.s3.com
STB	www.stb.com

La scheda audio

Indispensabile per giocare. Se volete apprezzare a pieno l'universo dei videogiochi non potete rinunciare a questa periferica, non fosse altro per il fatto che numerosi giochi semplicemente non funzionano se non riconoscono la presenza di una scheda audio. Occorre però prestare attenzione che non venga installata una scheda audio destinata ad un alloggiamento di tipo ISA, dato che questo tipo di slot, dalle scarse prestazioni, stanno scomparendo delle schede madri. Controllate quindi che sulla confezione sia riportata la scritta PCI. Se desiderate il massimo e volete collegare al vostro PC una doppia coppia di diffusori, acquistate una scheda audio dotata di due canali stereo in uscita che permettono di ottenere il sorprendente effetto "sourround". L'affermazione di tecnologie come Direct Sound 3D, Environmental Audio (EAX) e Aureal 3D, permettono di gustare effetti "tridimensionali" particolarmente suggestivi quando si utilizzano giochi che le supportano.

I diffusori

Alla grandezza del diffusore acustico non sempre corrisponde la potenza effettiva e soprattutto la qualità del suono. Esistono sistemi composti da due, tre, quattro e anche cinque "casse", spesso dotati di sub-woofer, ovvero di quegli altoparlanti che si occupano di riprodurre i suoni più bassi. L'acquisto di un prodotto dipende, oltre che dalla somma a disposizione, anche dallo spazio che gli può essere dedicato sulla scrivania (e sotto, nel caso del sub-woofer). I prezzi sono logicamente molto variabili, e vanno dalle poche migliaia di lire dei modelli più economici sino alle 500.000 lire per i sistemi più sofisticati in grado di gestire anche lo standard audio Dolby Digital 5.1

Athena Maxima Station

Periferiche di controllo

La tecnologia più innovativa in campo di dispositivi di controllo è senz'altro quella del "ritorno di forza" (force feed-back), in grado di riprodurre gli effetti tattili più appropriati per immergere il giocatore nelle immagini alle quali sta assistendo sul monitor del PC. Grazie ad un motorino inserito all'interno della periferica di controllo - sia essa un joystick o un volante - è quindi possibile avvertire le asperità del fondo stradale in un gioco di corsa, il rinculo di un mitragliatore o la resistenza areodinamica di una virata effettuata con un aereo da caccia. Ogni videogiocatore deve quindi effettuare la propria scelta a seconda delle preferenze in campo ludico, avendo a disposizione una vasta gamma di tipologie di prodotti. Mentre i joystick sono da sempre patrimonio del mondo ludico su PC, i "gamepad", caratterizzati dall'inconfondibile forma "a boomerang", nascono nel mondo delle consolle, ma, per la loro estrema versatilità, sono stati ben presto adottati anche dagli utenti di PC.

Ancora qualche consiglio

Indipendentemente dal computer che avete scelto, ricordatevi di conservare sempre tutto il materiale cartaceo che vi viene fornito al momento dell'acquisto, come i manuali della scheda madre e qualunque altro supporto come floppy o CD-ROM. Prima dell'acquisto, se ne avete la possibilità, controllate che sul sito del rivenditore siano riportati i numeri di telefono del servizio di assistenza e le modalità per prolungare eventualmente la garanzia.

> Schede	
Aopen	www.aopen.com.tw
Creative	www.creativelabs.com
Diamond	www.diamondmm.com
Guillemot	www.guillemot.com
Turtle Beach Sound	www.voyetra-turtle-beach.com
Yamaha	www.yamaha.it/multimedia

> Come leggere i nostri test

I test **Visual Benchmark** rilevano le prestazioni complessive di un computer che utilizza i programmi Microsoft Word 7, Excel 7, Access 7, e Corel Draw 6.0. Le prove sono riferite al computer Dell Optiplex GX1 preso come campione, a cui viene attribuito arbitrariamente il valore di "1" e avente i seguenti componenti: Pentium II a 333 MHz, 64 Mb di RAM e scheda grafica ATI Rage Pro con 4 Mb di memoria video. I test **Final Reality**, permettono di misurare il rendimento delle schede video nell'ambito della grafica a due e tre dimensioni. Il computer di riferimento, a cui viene attribuito il valore di "1" è dotato di processore Pentium 150 MHz e scheda grafica S3 Virge/VX.

38-41 L'Esperto corr.imp 10-02-2006 15*01 Pagina 38

Pulizie di primavera

di Francesco Marazzi

Armiamoci di panni e spazzole!
È il momento di dichiarare ***guerra alla sporcizia*** *che si annida nel nostro PC.*

Forse non tutti sanno che la salute del proprio fidato personal computer può essere minacciata da un'entità invisibile ma sempre presente nei nostri ambienti. Sì, stiamo proprio parlando di lei della famigerata polvere, che, giorno dopo giorno, si deposita negli interstizi del PC e sulle sue periferiche.
Il suo lavoro è molto lento, ma alla lunga può causare dei fastidiosi inconvenienti, come il puntatore del mouse che smette di muoversi sullo schermo; o le lettere che a fatica compaiono a video, pur premendo i

38-41 L'Esperto corr.imp 10-02-2006 15*01 Pagina 39

tasti. Per ovviare a tutto ciò, è sufficiente munirsi di alcuni attrezzi e di un po' di pazienza e, quindi, seguire i consigli del nostro esperto.

Attrezzi per la pulizia

Gli attrezzi necessari per la pulizia del proprio computer sono facilmente reperibili in ogni casa. Bisogna munirsi di un panno morbido e pulito, di un detergente non aggressivo, di un pennellino con setole morbide, di alcuni "cotton fioc" e di una bomboletta di aria compressa, che si può facilmente trovare in qualsiasi negozio di informatica per poche migliaia di lire. Se desiderate fare un lavoro da "certosino", e se siete disposti a spendere qualche lira in più, potete acquistare uno dei tanti kit completi e specifici per la pulizia del PC, che normalmente comprende fazzolettini, bomboletta di aria compressa e spray detergente per eliminare le cariche elettrostatiche.

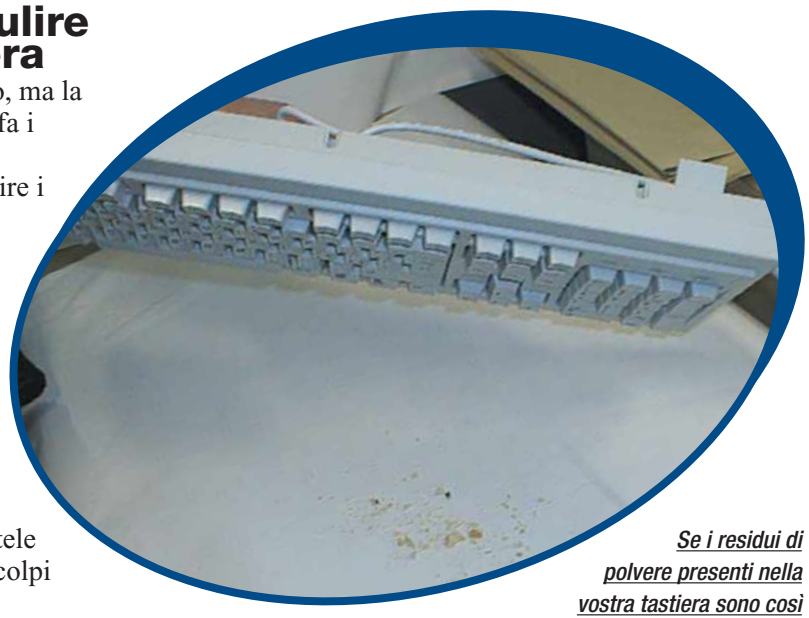
Come pulire la tastiera

State scrivendo, ma la vostra tastiera fa i capricci? Siete costretti a colpire i tasti con una forza tale che alla fine le vostre dita si lamentano? Niente panico! Prendete la tastiera, capovolgetela sul tavolo e datele alcuni leggeri colpi per far scendere i primi residui di polvere, briciole, capelli, che si sono accumulati nel corso del tempo. Sicuramente vi sbalordirete della quantità e della varietà di residui e pulviscolo vario depositati sotto i tasti. Poi rigiratela e utilizzando la bomboletta di aria compressa, spruzzare il getto sopra e tra i tasti, asportando così gli ultimi granelli di polvere. Prima di passare all'ultima fase, controllate bene che non sia rimasto nulla, altrimenti insistete con il getto di aria compressa. Se però individuate dei residui che non riuscite a togliere, munitevi di pennellino (ed eventualmente di un paio di pinzette) e asportateli uno a uno. A questo punto non rimane che effettuare l'ultima operazione: prendete il panno morbido e inumiditelo con un po' di detergente o in alternativa con dell'alcool e pulite uno a uno tutti i tasti, in modo tale da rimuovere la patina di grasso lasciata dalle dita (ricordatevi sempre che tutte le operazioni di pulizia vanno fatte a PC spento). Se dopo questa accurata pulizia la tastiera continua a darvi problemi, controllate che sia ben collegata, e se il problema persiste non rimane che portarla da un tecnico specializzato per un check-up completo.
Nella maggior parte delle tastiere è anche possibile rimuovere i singoli tasti per pulirli più accuratamente ed eliminare eventualmente residui appiccicosi altrimenti non asportabili. È sufficiente fare leva delicatamente sotto il tasto con un cacciavite, fino a quando questo non fuoriesce dalla sua sede. Per

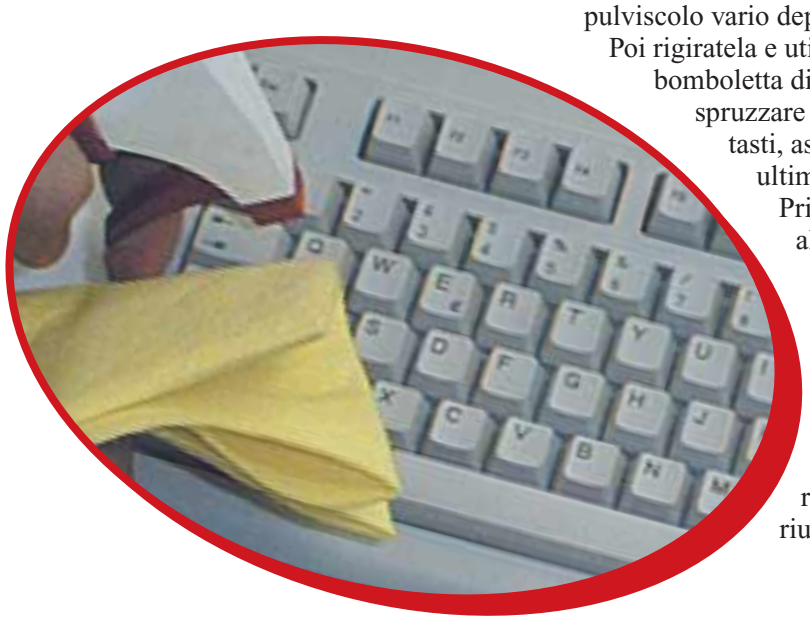
6 regole d'oro

1. **Evitate di mangiare** e, soprattutto, di bere in vicinanza del computer.
2. **Pulite ogni 5-6 mesi tutte le parti del PC** per evitare l'accumulo di polvere, soprattutto se tenete il computer appoggiato sul pavimento.
3. **Non coprite MAI le prese d'aria** del monitor e della ventola di raffreddamento.
4. **Dopo aver usato il personal computer** coprite la tastiera e il monitor con un foglio di nylon o con gli appositi involucri che si trovano in commercio.
5. **Evitate di utilizzare la tastiera** quando avete le mani unte o sporche.
6. **Non toccate il video con le dita** per non sporcarlo con le impronte lasciate dalla patina di grasso della pelle.

Non spaventatevi se notate che il puntatore del mouse è lento e risponde male ai comandi: probabilmente i rulli di plastica presenti all'interno hanno raccolto troppa polvere. Basta una semplice pulitina e tornerà scattante come prima



Se i residui di polvere presenti nella vostra tastiera sono così tanti, cominciate a preoccuparvi



Pulire tasti con delicatezza, aiutandovi con un panno e del detergente liquido

38-41 L'Esperto corr.imp 10-02-2006 15*01 Pagina 40

inserirlo nuovamente è sufficiente una leggera pressione. La barra spaziatrice, invece, comprende anche un meccanismo a molla in metallo ed è assai più difficile da rimuovere e risistemare. Prima di togliere qualunque tasto assicuratevi però che sia stato installato "a incastro": controllate nel manuale della tastiera o chiedete informazioni al vostro rivenditore.

Come pulire il mouse

Il mouse è la periferica che si sfrutta di più durante l'utilizzo del computer. Per questo capita spesso che, a lungo andare, finisca per dare dei problemi: la freccia del puntatore comincia a muoversi a scatti o, magari, la pallina interna si blocca o saltella facendo strani rumori. Ecco qualche consiglio, sempre che il mouse sopravviva alla nostra prima reazione, che in genere è quella di urlare improperi contro la società produttrice e di accanirsi sul simpatico oggettino, muovendolo freneticamente sul tappetino e facendogli fare le acrobazie più impensabili.
Evitate comunque di battere il mouse contro qualunque superficie nell'improbabile speranza di risolvere il problema. Il mouse è uno strumento di precisione e simili trattamenti possono danneggiarlo irrimediabilmente.
Per prima cosa scollegate il mouse dal PC, prendetelo e giratelo a "pancia" in su, quindi svitate il coperchio dell'alloggiamento della pallina seguendo la direzione indicata dalle frecce. Tolta la pallina, all'interno del mouse potrete vedere tre piccoli rulli di plastica sui quali si deposita la polvere che la pallina raccoglie dal tappetino (mousepad). Per toglierla prendete un cotton fioc imbevuto di alcool e passatelo lentamente e delicatamente su ogni rullo facendolo ruotare. Inoltre, finita la pulizia, soffiate un po' di aria compressa al suo interno per togliere gli ultimi residui di polvere.
Quindi prendete la pallina e pulitela con il panno morbido, rimettetela al suo posto e chiudete l'alloggiamento.
Prima di riutilizzare il mouse pulite bene anche il tappetino in modo tale da rimuovere lo sporco che vi è sopra: a seconda del tipo di tappetino potrebbe essere il caso di lavarlo con acqua e sapone (se ricoperto in tessuto) o con un batuffolo di cotone imbevuto di alcool (se la superficie è di plastica).
Verificate poi che il movimento del puntatore sia ritornato fluido e controllate che il cavetto sia ben collegato.
Se proprio non riuscite a eliminare il difetto, il mouse ha probabilmente qualche problema più serio e sarà necessario portarlo dal rivenditore per un controllo.

Se non vi arrischiate a pulire le parti interne del PC, assicuratevi almeno che non si accumuli troppa polvere nella griglia di raffreddamento

Evitate di spruzzare direttamente il detergente sulle parti interessate e di operare troppo energicamente sullo schermo, altrimenti la pulizia può diventare dannosa.

Il monitor è una delle parti più delicate del computer. Dopo averlo spento cominciate a spolverare la parte in plastica e dopo con un panno inumidito agite con delicatezza sulla superficie in vetro

Come pulire il monitor

Durante le lunghe giornate lavorative e/o di divertimento è facile che il nostro monitor accumuli polvere o venga segnato dalle nostre impronte. E' per questo che ogni tanto bisogna togliergli questa "patina di stanchezza" donandogli nuovo splendore.
Per queste pulizie bisogna avere un occhio di riguardo: lo schermo è una delle unità più delicate del PC. Iniziate, dopo aver naturalmente spento monitor e PC, spolverando tutta la parte in plastica; prendete il panno morbido, inumiditelo con del detergente (di solito quelli per la polvere o per i vetri vanno molto bene) e passatelo su tutta la superficie. Ricordatevi che non dovete MAI spruzzare il detersivo direttamente sulle parti interessate, perché potrebbe penetrare all'interno delle fessure di raffreddamento del monitor, entrare in contatto con la circuitazione interna e rovinare il video, soprattutto se questo è ancora caldo.
Pulite poi lo schermo, ma fate attenzione, perché alcuni visori sono dotati di uno speciale strato protettivo antiriflesso e antiradiazioni: se le operazioni vengono fatte troppo energicamente, può graffiarsi. È quindi buona cosa, prima di iniziare, controllare che il panno che usate sia ben pulito: bagnatelo poi leggermente con il detergente e passatelo sullo schermo. Utilizzate se è possibile le soluzioni "antiappannanti" impiegate di solito per la pulizia degli occhiali o, in

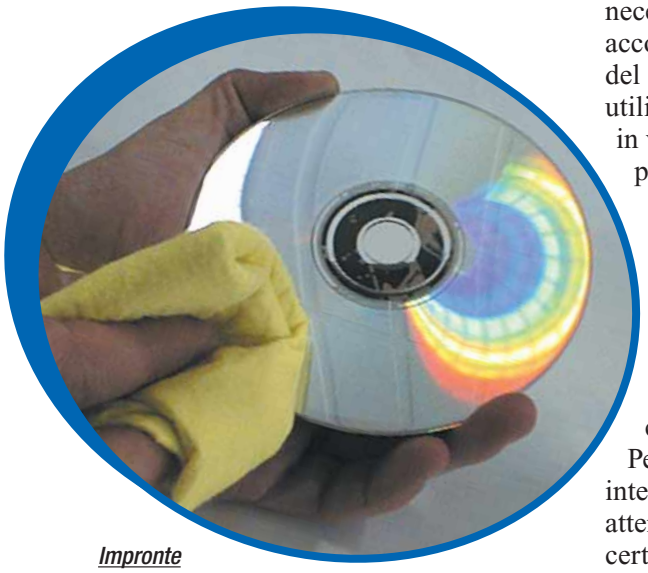
38-41 L'Esperto corr.imp 10-02-2006 15*01 Pagina 41

mancanza di altro, i prodotti per i vetri. Se durante questa operazione non vi sentite troppo sicuri potete chiamare l'assistenza clienti della casa costruttrice del monitor e chiedere loro più informazioni.

Come pulire il cabinet

Anche il cabinet (l'involucro che contiene le componenti del computer) deve essere tenuto pulito. Effettuate la solita operazione: prendete un panno morbido, inumiditelo con il detergente e passatelo sopra tutta la superficie in modo da asportare la polvere che vi si sarà probabilmente posata sopra. Fatto questo, girate il computer e guardate dietro: dovreste notare un'apertura circolare, chiusa da un griglia metallica.
È la ventola di raffreddamento del vostro PC. Qui di solito si accumula molta polvere e bisogna cercare di toglierla per mantenere efficiente il raffreddamento. Il metodo migliore è quello di utilizzare un aspirapolvere: avvicinatevi la bocchetta e aspirate tutta la polvere accumulata. Aiutatevi eventualmente con un pennellino.

L'intervento all'interno del cabinet deve essere fatto solo da chi ha un po' di dimestichezza con le componenti del PC.



Impronte digitali e polvere possono danneggiare i vostri CD

Un'altra parte da tenere pulita è l'alloggiamento del CD-ROM: i pulviscoli che vi si accumulano possono rovinare un CD o comunque coprire il lettore ottico. Innanzitutto fate uscire il cassetto di alloggiamento. Passate con molta delicatezza un panno senza pelucchi imbevuto d'alcool, su tutta la superficie finché non sia pulita. Fate molta attenzione, perché questa operazione deve essere fatta a PC acceso e quindi è necessario essere molto delicati e accorti. Per la pulizia della lente ottica del CD-ROM invece si possono utilizzare dei kit appositi che si trovano in vendita nei negozi di informatica (il prezzo è di circa 15.000 lire).
Quando avete finito di lavorare al computer, rimuovete poi sempre il CD-ROM dal suo alloggiamento. Questo, oltre a non danneggiare il lettore, eviterà che al prossimo riavvio il vostro PC si dilunghi nel riconoscere e lanciare il software contenuto nel CD.
Per completezza non rimane che intervenire all'interno del cabinet, ma attenzione: fatelo solo se avete una certa dimestichezza, anche minima, con le componenti interne del PC. Altrimenti rivolgetevi a personale specializzato. Per prima cosa assicuratevi che il computer sia spento e staccate la spina di alimentazione dalla presa. Prendete il cabinet, svitate le viti che tengono l'involucro saldo alla struttura e poi toglietelo delicatamente. Adesso soffiate l'aria compressa all'interno del computer e sopra tutti i componenti in modo tale da asportare tutta la polvere che vi si è depositata e, se riuscite, dirigete il getto anche tra una scheda e l'altra.
Prima di lavorare all'interno del PC è buona norma scaricare l'elettricità statica che a volte si accumula sui nostri abiti o sul nostro corpo: operazione semplicissima che si può effettuare afferrando brevemente un qualunque oggetto metallico collegato al suolo. Ricordate che, per quanto improbabile, una scarica di elettricità statica può rovinare irrimediabilmente talune schede contenute all'interno del computer soprattutto se non sono ben fissate nei loro alloggiamenti. Per questa stessa ragione evitate di utilizzare per la rimozione della polvere uno di quei panni caricati elettrostaticamente tanto di moda in questi tempi.

Come pulire i CD-ROM

Impronte digitali e polvere possono danneggiare seriamente sia la lente ottica dei lettori CD-ROM che i singoli CD. Il rimedio è semplice e pratico: basta passare delicatamente un panno morbido senza pelucchi e assolutamente pulito sulla superficie inferiore del CD. Il movimento deve andare dal centro verso l'esterno. Un'altra soluzione è quella di utilizzare l'apposito kit comprensivo di liquido, spugna, spazzolina e contenitore (in vendita a circa 11.000 lire nei negozi di dischi o di informatica). Ricordatevi sempre che per allungare la vita dei vostri CD-ROM bisogna sempre riporli nelle loro custodie di plexiglass (evitate gli astucci in cartone o le buste di plastica morbida) dopo averli utilizzati. Soprattutto non lasciateli in giro, e se proprio dovete appoggiarli su una qualche superficie senza custodia, fate in modo che non giacciano mai sul loro lato inferiore: facilmente andranno incontro a rigature che ne pregiudicheranno l'utilizzo.

In conclusione

Ricordatevi che la pulizia non è mai soltanto una questione di estetica. Un computer pulito significa un computer funzionante e, a volte, un po' di polvere nel posto sbagliato può significare dover rinunciare per sempre a quel CD-ROM tanto amato. Una passata con un panno di tanto in tanto può davvero allungare la vita al vostro PC, oltre che farvi lavorare con una "macchina" più pulita e efficiente.

PASSO PASSO 3corr.imp 10-02-2006 14*58 Pagina I

(passo a passo / n. 03)

>In questo numero:

> L'archivio delle videocassette **Pag. I**

> Abbelliamo la carta da lettera **Pag. IV**

> Cambiare le impostazioni degli elaboratori di testi **Pag. VI**

> Uno sfondo a tema **Pag. VIII**

> Create le vostre icone **Pag. IX**

> Vivacizzare e colorare il foglio di calcolo **Pag. XII**

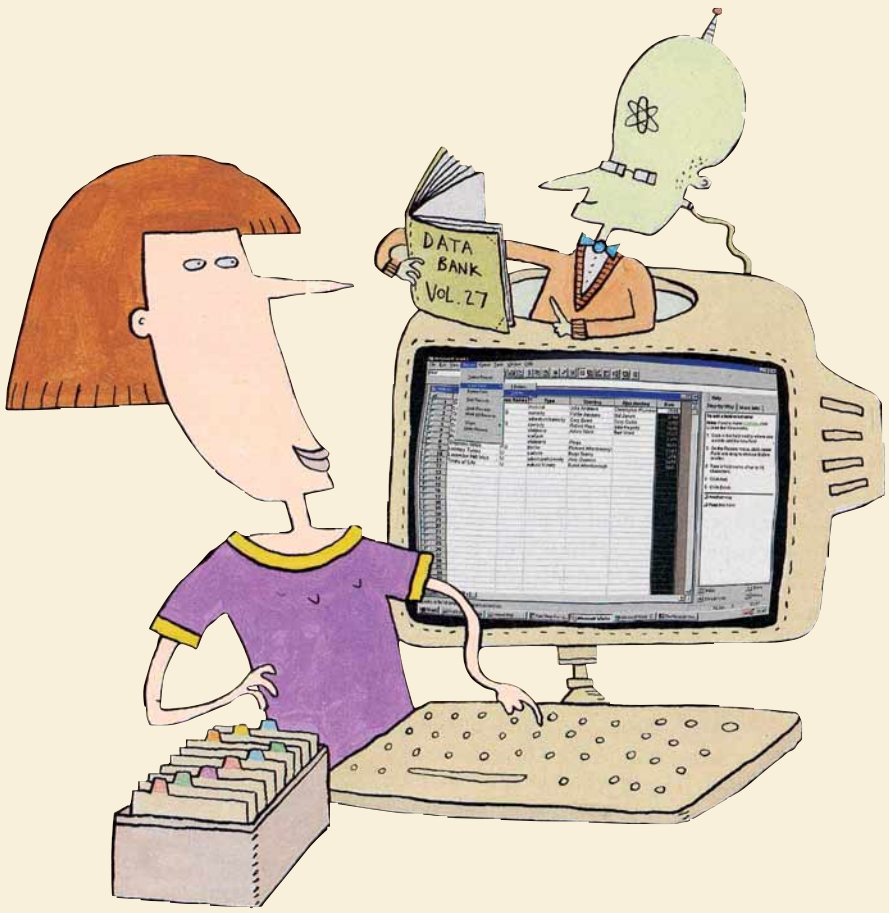
> Creare una mappa del documento in Word **Pag. XIV**

> La posta arriva automaticamente **Pag. V**

> Uno sguardo d'insieme **Pag. XV**

> Piccoli passi **Pag. XVI**

L'archivio delle **videocassette**

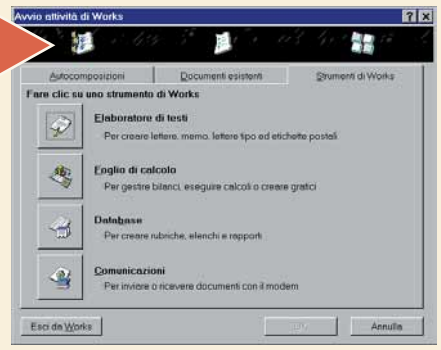


Siete sommersi da una valanga di ***nomi e numeri scritti su pezzi di carta****? Buttate via il vostro schedario cartaceo e* ***costruite un archivio computerizzato****!*

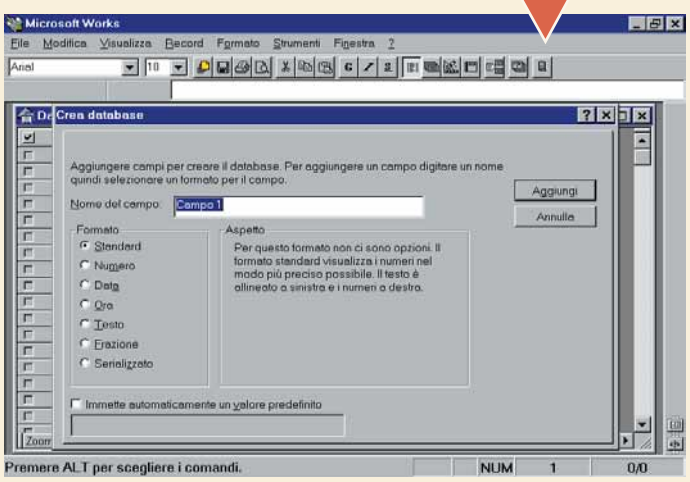
Se siete dei seri collezionisti – CD, video, libri o anche teiere – prima o poi troverete comodo avere un catalogo delle cose che possedete. Potete farlo per interesse personale o per condividere e scambiare informazioni con altri collezionisti. Qualunque sia il motivo è molto più utile archiviare tutti i dettagli sul computer, in un **database**.
Il termine database può suonare scoraggiante, ma in realtà, se cominciate con un programma essenziale come Microsoft Works, l'intera procedura di creazione e inserimento dati risulterà abbastanza semplice e intuitiva.

PASSO PASSO 3corr.imp 10-02-2006 14*58 Pagina II

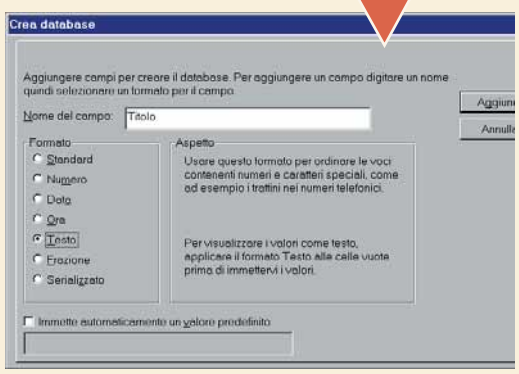
1 Avviate Microsoft Works e fate clic sulla scheda "Strumenti di Works" nella finestra "Avvio attività di Works", poi fate clic sul tasto Database. Useremo il programma per creare un database di videocassette, archiviando informazioni quali il titolo, la fascia di età consigliata per la visione, gli attori, la data e così via.



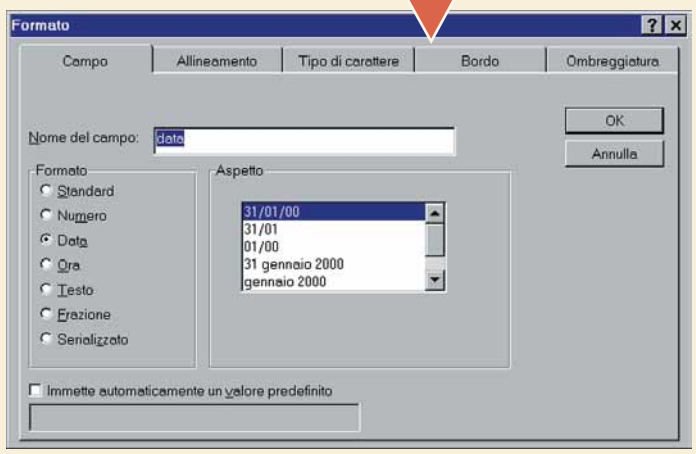
2 A questo punto si apre una finestra in cui è chiesto di inserire i campi che costituiranno il database. Nel caso di un archivio su carta, i campi sarebbero i titoli all'inizio di ogni colonna, seguendo i quali si inseriscono i dati in ordine logico. In questo modo risulta semplice trovare informazioni specifiche, per esempio tutti i filmati adatti per bambini al di sotto dei 12 anni. Su un database creato con il computer, i campi svolgono esattamente lo stesso compito, ma si creano con una procedura diversa, che andiamo a illustrare.



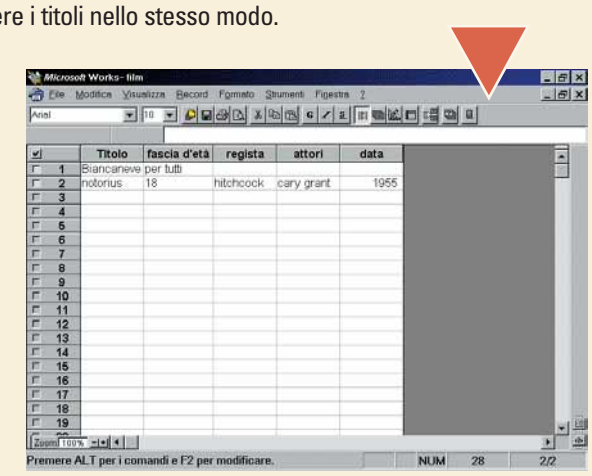
3 Inserite nella finestra il nome del primo campo, che chiameremo Titolo, nel quale archivieremo i titoli dei film della nostra collezione. Dovete anche scegliere un formato per il campo, ovvero quale tipo di informazione conterrà. In questo caso scegliete Testo tra le voci di Formato e fate clic sul pulsante Aggiungi, in modo da chiudere il primo campo e aprire la definizione del secondo. Potete naturalmente scegliere qualsiasi altro formato (Nume-ro, Data, Ora) purché sia coerente con il contenuto. Ciò significa, cioè, che non bisogna scegliere il formato di campo "Data" per archiviare i titoli dei film: il programma non vi lascerebbe inserire i dati o - se vi permette di farlo - vi darà problemi nelle fasi successive di ricerca, elaborazione e stampa.
Alcuni formati di campo non sono facilmente comprensibili: ricorrete alla Guida in Linea per capire il loro funzionamento.



4 Continuate ad aggiungere titoli di campi e a scegliere i formati – possono essere tutti in formato testo, tranne il campo Data, che dovrà ovviamente essere in Formato Data. Questo vi servirà per esempio quando dovrete cercare dei film anteriori a un certo anno. Prima di fare clic con il mouse su Aggiungi, scegliete lo stile di data che preferite dall'elenco della Casella Aspetto. Quando avrete finito di aggiungere i campi, fate clic su Chiudi.



5 Finora avete visto il vostro database costruirsi dietro la **finestra di dialogo**, ora lo vedrete per intero. Concretamente sembra un foglio di carta diviso in colonne, con le intestazioni scritte all'inizio: si tratta della Visualizzazione Elenco del database. Ora potete cominciare a inserire i dettagli relativi ai film. Fate clic nella cella Titolo della Riga 1 e digitate il titolo del film. Premete il tasto Tab (è sulla sinistra della tastiera ed è contraddistinto da due freccette rivolte una a destra e una a sinistra): in questo modo vi muoverete lungo il campo Fascia d'età. Inserite il dato relativo al film (per tutti, per adulti, 12 anni, 15 anni o 18 anni) e premete nuovamente il tasto Tab. Continuate ad aggiungere i titoli nello stesso modo.



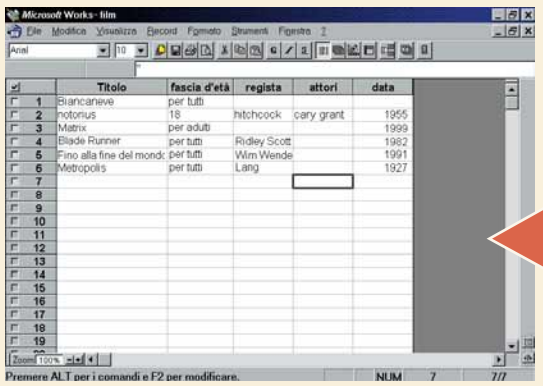
> E se il database non ce l'ho?

Se non avete Microsoft Works o Access nella vostra collezione di **software**, vi farà piacere sapere che con la maggior parte dei fogli di calcolo potete creare e utilizzare un semplice database come quello che abbiamo illustrato in questa guida passo a passo. Dopo aver inserito i dati nella griglia del **foglio di calcolo**, divisi per righe e colonne, potete ordinarli alfabeticamente, cronologicamente o secondo qualsiasi altro campo. Potete modificare le informazioni e divertirvi a renderle esteticamente piacevoli, anche se è proprio difficile rendere bello da vedere un foglio di calcolo. Sia Excel sia Lotus 1-2-3 sono dotati di buoni strumenti per creare un database.

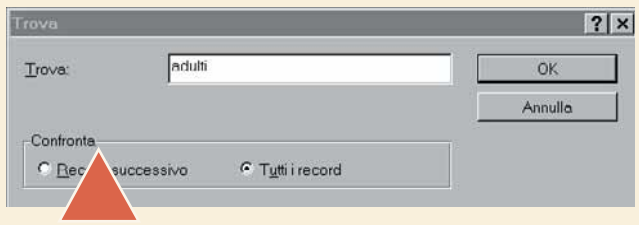
PASSO PASSO 3corr.imp 10-02-2006 14*58 Pagina III

> Fonda: Henry, Jane, Peter...

Avete impostato la vostra videoteca. Avete costruito il database per archiviare ordinatamente i titoli. Eppure qualcosa vi manca. Cosa? Le informazioni da inserire nell'archivio! Non ricordate l'anno in cui è uscito Casablanca? Oppure il nome del fascinosissimo attore che ha recitato ne "Il Corvo"? O non conoscete ancora tutta la filmografia di Antonio Banderas? Potete ricorrere a uno dei numerosi archivi di film disponibili su Internet. Ciakmania, previa registrazione gratuita, dà accesso alle schede di 18.053 film, 20.866 personaggi, 5.322 locandine. C'è anche molto altro: il sito è semplice da usare e tutto in italiano (www.ciakmania.it). Ugualmente ricco è The Internet Movie database, un sito realizzato un po' in inglese e un po' in italiano, che oltre all'archivio contiene notizie, foto e attualità (http://italian.imdb.com).

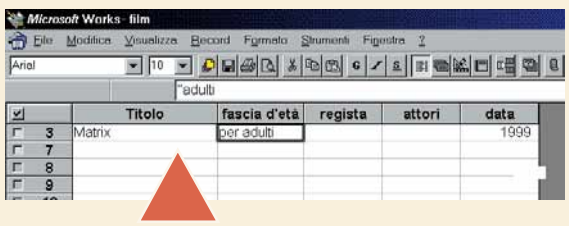


6 Dopo aver inserito un po' di dati è una buona idea salvare il database: si può fare con un clic sull'icona che mostra un piccolo dischetto, oppure selezionando la voce Salva dal menu File. Date un nome al database, per esempio "Film". Ora si tratta di rendere facile la lettura: posizionate il cursore sull'intestazione nome del campo, all'inizio delle colonne, spostatelo sul limite tra le intestazioni e vedrete apparire una doppia freccia. Fate un clic e continuando a tener premuto il tasto del mouse, allargate le colonne finché sarà completamente visibile il dato inserito.

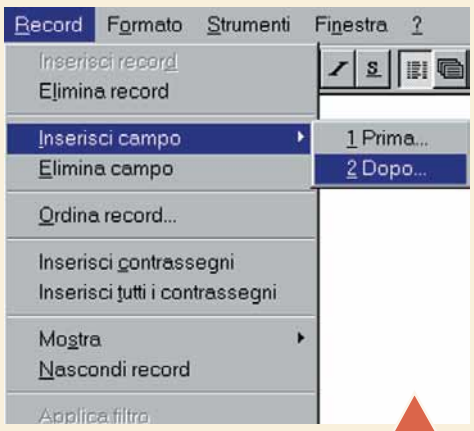


7 Quando il database conterrà buona parte dei dati relativi alla vostra collezione cinematografica, potrete cominciare a farlo lavorare. Nel nostro esempio, sarà facile trovare un'informazione qualsiasi, ma quando avrete inserito più di trenta **record**, scoprirete che un database può diventare indispensabile. Proviamo a cercare i film per adulti: cliccate sul nome del campo Fascia d'età per evidenziare la colonna. Scegliete Trova dal menu Modifica. Nella casella Trova scrivete Per Adulti, selezionate l'opzione Tutti i record, poi fate clic su OK.

8 Works si limiterà a cercare nella colonna Fascia d'età il dato Per Adulti e vi mostrerà tutti i record che rispondono al criterio di ricerca. Per tornare all'elenco completo dei dati, fate clic sul menu Record, poi su Mostra, poi scegliete Tutti i record.



9 Aggiungere nuovi record è semplice: più aumenta la vostra collezione, più la capacità del database di gestire informazioni si fa evidente. Con il passare del tempo, potreste desiderare di archiviare altre informazioni. In questo caso è altrettanto semplice aggiungere nuovi campi. Proviamo aggiungendo un campo Note dopo il campo Data. Fate clic sul campo Data per evidenziarlo, poi fate clic sul Menu Record. Ora basta selezionare la voce Inserisci campo e scegliere Dopo. A questo punto digitate Note nel titolo, scegliete il formato Testo, fate clic su Aggiungi e infine su Chiudi. Scrivete le vostre annotazioni per ogni film e ricordate che potete allargare la colonna per leggere le informazioni più agevolmente.



Glossario

Database: Sorta di armadietto elettronico che contiene i dati, con potenti capacità di ricerca.

Finestra di dialogo: Piccola finestra che compare in Windows. Viene utilizzata di norma per mostrare un messaggio, che può essere un avvertimento del programma per l'utente. Nella parte superiore della Finestra di dialogo ci sono spesso dei tasti come OK e Annulla.

Foglio di calcolo: Vengono così definiti i singoli "fogli" di un tabellone elettronico (spreadsheet). Sono suddivisi in righe e colonne che, incrociandosi formano "celle" in cui è possibile inserire numeri e formule.

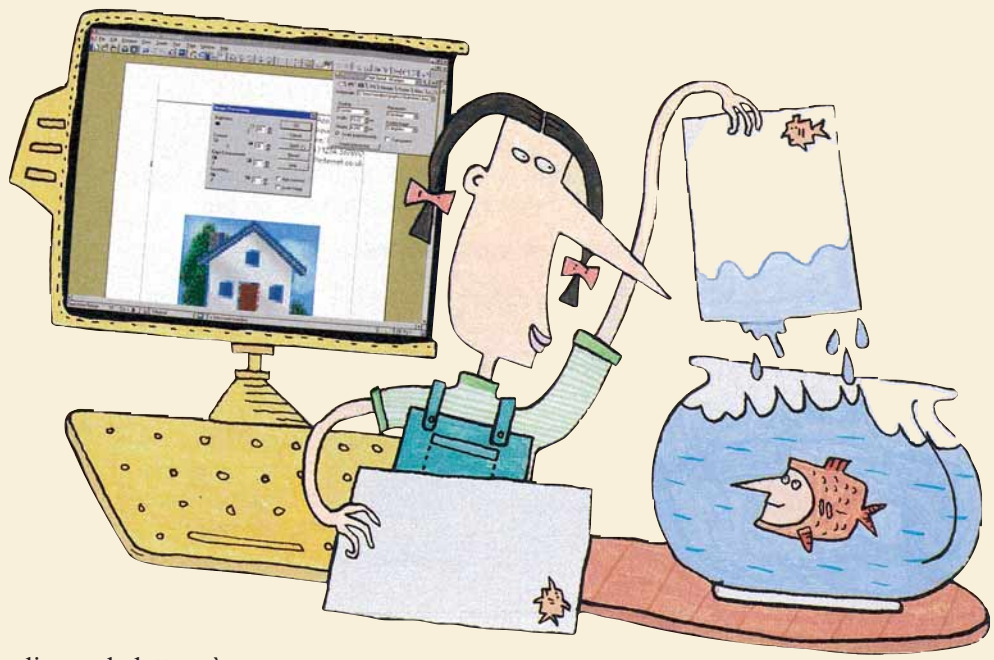
Record: È il singolo elemento di un database, per esempio un nominativo in una rubrica di indirizzi.

Software: Qualsiasi programma o gruppo di programmi che dà istruzioni all'hardware su come deve operare. Sono per esempio software il sistema operativo, i programmi di scrittura e i programmi applicativi.

PASSO PASSO 3corr.imp 10-02-2006 14*58 Pagina IV

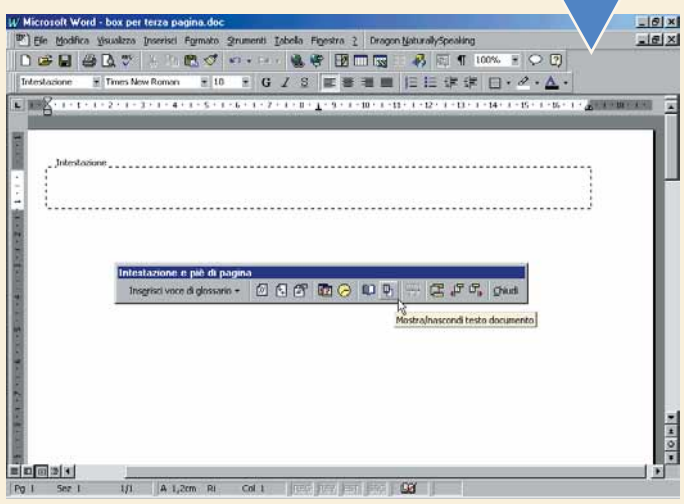
Abbelliamo la carta da lettere

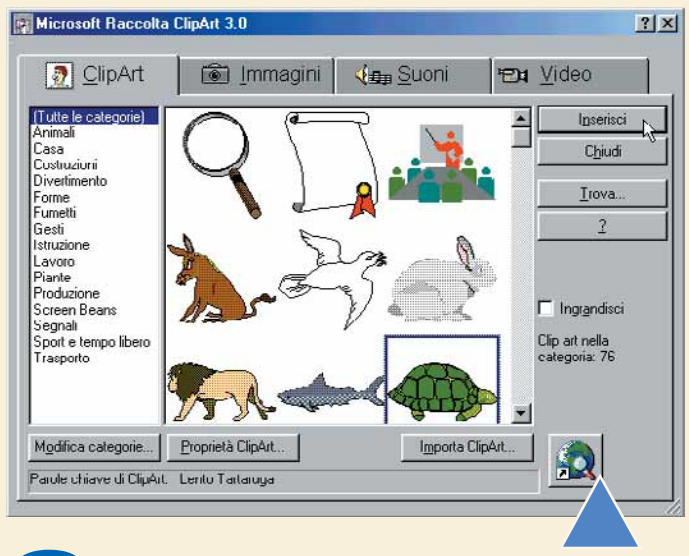
Avete già creato la vostra ***carta da lettere personale****? È il momento di fare un passo avanti aggiungendo una* ***gradevole filigrana****.*



Aggiungere una filigrana per personalizzare le lettere è un modo semplice ma efficace per conferire alla vostra corrispondenza una veste grafica professionale senza bisogno di sobbarcarsi la spesa di un tipografo. La filigrana consiste in un'immagine dai colori morbidi, un logo o una parola che non interferiscono con il testo e aggiungono un tocco di personalità ai vostri documenti. Vi mostriamo come realizzarne una con Microsoft Word, ma è possibile creare qualcosa di simile con la maggior parte dei programmi per l'elaborazione del testo.

1 Per costruire la nostra carta da lettera bisogna per prima cosa scrivere una **intestazione**, che andrà stampata con un carattere ampio, in grassetto e allineata a destra. Nell'intestazione mettete il nome e cognome, l'indirizzo, la vostra e-mail e quindi scegliete un'immagine che vi piaccia e che attiri l'attenzione. Con Word, la filigrana si realizza proprio come un elemento dell'intestazione, che compare automaticamente su tutte le pagine del documento. Cominciamo con il selezionare Intestazione e Piè di pagina dal menu Visualizza.

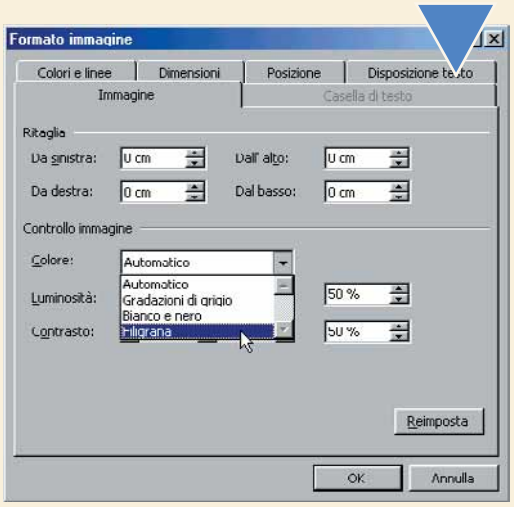




2 Per questo esempio usiamo un'immagine **clipart** già esistente nell'archivio di disegni presenti in Microsoft Office. Se si preferisce, si possono anche utilizzare altri tipi di grafica, come un'immagine creata da voi stessi o una foto acquisita tramite **scansione**. Se usate Word 97, fate clic sul menu Inserisci e selezionate prima Immagine e successivamente ClipArt. Nella finestra che si apre selezionate una categoria e quindi un'immagine, fate poi clic sul pulsante Inserisci. Se usate Word 95 selezionate Barre degli strumenti dal menu Inserisci ed evidenziate la casella corrispondente a Disegno facendoci un clic sopra; quindi premete il tasto Casella di testo: il vostro puntatore si trasforma così in una piccola croce. Fate clic all'interno dell'area Intestazione per visualizzare un riquadro e selezionate Immagine dal menu Inserisci. A questo punto è possibile che dobbiate scegliere il file relativo all'immagine: fate clic sulla freccia rivolta verso il basso a lato della casella per far comparire il menu con i file e selezionatene uno. Quindi premete su OK per terminare.

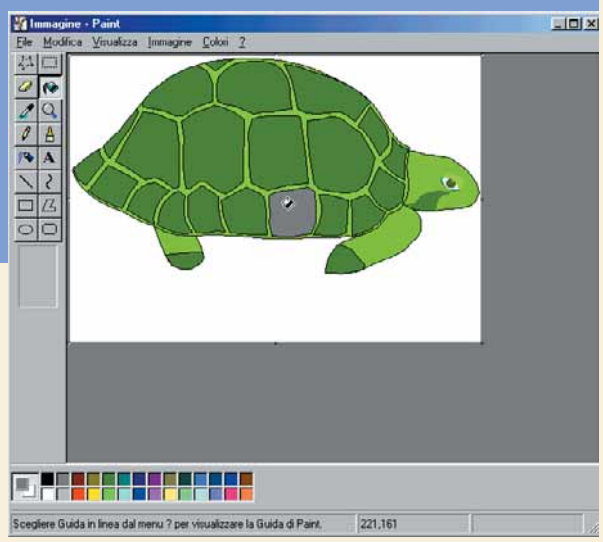
PASSO PASSO 3corr.imp 10-02-2006 14*58 Pagina V

3 Fate clic sull'immagine per selezionarla, facendo così comparire le piccole **maniglie** quadrate. Trascinate l'immagine in qualunque punto della pagina. Non è necessario lasciarla nello spazio riservato all'intestazione: centrata verticalmente e orizzontalmente risulterà ordinata e piacevole. Chi utilizza Word 95 può ora passare alla fase successiva, mentre gli utenti di Word 97 devono fare clic sull'immagine con il pulsante destro del mouse e selezionare Filigrana dalla scheda Immagine. Il disegno da voi scelto si converte in toni di grigio, per non interferire con il testo scritto sul documento. Fate clic su OK per chiudere la finestra.

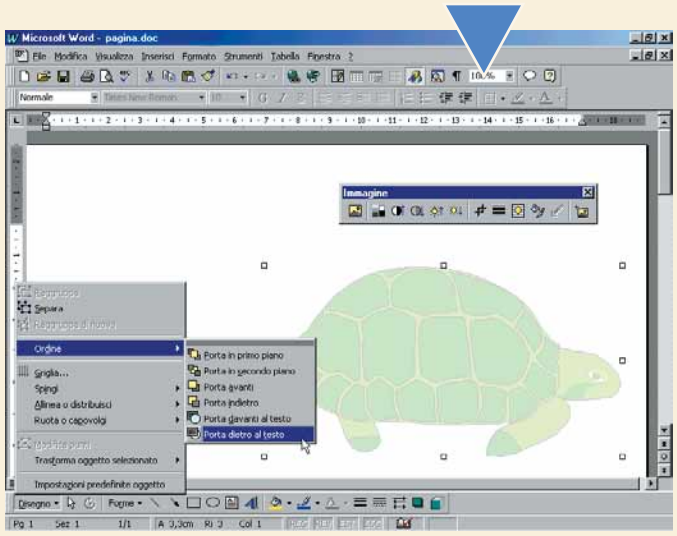


> Riempire con colori morbidi

Se volete modificare personalmente i colori del vostro disegno, fate clic con il mouse sul tasto Avvio (Start) e scorrete verso l'alto fino a selezionare Programmi, Accessori e quindi Paint. In questo modo si apre il piccolo programma di grafica che è fornito insieme a Windows. Aprite l'immagine che volete utilizzare e selezionate Casella degli strumenti dal menu Visualizza. Fate clic sul tasto Riempi e scegliete il Grigio leggero dalla tavolozza dei colori posizionata nella parte inferiore dello schermo, quindi fate clic con il mouse sull'immagine prescelta e schiarite la tonalità utilizzando lo strumento Matita. Una volta soddisfatti del risultato ottenuto, salvate il file e chiudetelo.

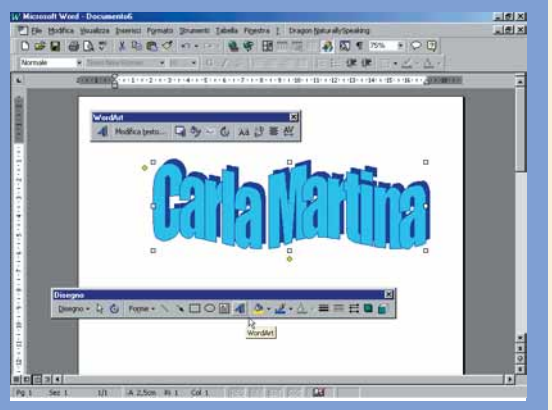


4 In Word 95, premere sul tasto Colore riempimento sulla barra degli strumenti Disegno e selezionare il grigio leggero. Se non funziona è possibile che sia necessario schiarire l'immagine utilizzando il programma con cui è stata creata o utilizzare a tal fine un apposito programma di grafica (vedi riquadro). Dopo aver conferito all'immagine il grado giusto di sfumatura e la posizione opportuna all'interno della pagina, fate clic su Porta dietro al testo, nella barra degli strumenti Disegno (la barra si apre dal menu Visualizza, Barre degli strumenti, Disegno). Quindi fate clic con il mouse su Chiudi nella barra degli strumenti relativa a Intestazione e piè di pagina. È anche possibile che in questa fase la filigrana non sia visibile ma comparirà più tardi nella stampa del documento.



> Parole in libertà

Potete anche divertirvi a disegnare da soli l'immagine di filigrana o l'intestazione della carta da lettera. Word mette a disposizione facili strumenti di grafica, con i quali è possibile realizzare semplici illustrazioni. Fate clic sul menu Visualizza, quindi su Barre degli Strumenti e scegliete Disegno. Selezionate lo strumento Wordart (l'icona rappresenta una A maiuscola blu ruotata). Seguendo passo a passo le istruzioni, inserite il vostro nome e cognome e scegliete fra i molteplici esempi di impostazione grafica.



Glossario

Clipart: Piccolo disegno o fotografia (in genere fornito insieme al programma) che aiuta ad abbellire il vostro lavoro.

Maniglie: Piccoli quadratini che compaiono intorno al profilo di un oggetto all'interno di Windows. Servono per indicare che è stato selezionato. È possibile spostare, ingrandire o ridurre l'oggetto selezionato facendo un clic sopra uno dei quadratini e trascinandolo nella direzione desiderata.

Intestazione: Sezione della pagina di un documento che può essere creata per contenere numeri, date, testo e via dicendo. Una volta creata, l'intestazione compare in tutte le pagine di cui è composto il documento.

Scansione: L'acquisizione di immagini all'interno del PC mediante l'utilizzo di scanner. Lo scanner è un dispositivo in grado di convertire foto e testo in un formato elettronico perché possa essere gestito con il PC.

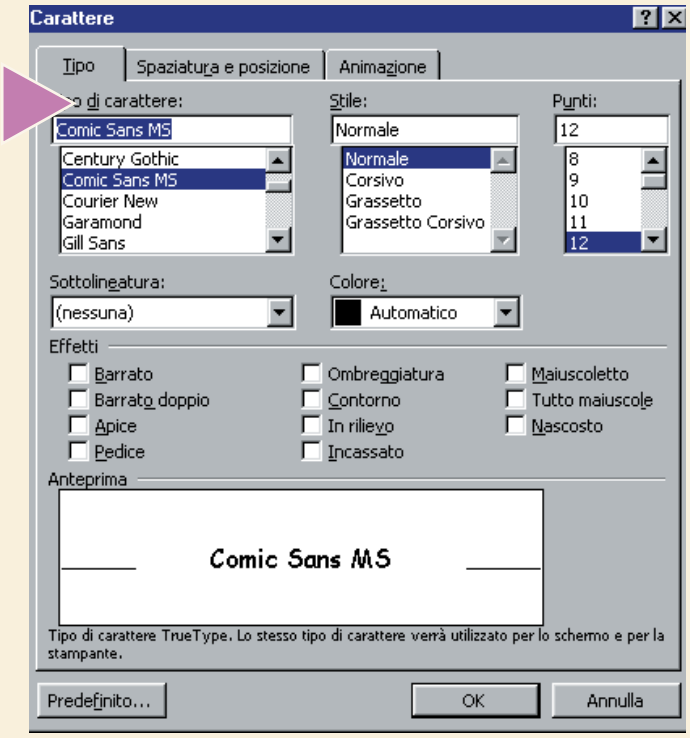
PASSO PASSO 3corr.imp 10-02-2006 14*58 Pagina VI

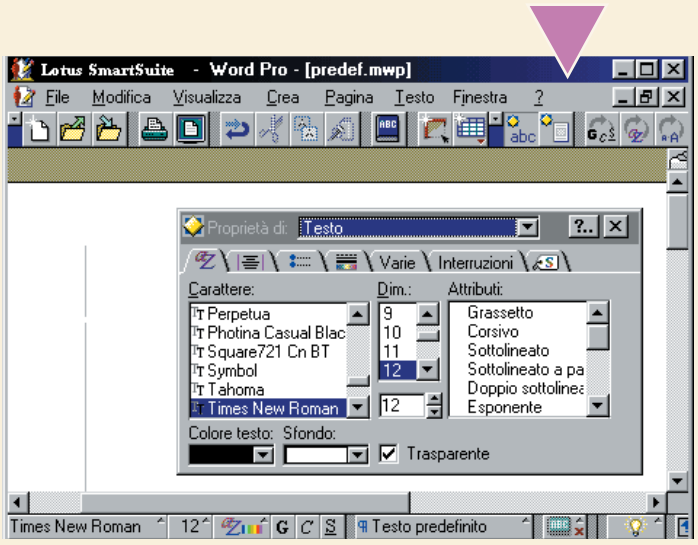
Cambiare le impostazioni degli elaboratori di testi

***Nessun programma**, tantomeno l'elaboratore di testi, **deve essere inflessibile**. Al contrario, **deve poter essere modificabile** secondo le proprie esigenze.*

Aprite un documento vuoto in un elaboratore di testi e iniziate a scrivere: state utilizzando un determinato tipo di carattere, con una dimensione prestabilita. Il tipo e la dimensione del carattere fanno parte delle cosiddette impostazioni predefinite, ma, se non vi soddisfano, c'è motivo per mantenerle così.
Le impostazioni predefinite possono risultare noiose: cambiatele a piacimento, scegliendo una configurazione che vada bene per le vostre esigenze. Nell'articolo vi spiegheremo come si fa, con i programmi Microsoft Word, Microsoft Works e Lotus Word Pro. Con Word Pro dovrete apportare una modifica al documento vuoto stesso; se non siete sicuri di quel che state facendo, salvate il file con un altro nome: questo renderà il nuovo file un modello di documento vero e proprio.

1 Il carattere predefinito è l'elemento più importante di un documento. Potete modificarlo, in Word, aprendo il menu Formato e selezionando Carattere (in Works quest'ultima voce si chiama "Carattere e Stile").
Con Word Pro, selezionate il menu File e poi Apri: dovete cercare il modello da modificare. Per esempio cercate il file predef.mwp, che è uno dei modelli di documento preimpostati. Lo troverete nella cartella Word Pro, che si trova nella cartella Smasters, che a sua volta sta nella cartella Lotus. Selezionate questo file e fate clic su Apri. Adesso spostate il mouse sul documento bianco, fate clic con il tasto destro e selezionate la prima opzione, Proprietà del testo. Si aprirà una finestra in cui potrete scegliere il tipo di carattere, le dimensioni e gli attributi (grassetto, corsivo, sottolineato ecc.).
Mentre Word e Works vi offrono anche una anteprima del risultato, con Word Pro dovete fare delle prove ed eventualmente modificare il tipo di carattere e la dimensione in un secondo tempo. Con Word e con Works, fate clic su Predefinito e confermate con un clic su Sì. Gli utenti di Works adesso vadano direttamente al Passo 4. Con Word Pro, dal menu File fate clic su Salva con nome; nella barra "Salva come" selezionate Lotus Word Pro Smartmaster; infine salvate il file con lo stesso nome (predef.mwp), sovrascrivendo il vecchio: rispondete sì alla richiesta di conferma. Prendete nota di tutte le modifiche che state apportando, in modo da poter ripristinare le impostazioni originali in caso di necessità.



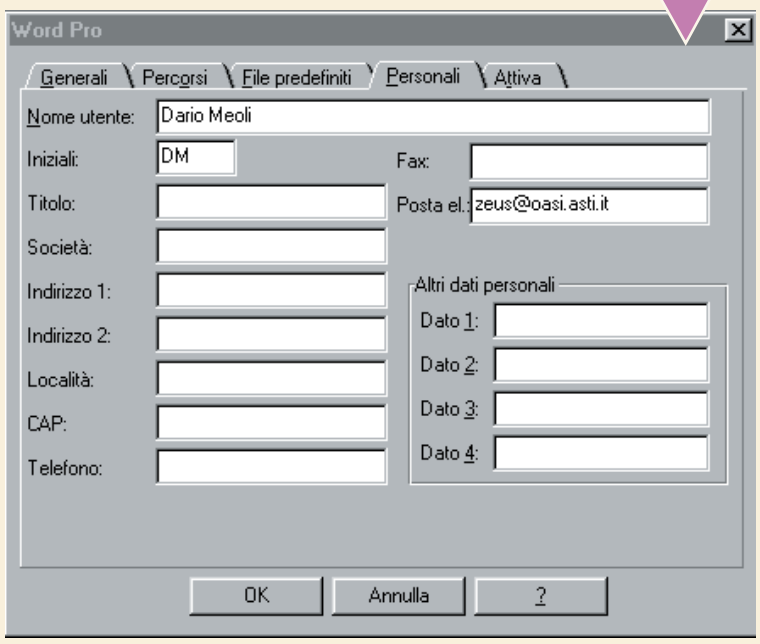


> Installare caratteri aggiuntivi

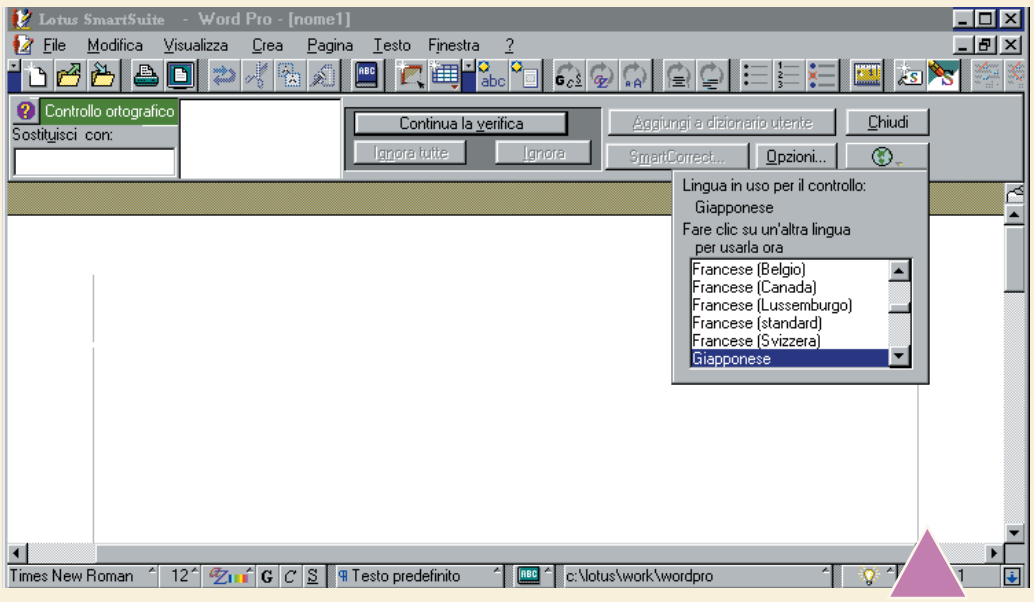
Per aggiungere un nuovo tipo di carattere, fate clic sul pulsante Start/Avvio, scegliete Impostazioni, quindi Pannello di controllo e infine fate un doppio clic sull'icona Tipi di carattere. Scegliete "Installa nuovo tipo di carattere" dal menu File. Selezionate i tipi di carattere che si desidera aggiungere (dovrete naturalmente esserveli procurati prima, per esempio dal sito di "R" (http://www.eurikon.net/r/font/index.htm) una rivista interamente dedicata al mondo dei font). Fate infine clic sul tipo di carattere da aggiungere.

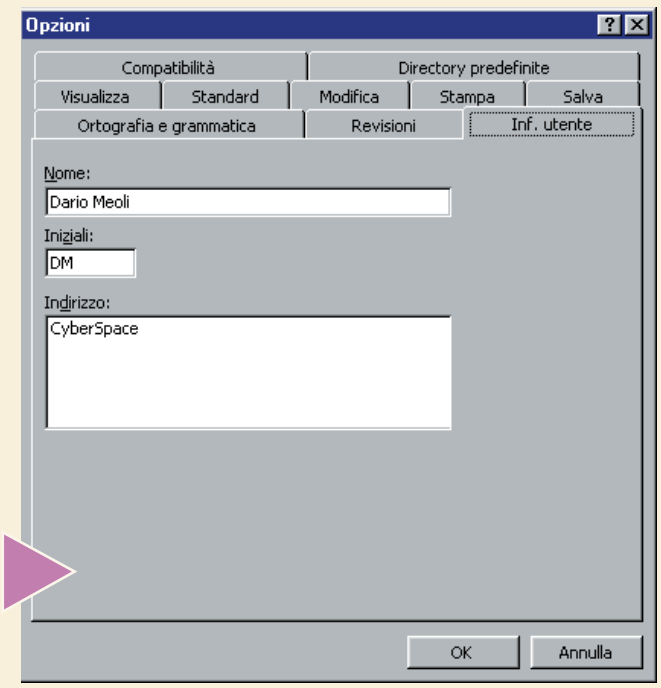
PASSO PASSO 3corr.imp 10-02-2006 14*58 Pagina VII

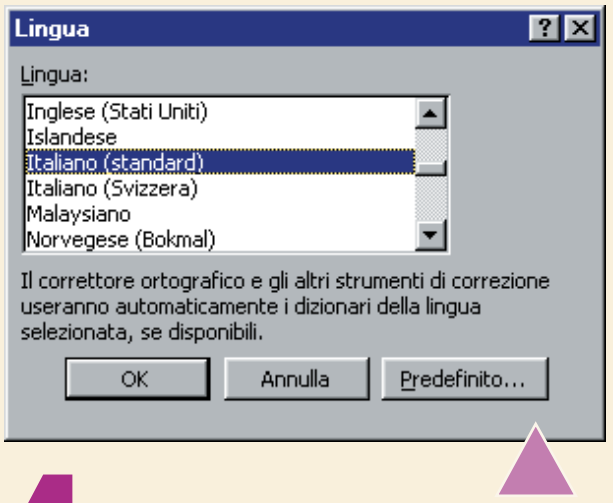
2 Che vi piaccia o no, il vostro elaboratore di testi memorizza le informazioni relative all'utente che ha creato il file, in modo che possiate mantenere traccia di questi dati. Works non ha questa caratteristica. Con Word, aprite il menu Strumenti, selezionate Opzioni e infine portate in primo piano la scheda Informazioni Utente. Con Word Pro, dal menu File selezionate Preferenze, quindi Word Pro; aprite la scheda Personali. A questo punto potete riempire i vari campi.



3 Un'altra impostazione importante è quella della cartella predefinita in cui salvare i documenti. Con Word, aprite il menu Strumenti, selezionate Opzioni e infine la scheda Directory predefinite.
Noterete che i vostri file vengono salvati nella cartella Documenti del disco C:. Se volete cambiare uno di questi campi, selezionatelo con il mouse, fate clic su Modifica e scegliete poi una cartella a vostro piacimento: per esempio, potreste anche creare una cartella specifica per il salvataggio automatico dei file.
Con Word Pro, dal menu File selezionate Preferenze, Word Pro e aprite la scheda Percorsi.
Selezionate un campo per modificarlo, quindi fate clic su Sfoglia e scegliete la cartella preferita. Gli utenti di Word Pro possono andare direttamente al Passo 5.







4 Potreste infine voler modificare la lingua predefinita, così da poter disporre del corrispondente dizionario e della relativa correzione ortografica del testo. Questo è un problema che può presentarsi nel caso in cui, durante l'installazione, si sia selezionata una lingua errata. Con Word, aprite il menu Strumenti, selezionate Lingua e quindi Imposta lingua: scegliete una lingua tra quelle in elenco, fate clic su Predefinito e confermate la vostra scelta. Con Works, dal menu Strumenti andate su Opzioni e quindi sulla scheda Strumenti di correzione. Scegliete una lingua per il dizionario e per il Thesaurus (che altro non è che il dizionario dei sinonimi) e fate clic su OK.

5 In Word Pro, modificare la lingua predefinita non è del tutto semplice: l'impostazione è contenuta nel modello di documento (il cosiddetto Smart Master) che utilizzate. Per esempio, aprite il file predef.mwp (esattamente come visto al Passo 1) e poi fate partire il correttore ortografico, facendo clic sull'icona con la scritta ABC. Fate clic quindi sull'icona con il globo e selezionate una nuova lingua. Salvate il modello di documento come visto prima.

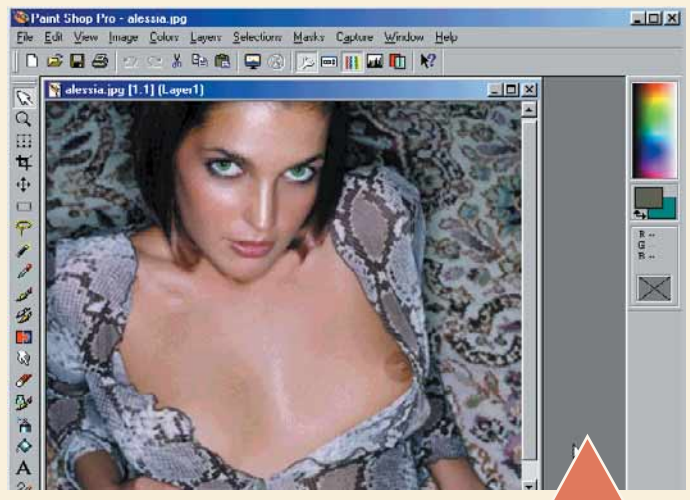
PASSO PASSO 3corr.imp 10-02-2006 14*59 Pagina VIII

Uno **sfondo** a **tema**

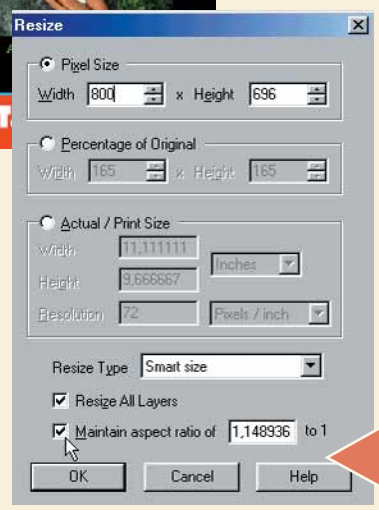
Se vi piace Alessia Merz potete ***usarla come sfondo*** *sullo* ***schermo*** *del computer.*

Un'immagine particolare vi tenta e volete farne uno sfondo per il vostro computer? Windows permette di personalizzare il **desktop**, a patto che l'immagine scelta sia delle dimensioni giuste. Con Paint Shop Pro (PSP) vi mostriamo come ridimensionare i file grafici, ma le stesse tecniche che usiamo in questo passo a passo si possono adeguare a qualsiasi programma di fotoritocco. Una copia di Paint Shop Pro ad uso dimostrativo, valida per 30 giorni, si può scaricare dal Web all'indirizzo www.jasc.com (purtroppo il software in questione è solo in inglese).

1 Per prima cosa, scegliete l'immagine. Se avete uno scanner potete importare una vostra fotografia, altrimenti potete navigare per il Web fino a quando trovate l'immagine che vi garba. Per salvare un'immagine dal Web fateci un clic con il tasto destro del mouse e scegliete "Salva immagine con nome".

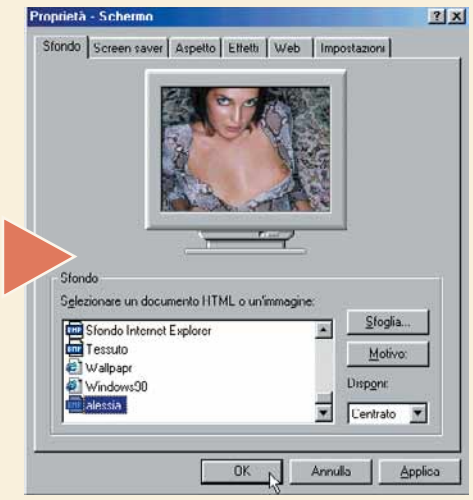


2 Avviate Paint Shop Pro e aprite il file che contiene l'immagine. Il formato dell'immagine, avendola scaricata dal Web, è **.JPG**, che è molto compresso e occupa poco spazio. Per usarlo come sfondo bisogna convertirlo in formato **.BMP**, che è il formato richiesto da Windows.



3 Selezionate Resize, cioè ridimensiona, dal menu Image (tutti i software di fotoritocco hanno un'opzione simile). Cambiate la risoluzione dell'immagine inserendo nuovi numeri per la larghezza e l'altezza in **pixel**. Questa misura non va improvvisata: deve corrispondere alla dimensione effettiva del monitor. Per scoprire qual è aprite il Pannello di Controllo, fate un doppio clic sull'icona dello Schermo e quindi un clic sulla Scheda impostazioni (in genere sarà 800 x 600 pixel o 1024 x 768). In Paint Shop Pro fate clic vicino alla voce "Mantain aspect ratio" (cioè mantieni inalterate le proporzioni) per evitare che l'immagine si deformi mentre impostate la nuova dimensione, quindi fate clic su OK.

4 Dal menu File scegliete Save As (salva come). Fate clic nella casella sotto il nome del documento, a fianco della scritta Salva Come. Selezionate la voce "Windows or OS/2 Bitmap (*.bmp)". Chiudete Paint Shop Pro e fate un clic con il tasto destro del mouse in qualunque parte del desktop di Windows. Dalla finestra che si apre, scegliete la scheda Sfondo. Fate clic sul tasto Sfoglia e andate a cercare l'immagine che avete appena salvato, quindi fate clic su OK. Il vostro nuovo sfondo è ora attivo e rimarrà tale anche ai prossimi riavvii di Windows.



Glossario

.BMP: Il formato BMP (detto Bitmap). Un tipo di immagine grafica composta da una serie di pixel. Differisce dagli altri formati grafici in termini di qualità dell'immagine e numero di colori.

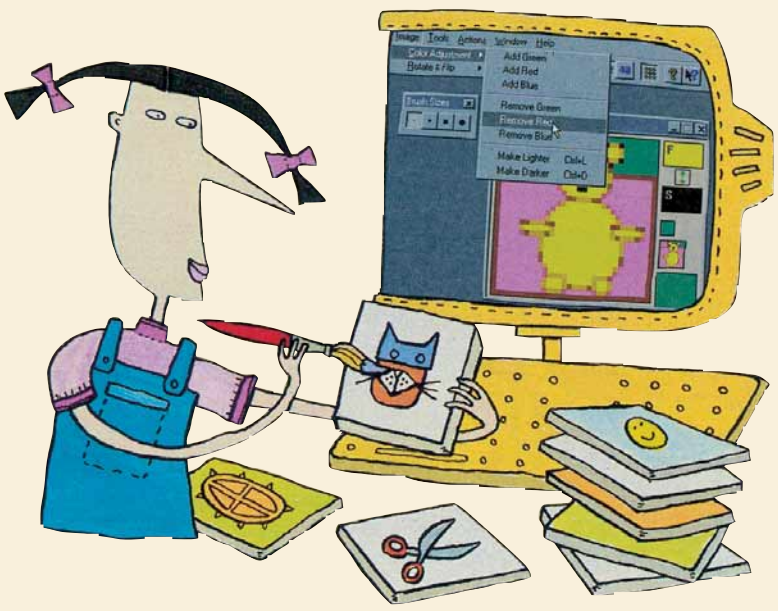
.JPG: Uno standard per salvare le immagini in un formato compresso, che occupa meno spazio su disco.

Desktop: Ciò che si vede sullo schermo del computer quando non sono attivi altri programmi. Il desktop di Windows contiene la barra di avvio e una serie di icone, fra cui Risorse del Computer e Cestino.

Pixel: Il più piccolo dei punti che costituiscono un'immagine. La risoluzione delle immagini si misura in pixel o punti, sia verticalmente che orizzontalmente.

PASSO PASSO 3corr.imp 10-02-2006 14*59 Pagina IX

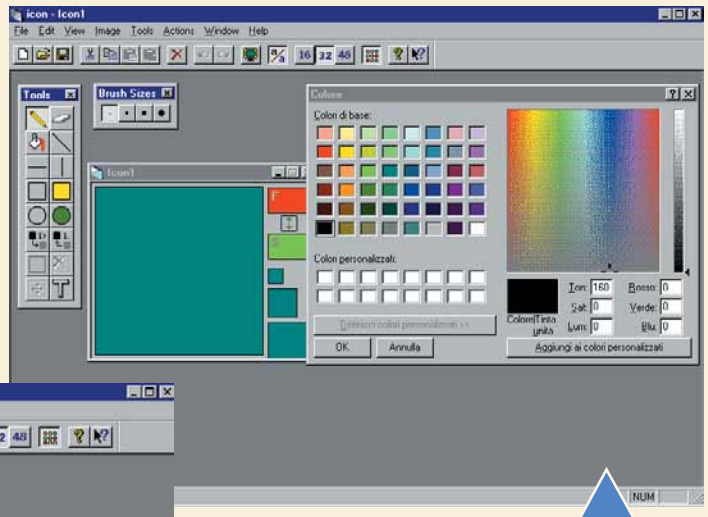
Create le vostre **icone**

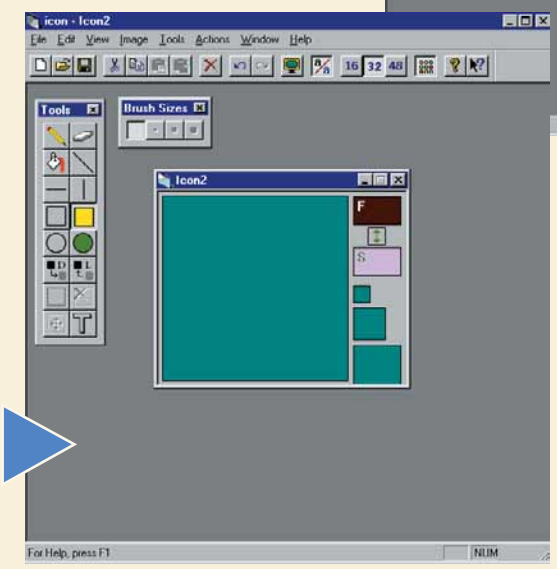


*È facile aggiungere un **tocco personale al vostro desktop** tramite la creazione delle **icone personalizzate**. Vi mostriamo come farlo da soli e come **adattare ai vostri gusti** quelle già esistenti.*

Stufi di vedere sempre le stesse **icone** di Windows sul **desktop**? Benché se ne possano scaricare diverse da Internet, è molto più divertente crearsele da soli. E non è affatto difficile come potreste pensare.
In questo passo a passo, mostreremo come creare e adattare alcune semplici icone utilizzando un programma gratuito che si chiama Icon Maker. Le icone create potranno essere usate come **collegamenti**, ma se volete modificare quelle identificative dei programmi, avrete bisogno di un altro software, come E-Icons 98, che è freeware - cioè liberamente distribuito - e funziona sia con Windows 95 che con Windows 98. Entrambi i programmi si possono **scaricare** da due noti siti che offrono una ampia scelta di software, Tucows (www.tucows.com, dove troverete E-Icons) e Softseek (http://softseek.com, dove troverete Icon Maker in un file compresso che si chiama imak05.zip). Per installare i programmi avrete anche bisogno di Winzip, che si può scaricare dal sito www.winzip.com. Useremo l'icona di un orsacchiotto come collegamento per una cartella di documenti personali, ma quest'idea si adatta facilmente anche ad altre cartelle.

1 Avviate Icon Maker. Il programma è in inglese e quindi dovremo adattarci, ma la differenza con i programmi italiani è minima. Se le barre dei comandi (Command Toolbar), dimensioni del pennello (Brush Palette) e Disegno (Drawing Tool Palette) non sono visibili, scegliete di mostrarle dal menu View (visualizza). L'area di lavoro predefinita è un quadrato di 32 per 32 **pixel.** Se non è questa la dimensione selezionata, fate clic sul tasto 32 nella barra degli Strumenti, visibile in alto nella finestra del programma. Nella parte destra dell'area di lavoro ci sono due colori attivi, chiamati Fill (abbreviato con F, cioè riempimento) e Stroke (abbreviato con S, cioè tratto). Il colore Stroke viene usato per disegnare e tracciare il contorno, mentre il colore Fill viene usato per riempire l'interno degli oggetti disegnati. Si possono invertire con un clic sulla doppia freccia che li separa e si possono cambiare in qualsiasi momento, a seconda delle esigenze grafiche.

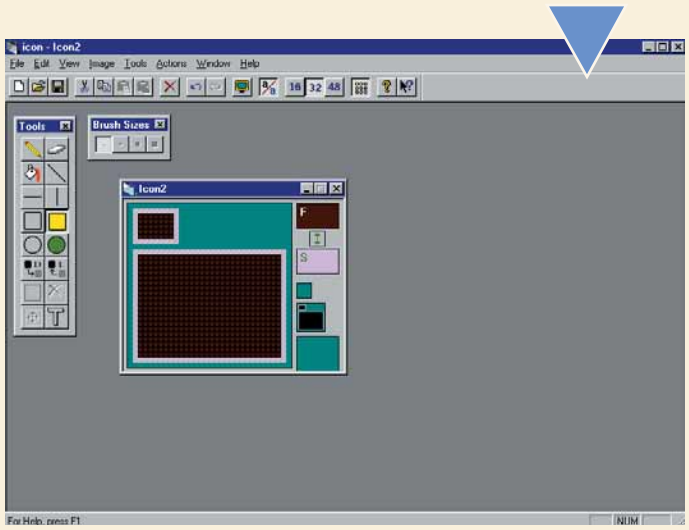


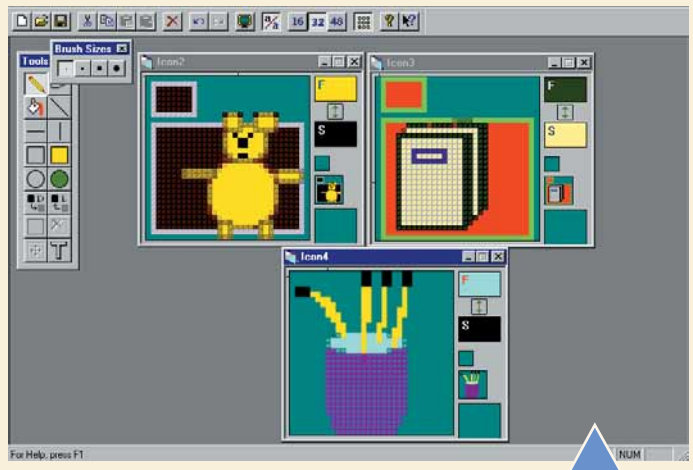


2 Inizieremo disegnando una forma elementare per le cartelle. Per cambiare i colori, fate clic su ogni casella colorata a turno per aprire la finestra di dialogo Colore. Selezionate un nuovo colore facendoci clic sopra con il mouse e poi premete il tasto OK. Per una più ampia scelta di colori, fate clic su Definisci Colori Personalizzati. Da qui potrete scegliere un colore qualsiasi tra quelli che compaiono. Scegliamo un marrone scuro per Stroke e il rosa per Fill.

PASSO PASSO 3corr.imp 10-02-2006 14*59 Pagina X

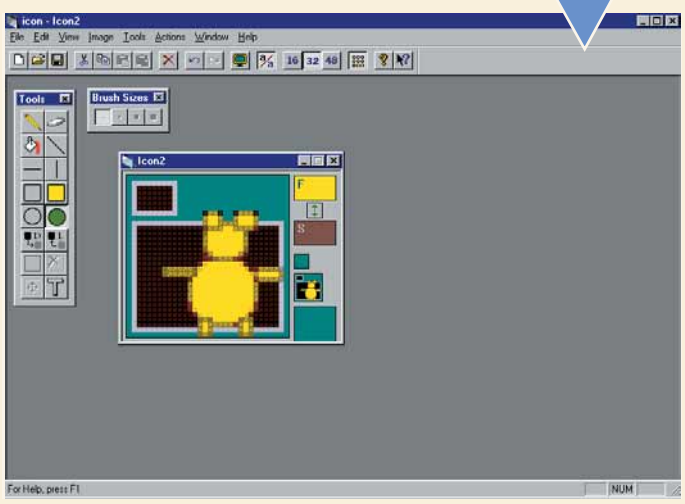
3 Selezionate lo strumento Rettangolo Pieno dalla barra strumenti Disegno. Ha l'aspetto di un quadrato giallo. Posizionate il mouse a circa un quarto dell'area di disegno verso il basso sul margine sinistro, tenete premuto il tasto sinistro del mouse. Tracciate un rettangolo che riempia la parte inferiore della finestra. Rilasciate il tasto del mouse. Disegnate poi un altro piccolo rettangolo in alto a sinistra. Se commettete qualche errore, selezionate Undo (annulla) dal menu Edit (modifica) per cancellare l'ultima azione. In alternativa, usate il pulsante Undo (annulla) sulla barra degli Strumenti, che ha l'aspetto di una freccia curvata a sinistra.



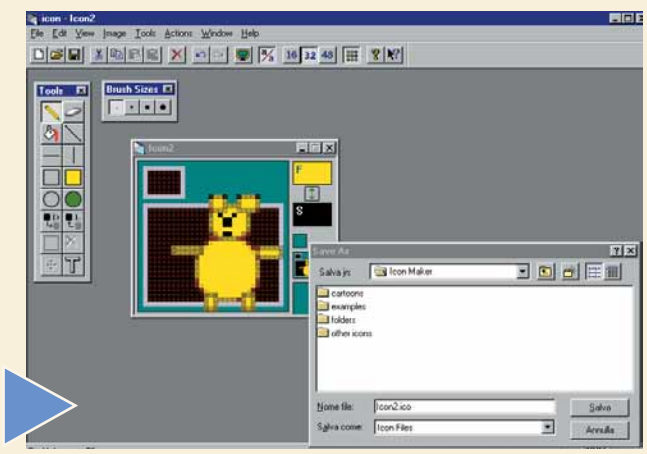


6 Dal menu file selezionate il comando New (nuovo) e disegnate altri oggetti nell'area di disegno principale per creare nuove icone specifiche. Che ne dite di un portapennelli per una cartella di file di grafica o di un libro per una cartella di documenti in Word? Certo, non é facile ottenere risultati "passabili" al primo tentativo. Insistendo un po', però, anche un compito delicato come quello di disegnare icone miniaturizzate vi riuscirà bene. Se proprio non ce la fate, consolatevi pensando che la realizzazione delle icone è considerato uno dei lavori più difficili da fare nel mondo della grafica.

4 A questo punto modificate i colori: scegliete il giallo per Fill e il marrone chiaro per Stroke e selezionate la forma Ellisse Piena. Disegnate un cerchio per la pancia dell'orsetto nel centro della finestra, poi dei cerchi più piccoli per la testa, le orecchie e i piedi. Concludete con sottili ellissi per le sue zampe anteriori.



5 Selezionate lo strumento Pennello e cambiate il colore Stroke in nero. Disegnate i lineamenti dell'orsetto. Salvate il disegno selezionando il comando Save As (Salva Con Nome) dal menu File e dategli un nome appropriato.

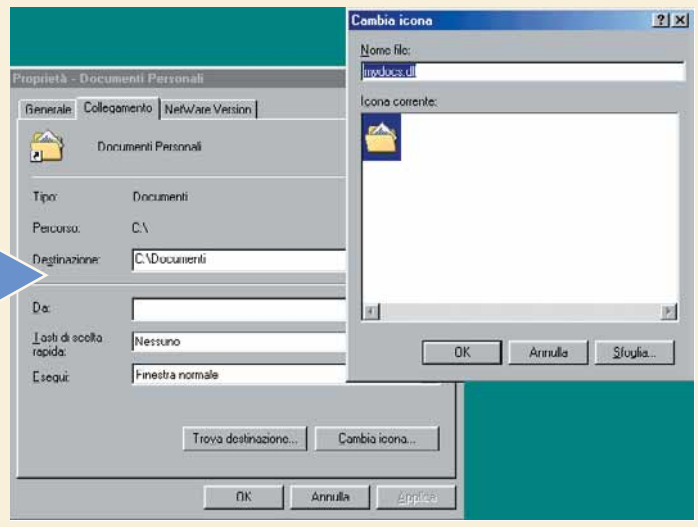


7 Icon Maker ha una serie di altre opzioni che potete trovare utili. Per cominciare selezionate Colour Adjustment (regolazione colore) e poi Remove Green (togli verde) (o Blu o Red) dal menu Image, per cambiare il bilanciamento dei colori nella vostra icona. Usate con parsimonia questi comandi, soprattutto se non sapete a cosa servono. Rischiate di compromettere irreparabilmente il vostro capolavoro, per cui sarà meglio farne una copia da conservare al riparo dalle modifiche non gradite. Questa è una buona abitudine che andrebbe sempre adottata, soprattutto se il lavoro che avete fatto vi ha impegnato molte ore!

Potete anche aggiungere colori, oppure schiarire o scurire un'icona, con i comandi che trovate sotto lo stesso menu. Il comando Rotate and Flip (ruotare e riflettere) del menu Image vi consente di riflettere un'immagine orizzontalmente e verticalmente oppure di ruotarla di 90° o 180°.

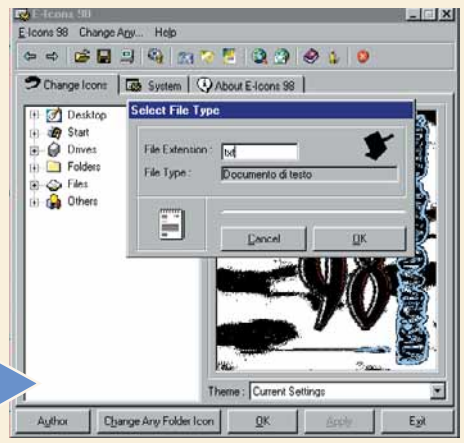
PASSO PASSO 3corr.imp 10-02-2006 14*59 Pagina XI

8 Cambiare l'icona di un collegamento è facilissimo. Dovete semplicemente fare clic con il tasto destro del mouse sull'icona dopo averla selezionata, scegliere Proprietà e quindi Cambia icona. Potrebbe essere necessario fare clic sulla scheda Collegamento o Programma. Fate quindi clic sul tasto Sfoglia e vi comparirà una finestra di dialogo (simile alla finestra di dialogo Apri che trovate nella maggior parte dei programmi). Trovate l'icona che avete appena salvato sul vostro disco fisso, evidenziatela e premete Apri. A questo punto vedrete un'anteprima della vostra icona. Premete OK.



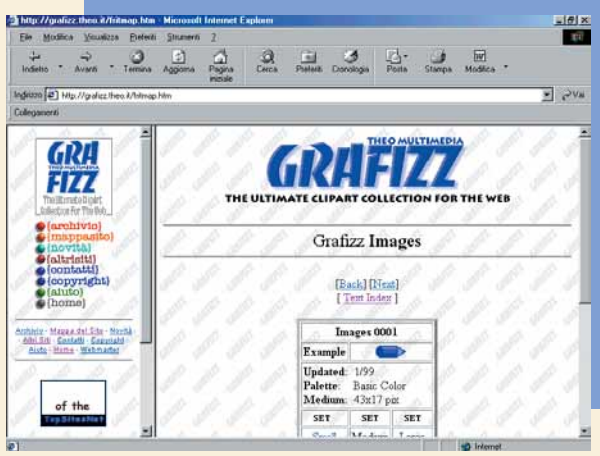
9 Per modificare una qualsiasi icona del sistema, avrete bisogno di utilizzate un programma specifico, come E-Icons. Avviate E-Icons e indicate il sistema operativo che state usando - Windows 95, 98 oppure 95 con Internet Explorer 4. Per cambiare l'icona di una cartella fate clic su Change Any sulla barra dei menu, poi selezionate Change Any Folder Icon. Cercate attraverso la finestra di dialogo che si aprirà e selezionate la cartella che volete modificare. Fate clic su OK. Per scegliere una nuova icona, seguite lo stesso metodo di ricerca usato per i collegamenti usando il tasto Browse (sfoglia).

10 Altre opzioni nel menu Change Any vi consentono di personalizzare le icone per tipi di file in modo che, per esempio, tutti i file con una estensione .txt (cioè i file di testo) usino la stessa icona. Oppure potete cambiare l'aspetto delle singole unità (dischetto, disco fisso, CD-ROM e via dicendo) selezionandole dal menu a cascata sulla sinistra e poi usando il tasto Browse per scegliere l'icona che preferite.



11 Se avete creato un certo numero di icone collegate, potete salvarle come tema. Che ne dite di disegnare un eroe dei fumetti oppure un tema stagionale? Una volta disegnate e salvate le icone, cambiate quelle singole, come spiegato sopra. Quando il sistema avrà l'aspetto desiderato, selezionate Save Theme (salva tema) dal menu E-Icons. Dategli un nome adatto. Potete installare un nuovo tema in ogni momento facendo clic sul menu E-Icons 98 e poi su Open Theme (apri tema). Comparirà una finestra dialogo: selezionate le icone che desiderate modificare e premete OK per caricarle. Premendo nuovamente OK le installerete sul vostro desktop. E-Icons ha già diversi temi da farvi provare.

> Qualche idea in più



All'interno del sito di Theo Multimedia raggiungibile all'indirizzo http://grafizz.theo.it/, trovate una raccolta di icone dalle dimensioni giuste, da cui trarre ispirazione. Ci sono anche numerosi link ad altri siti Internet che contengono raccolte di Clipart e grafica.

Glossario

Collegamento: Se non volete cercare attraverso le cartelle per trovare il file del programma o il documento che vi serve, potete creare un collegamento, magari in bella mostra sul desktop. È simile all'icona del file o del programma, ma si presenta con una piccola freccia nell'angolo in basso a sinistra.

Desktop: Ciò che si vede sullo schermo del computer quando non sono attivi altri programmi. Il desktop di Windows contiene la barra di avvio e una serie di icone, fra cui Risorse del Computer e Cestino.

Icona: Piccola rappresentazione figurativa che identifica un programma.

Pixel: La più piccola unità dell'immagine. La risoluzione dell'immagine è misurata in pixel oppure in punti verticali e orizzontali.

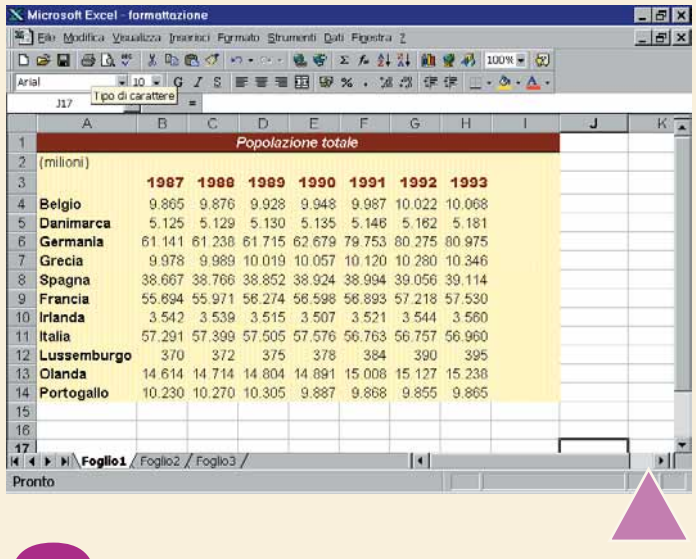
Scaricare: Trasferire file e dati da Internet sul vostro PC. In inglese si dice "download".

PASSO PASSO 3corr.imp 10-02-2006 14*59 Pagina XII

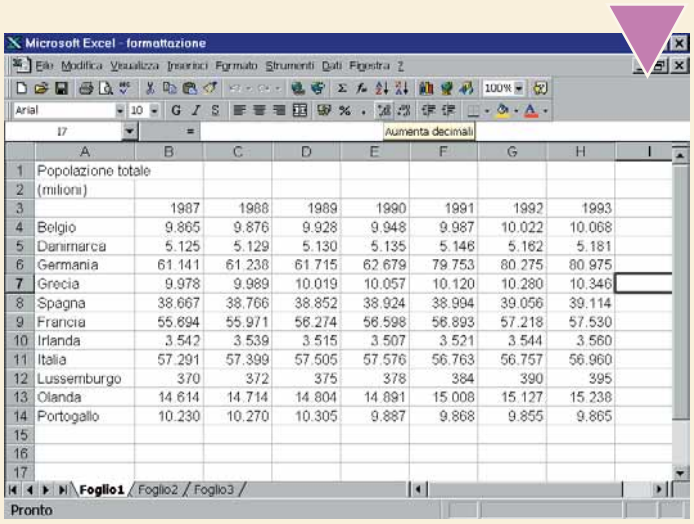
Vivacizzare e colorare il foglio di **calcolo**

Le vostre statistiche non devono essere ***noiose****,* ***fredde*** *e* ***trascurate****. Per far cantare le cifre create un impatto visivo,* ***giocando con i colori e con i caratteri.***

L'aspetto conta. Una pagina di piatte statistiche può essere resa più attraente e leggibile grazie a una **formattazione** elegante. Con la scelta del carattere (**normale**, grassetto o corsivo; Arial, Times New Roman o altro), un allineamento adatto e sfondi colorati, potete trasformare una noiosa tabella di dati in una presentazione interessante. Noi abbiamo utilizzato Excel 97, ma i principi sono i medesimi anche per gli altri fogli di calcolo, come Lotus 1-2-3 o Corel Quattro Pro.

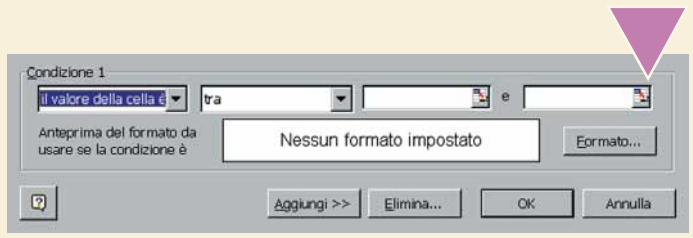


1 Immaginiamo di avere un elenco di cifre sulla popolazione di diversi paesi europei. Potrebbero essere i dati di supporto per un discorso che farete alla prossima riunione di lavoro o una ricerca per la scuola. Nell'immagine si vede come appare l'elenco dopo la prima compilazione: le colonne sono una sfilza di numeri, scritti nel formato standard di Excel, cioè con il carattere Arial impostato a 10 punti di grandezza. Non ci sono dati evidenziati e l'impatto grafico è monotono.
Per migliorare la resa visiva, cominciamo a utilizzare uno dei numerosi stili incorporati nel programma. Selezionate tutto, cioè le celle comprese fra A1 e H14 (da qui in avanti useremo i due punti per indicare l'intervallo di celle "da… a…" e quindi diremo A1:H14). Per effettuare una selezione, basta fare clic con il mouse sulla prima cella e - senza rilasciare il tasto del mouse - far scorrere il cursore fino all'ultima cella. Dal menu Formato selezionate Formattazione Automatica, poi selezionate dalla lista la voce "A colori 2".



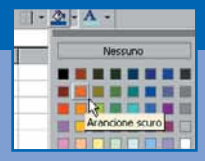
2 Va già meglio. Ma potreste desiderare di far risaltare le etichette relative agli anni. Selezionate dunque le celle B3:H3. Fate clic con il tasto destro del mouse e scegliete dal menu che si apre le voci (in sequenza) Formato Celle, Carattere, Arial Black. Mantenete lo stile Normale e l'impostazione **10 pt**, ma cambiate il colore in Rosso Scuro. Ora selezionate i nomi dei paesi (A4:A14) e fate clic sull'opzione Grassetto (la G maiuscola) che si trova sulla barra degli strumenti Formato. Dopo le modifiche, molto probabilmente la voce "Lussemburgo" è diventata troppo lunga. Per risolvere il problema, posizionatevi con il mouse all'intersezione delle colonne A e B, sullo spazio grigio che si chiama intestazione di colonna. Quando il **cursore** si trasforma in una barretta con due freccette laterali, fate un doppio clic veloce e con mano ferma. La larghezza della colonna aumenterà adattandosi automaticamente alla larghezza della scritta più lunga.

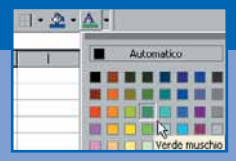
3 Supponiamo ora che vogliate mettere in evidenza i paesi e gli anni in cui la popolazione è compresa fra i 15 e i 56 milioni di abitanti. Potete attirare l'attenzione su questi casi con facilità. Selezionate le celle B4:H14. Dal menu Formato scegliete Formattazione Condizionale. Nella finestra che si apre, da destra a sinistra, scegliete "Il valore delle celle è compreso", "Tra" e inserite i numeri 15 e 56. Ora fate clic sul tasto Formato, portate in primo piano la scheda Motivo e scegliete "Nessun colore". Fate clic su OK per confermare le impostazioni che avete inserito. Fate clic in qualsiasi parte del foglio di lavoro e le cifre che volevate mostrare balzeranno in evidenza. La formattazione condizionale ha dunque effetto soltanto quando il contenuto nelle celle soddisfa un criterio che è stato stabilito in precedenza.



PASSO PASSO 3corr.imp 10-02-2006 14*59 Pagina XIII

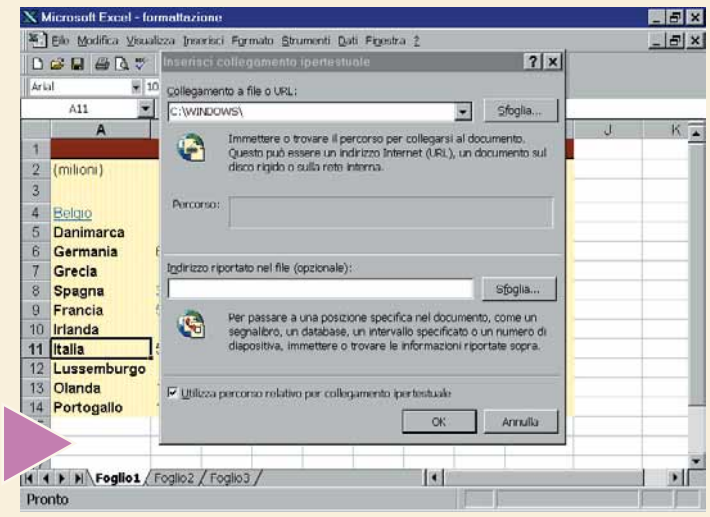
> Grafica libera



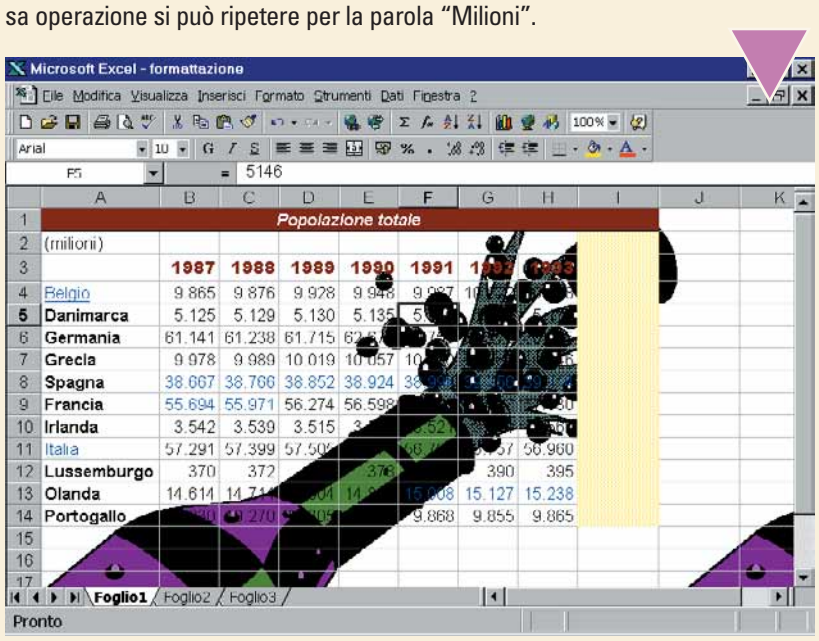


Sulla Barra degli Strumenti "Formattazione" di Excel si trovano tre icone che permettono di modificare le impostazioni grafiche delle celle (bordo, colore della cella e colore del carattere). Dopo aver selezionato la cella o l'insieme di celle su cui desiderate intervenire, fate clic sulla freccina rivolta verso il basso a fianco di ognuna delle tre icone. Si aprirà una finestra, da cui potrete scegliere le impostazioni che desiderate. Selezionando più celle contemporaneamente le modifiche di colore e bordo verranno applicate all'intera selezione.

4 Per effettuare una vera e propria presentazione, potete aggiungere dei **collegamenti ipertestuali** alle singole voci. Se avete delle immagini da mostrare, per esempio una fotografia dell'Italia, fate clic sulla cella A11 e poi sul pulsante "Inserisci collegamento ipertestuale" nella barra degli strumenti Standard (è l'immagine di un piccolo pianeta, alla cui base sta un anello di catena). Inserite il **percorso** del file nella parte superiore della finestra. Se non conoscete il percorso esatto, fate clic sull'opzione sfoglia ed effettuate una ricerca sul vostro disco fisso, dopo aver selezionato la voce "Tutti i file" nella casella Tipo File. Fate un doppio clic veloce sul nome dell'immagine che avete scelto e il suo percorso apparirà nella casella. Fate clic sul tasto OK: la finestra si chiude e il nome dell'Italia si colorerà (in genere di blu) e diventerà sottolineato, per indicare che la parola è diventata un collegamento ipertestuale. Se vi fate un clic sopra, aprirete il programma predefinito che vi mostra il contenuto del collegamento, esattamente come succede navigando su Internet.



5 Finito? No! Ci si può ancora sbizzarrire, magari mettendo uno sfondo a tema. Scegliete un'immagine che vi piace: noi abbiamo proposto una bottiglia di champagne… Selezionate le celle A2:H14. Dal menu Formato, selezionate Celle, Motivo e fate clic su Nessun Colore. Poi fate clic in un punto qualsiasi del foglio e selezionate in sequenza Formato, Foglio, Sfondo. Si apre una finestra in cui dovete indicare la posizione del disegno che avete scelto. Fate clic su Apri. Se avete Microsoft Office, provate a cercare in C:\Programmi\Microsoft Office\Clipart\Comuni il file Globo.wmf (il percorso può cambiare a seconda di come è stato installato Office, ma non stupitevi se non trovate nulla). Concludiamo con alcuni ritocchi da professionista. Se desiderate centrare l'intestazione "Popolazione Totale", selezionate le celle A1:I1 e scegliete dal menu Formato le voci: Celle, Allineamento, Orizzontale Al centro, Verticale Al centro. Fate quindi clic sul pulsante "Unisci e centra" che si trova sulla barra degli strumenti Formattazione (vicino ai pulsanti dell'allineamento testo). La stessa operazione si può ripetere per la parola "Milioni".



Glossario

10 pt: Abbreviazione di 10 punti. In tipografia, le dimensioni dei caratteri sono misurate in punti. Più grande è il numero, più grande sarà il carattere del testo.

Collegamento ipertestuale: Collegamento che vi consente di passare velocemente da parole, oggetti e documenti ad altre parole, oggetti, documenti.

Cursore: Indicatore che mostra la posizione del mouse sullo schermo. Il normale aspetto del cursore è una piccola freccia, che però cambia a seconda del programma e del comando selezionato.

Formattare: Dare una impostazione grafica al testo.

Normale: Significa che il carattere non è in grassetto, in corsivo o in nessun altro tipo di variazione tipografica.

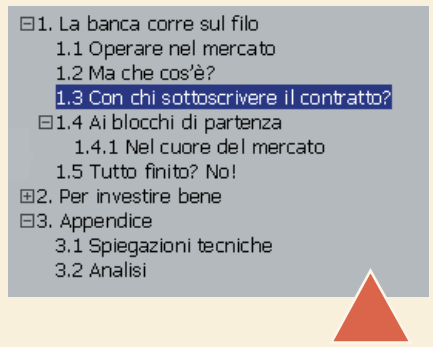
Percorso: I nomi dell'unità, della cartella e delle sottocartelle che indicano dove si trova un file, per esempio C:\Programmi\Microsoft Office\Clipart\Comuni\Globo.wmf. È una sorta di itinerario. Detto in parole semplici, sta a significare che il file Globo.wmf si trova nella sottocartella chiamata Comuni, che è dentro la sottocartella chiamata Clipart, che si trova nella sottocartella Microsoft Office, che si trova nella sottocartella Programmi che è sul vostro disco fisso C:.

PASSO PASSO 3corr.imp 10-02-2006 14*59 Pagina XIV

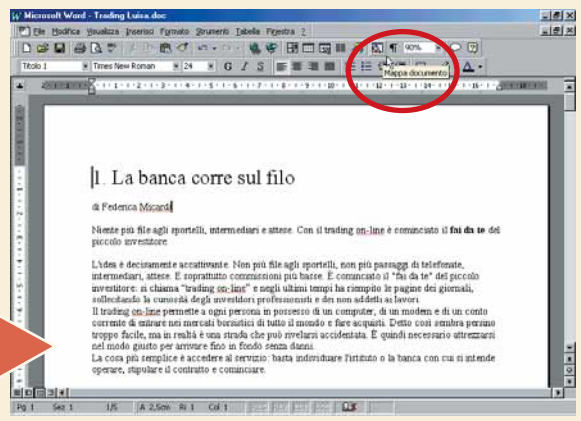
Creare una **mappa del documento** in Word

Risparmiate tempo *ed* ***evitate l'affaticamento*** *della vista grazie ad alcuni semplici suggerimenti che* ***aiutano a orientarsi*** *anche nei documenti più lunghi.*

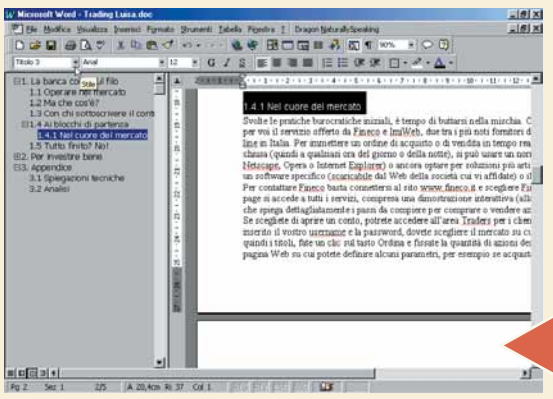
Quando si lavora su un breve documento di testo, non è un problema trovare una determinata parola o un paragrafo. Tuttavia, mano a mano che il documento si fa più ampio, può risultare difficile orientarsi al suo interno. La sgradita conseguenza è solitamente un'ingente perdita di tempo.
Un metodo valido per risolvere il problema con Microsoft Word consiste nell'utilizzo della Mappa documento, un riquadro separato che mostra una visione d'insieme di tutte le intestazioni del documento su cui state lavorando.



1 La Mappa documento compare automaticamente se si sta lavorando nella modalità di visualizzazione chiamata Layout di lettura. Fate dunque clic sul menu Visualizza e selezionate Layout di lettura. È possibile tuttavia farla comparire anche da qualsiasi tipo di visualizzazione della pagina: basta un clic sul pulsante Mappa documento che si trova sulla Barra degli Strumenti.

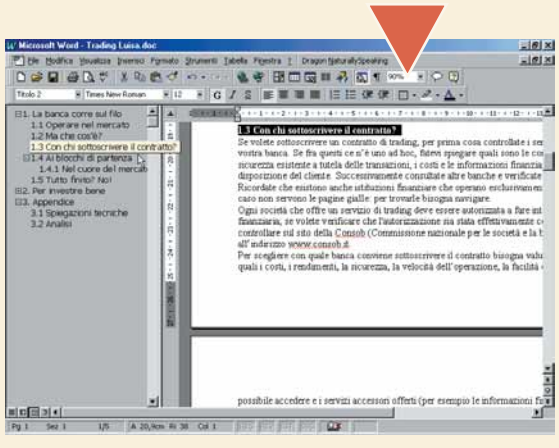


2 I documenti di una certa grandezza sono di solito divisi in capitoli o paragrafi. Ogni sezione ha una intestazione che è separata dal resto del testo. Chi già conosce gli stili di Word (chi non li conosce troverà dettagliate spiegazioni nei prossimi passo a passo) sa che si possono assegnare livelli gerarchici diversi ai vari capitoli, paragrafi e sottoparagrafi. L'intestazione mostra una mappa che ricostruisce quest'ordine gerarchico. Come si vede nell'esempio, i vari livelli di intestazione sono indicati per mezzo di capoversi rientrati. In questo modo le intestazioni principali - i capitoli - sono allineate a sinistra, mentre i paragrafi - 1.1, 1.2 e via dicendo - risultano come rientranze. Eventuali sottoparagrafi costituirebbero ulteriori rientranze. Vale la pena di verificare che le rientranze siano conformi alla struttura del testo: nell'esempio appena considerato il paragrafo 1.41 è impostato con una rientranza eccessiva. Per correggere questo errore, evidenziate l'intestazione errata nella finestra riservata dove state scrivendo, quindi fate clic sulla freccia rivolta verso il basso nel menu a cascata Stile sulla barra degli strumenti e scegliete dall'elenco il valore corretto.



3 Utilizzate Mappa documento per conservare una visione d'insieme del documento su cui state lavorando. Potete anche nascondere i paragrafi che non volete vedere. Alla sinistra dell'intestazione relativa al capitolo 2, nel riquadro Mappa documento, si nota il segno +, che indica la presenza di paragrafi nascosti. Per evidenziarli è sufficiente fare un clic sul +. Al contrario, il capitolo 3 reca a fianco un segno -, per indicare che è aperto e si vedono tutti i sottoparagrafi. Fateci un clic sopra per nasconderli.

4 Facendo un clic su qualsiasi intestazione che compare all'interno del riquadro Mappa documenti, raggiungerete direttamente la sezione del documento che vi interessa, senza più bisogno di scorrere l'intero testo, schermata dopo schermata, in noiosa successione.
L'opzione Mappa documenti si dimostra estremamente utile quando avete documenti lunghi da scrivere, leggere e correggere, come nel caso della tesi di laurea.



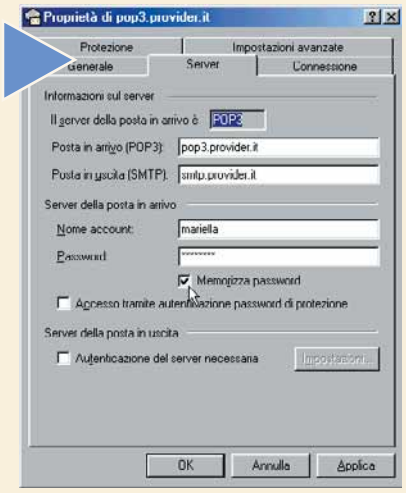
PASSO PASSO 3corr.imp 10-02-2006 14*59 Pagina XV

La **posta** arriva **automaticamente**

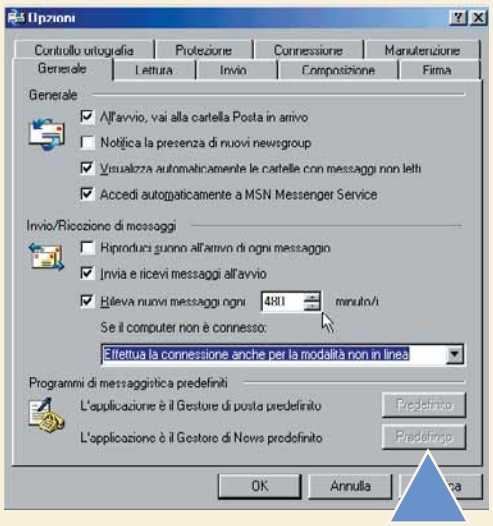
Date autonomia ai vostri programmi! Fateli ***lavorare per voi****, per esempio* ***scaricando la posta elettronica da soli****.*

Arrivate stanchi la sera a casa. Non ci sarebbe niente di meglio che mettersi davanti al computer e leggere i messaggi di posta elettronica arrivati durante la giornata. Volete farvi un piccolo regalo? Impostate Microsoft Outlook Express 5 in modo che prenda la posta da solo. Per farlo c'è naturalmente bisogno che il PC rimanga sempre acceso durante la vostra assenza, ma impostando le opzioni di risparmio energetico non danneggerete né l'ambiente, né la bolletta della luce.

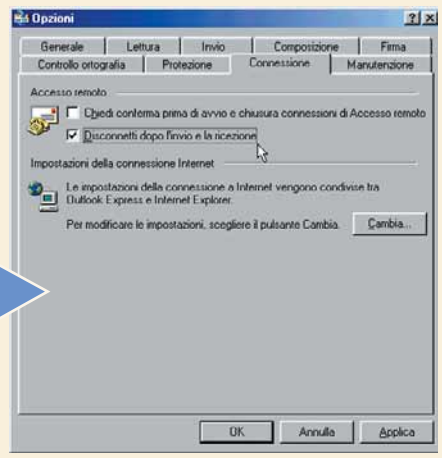
1 Per abilitare la connessione automatica è necessario salvare in memoria la **password** con cui prendete la posta elettronica. Selezionare **Account** dal menu Strumenti, quindi evidenziate l'indirizzo di posta elettronica su cui desiderate lavorare e fate clic su Proprietà. Selezionate la scheda Server, inserite l'account (cioè la parte dell'indirizzo di posta elettronica che sta prima della chiocciolina) e la relativa password. Selezionate l'opzione per il salvataggio in memoria facendo un clic nell'apposita casella.



2 Scegliete Opzioni dal menu Strumenti e selezionate la scheda Generale, quindi barrate la casella relativa all'opzione "Rileva nuovi messaggi ogni…" e inserite un intervallo di tempo opportuno. Il termine massimo è 480 minuti, cioè 8 ore. È necessario abilitare contemporaneamente l'opzione "Effettua la connessione anche per la modalità non in linea" dal menu che si trova sotto la scritta "Se il computer non è connesso". In questo modo state dicendo a Outlook di connettersi automaticamente ogni otto ore a Internet. Fate un test preliminare, impostando il periodo di attesa a dieci minuti. Successivamente potete modificare l'impostazione o disattivarla definitivamente se volete interrompere i collegamenti automatici.



3 Spostatevi ora sulla scheda Connessione e barrate la casella "Disconnetti dopo l'invio e la ricezione". Fate clic su OK, in modo da tornare alla schermata principale di Outlook. Questa operazione serve per dire a Outlook di chiudere il collegamento a Internet dopo aver preso la posta.



4 Scegliete "Invia e ricevi" dal menu Strumenti e quando appare la schermata di registrazione, inserite la password e barrate le caselle relative al salvataggio e alla connessione automatica. Nel caso in cui la casella per il salvataggio della password non sia attiva, al momento di avviare il computer è necessario accertarsi di aver inserito in Windows una password. Fate infine clic sul tasto di connessione: Outlook andrà a scaricare la posta elettronica. Tutto ciò che si deve fare è lasciare il programma avviato mentre si è via e i messaggi saranno scaricati automaticamente.

Glossario

Account: Il nome identificativo (detto anche nome utente, username o user ID) che, assieme alla password, garantiscono l'identità di chi utilizza un servizio come per esempio la connessione a Internet.

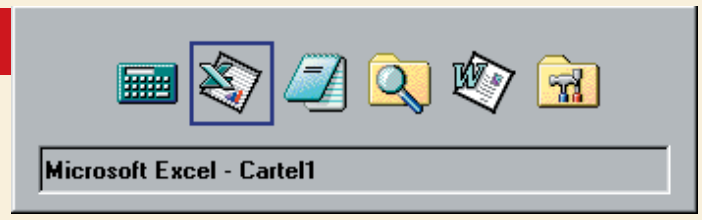
Password: Parola o frase da tenere segreta che permette di accedere a determinati servizi. Sul computer esistono diversi tipi di password, una delle quali è quella per leggere la posta elettronica. Conviene evitare di scegliere password banali, come il nome proprio, il nome della fidanzata o la squadra del cuore.

PASSO PASSO 3corr.imp 10-02-2006 14*59 Pagina XVI

(piccoli passi)

> Windows

Spostarsi da una applicazione all'altra

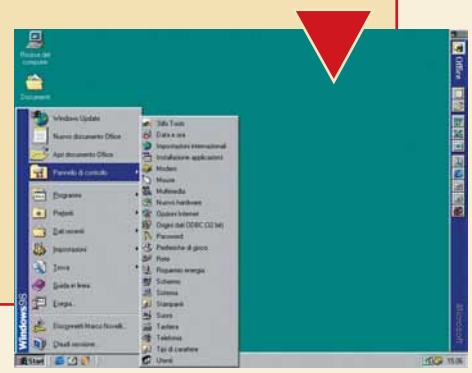


Se vi capita di lavorare aprendo più di un programma alla volta, siete probabilmente abituati a passare da un'applicazione all'altra facendo clic con il mouse sul pulsante desiderato nella **barra delle applicazioni**. C'è però un metodo più veloce per farlo, che per di più non richiede il mouse: dovete semplicemente usare la combinazione di tasti ALT e TAB. Premete prima il tasto ALT e, tenendolo abbassato, schiacciate anche il tasto TAB (di solito viene rappresentato con due frecce una sopra l'altra, di cui una rivolta a destra e l'altra rivolta a sinistra). In questo modo compare una piccola finestra che mostra le icone di tutti i programmi attualmente in esecuzione: tenendo sempre premuto ALT potete muovervi tra le varie applicazioni premendo ripetutamente il tasto TAB. Quando siete arrivati sul programma che vi interessa lasciate andare entrambi i tasti e l'applicazione scelta vi comparirà davanti.

> Windows

Addomesticare il Pannello di controllo

Fare clic sul pulsante Avvio/Start, spostarsi su Impostazioni e poi su Pannello di controllo non è una cosa difficile, ma può diventare noioso se siete costretti a ripeterla più volte al giorno. Molto più semplice sarebbe posizionare il Pannello di controllo direttamente nel menù Avvio/Start: seguite queste istruzioni e ci riuscirete. Fate clic con il pulsante destro del mouse sul pulsante Avvio/Start e poi su Esplora. Dal menù File scegliete Nuovo e poi Cartella: viene creata una nuova cartella a cui dovete dare esattamente il seguente nome (senza virgolette): "Pannello di controllo.{21EC2020-3AEA-1069-A2DD-08002B30309D}". Premete Invio e la nuova cartella verrà memorizzata. Se sulla vostra tastiera non fossero presenti le parentesi graffe potete utilizzare queste due combinazioni di tasti: ALT+0123 e ALT+0125. Adesso premete il pulsante Avvio/Start: troverete la voce Pannello di controllo in cima al menù. Un piccolo trucchetto: potete inserire come nome di cartella quello che volete, l'importante è che non modifichiate la parte tra parentesi graffe.



> Word

Disabilitare i collegamenti automatici

Durante lo sviluppo di Word i programmatori Microsoft hanno inserito nel codice numerose funzionalità automatiche per venire incontro ai nostri (presunti) bisogni quotidiani. Una funzione particolare è quella che riguarda gli indirizzi Internet (URL): ogni volta che Word ne incontra uno, lo trasforma in un **collegamento ipertestuale** che punta al sito Web indicato dall'indirizzo. Facendoci sopra clic con il mouse Word cercherà di visualizzare la pagina a cui si riferisce l'indirizzo, anche se la connessione a Internet non è attiva. La cosa è abbastanza fastidiosa. Per disabilitare questa funziona basta scegliere la voce Correzione automatica dal menu Strumenti, selezionare la scheda "Formattazione automatica durante la digitazione". Da qui togliete il segno di spunta di fianco alla voce "Percorsi Internet e di rete con collegamenti ipertestuali". Il lavoro non è ancora finito: spostatevi sulla scheda "Formattazione automatica" e togliete anche da qui il segno di spunta a fianco della voce "Percorsi Internet e di rete con collegamenti ipertestuali", altrimenti la modifica non avrà effetto.

> Works

Nascondere la guida

Sicuramente se lavorate sovente con Microsoft Works apprezzerete le sue doti di semplicità e versatilità: tuttavia qualche piccola pecca si può lo stesso trovare e, naturalmente, correggere. Vi sembrerà probabilmente fastidiosa la guida sempre presente a lato dello schermo. Ci sono due diversi modi per nascondere la guida quando non ne avete bisogno: il primo consiste nel fare clic sul menu "?" e poi scegliere la voce Nascondi la guida, mentre nel secondo caso dovete fare clic sul pulsante con due frecce situato sopra la finestra della guida. Con un clic la fate scomparire, mentre con un ulteriore clic fate riapparire l'aiuto in linea.

Glossario

Barra delle applicazioni: Barra di colore grigio situata in basso sullo schermo. Mostra tutte le applicazioni e i programmi che sono attualmente attivi sul proprio PC.

Collegamento ipertestuale: Permette di muoversi e navigare tra parole, oggetti e documenti precedentemente collegati tra loro. E' utilizzato soprattutto in Internet e negli ipertesti.

> Nel prossimo numero

- >I filmati sul PC
- >Giocare a Campo Minato
- >I pulsanti in Excel
- >Creare un salvaschermo
- >Programmare il super-mouse
- >Risparmiare energia con Windows
- >Regolare l'accesso al proprio computer
- >Le impostazioni internazionali

60-61 Domande & rispostecor.imp 10-02-2006 14*49 Pagina 60

Le risposte dei nostri esperti alle vostre domande

Avete un problema con il vostro computer o non riuscite a far funzionare correttamente un programma?
Chiedete un consiglio ai nostri esperti!
Ricordatevi però di specificare il più possibile le caratteristiche hardware e software del PC e di descrivere nel dettaglio i problemi incontrati.

Scrivete via e-mail a lettere.computeridea@jackson.it
Oppure via fax al numero 02/66034238, o ancora via posta ordinaria alla redazione di Computer Idea, Gruppo VNU, via Gorky 69, 20092 Cinisello Balsamo, Milano.

> Grafici, pagine e linguaggi

?D Salve, sono uno studente di architettura appassionato di Internet. Vorrei sapere quali sono le figure professionali che realizzano pagine e siti Web.

Giuseppe Del Prete

Dalla pagina del Corep tutte le informazioni sulla grafica Web

!R Gli esperti della comunicazione su Internet stanno diventando figure professionali sempre più preziose e richieste, a partire da chi si occupa della gestione tecnica dei server (il Webmaster), per arrivare a chi inventa la grafica dei siti Web (il Web designer), a chi si occupa dello sviluppo dei contenuti (il Web Editor) e a chi programma nei vari linguaggi utilizzati nella Rete. Esistono diversi corsi di studio, post-laurea o post-diploma, che avvicinano ai nuovi mestieri. Non esiste tuttavia un pacchetto "preconfezionato" e molto lavoro va svolto da autodidatta.
Per informazioni sui corsi puoi rivolgerti all'InformaGiovani della tua città, oppure al Corep, Politecnico di Torino, che organizza ogni anno un Master di Tecnologia e comunicazione Multimediale (http://corep.polito.it).

> La dinastia Ram

?D Ho un Compaq Presario 5476 così configurato: disco fisso 10 Gb, CPU Celeron 500 (con frequenza interna a 66 MHz) RAM 64 Mb su modulo **DIMM**, espandibile a 256 Mb, Windows 98. Vorrei espandere la RAM, però in commercio sono disponibili solo le DIMM per PC 100 MHz, e non più le PC 66 MHz. Cosa succede se uso una PC 100? Il sistema la riconosce, oppure sono soldi sprecati? Mi spiegate inoltre perché compare spesso l'avviso "operazione illegale, il programma verrà chiuso" quando non sbaglio nessuna manovra? Come si usa poi la combinazione dei tasti "Alt+Tab"?

amvgue@inwind.it

> L'accelerazione dei giochi

?D Possiedo un computer AMD K6 3D 350, con scheda grafica SVGA Matrox G200 SD 8Mb e sistema operativo Windows98.
Non riesco in nessun modo a utilizzare giochi che richiedono l'accelerazione 3D. Dopo aver installato il gioco, nel momento in cui lo lancio, lo schermo non visualizza assolutamente niente. Ho notato che in periferiche di sistema alla voce "Bus PCI / impostazioni IRQ / stato del routing", in IRQ è visualizzato il seguente messaggio: "parametri IRQ disattivati. La tabella IRQ contiene errori". Avete dei suggerimenti?

Massimo Orioli

!R Possono essere diversi i motivi per cui l'accelerazione hardware non "parte" nel momento in cui si cerca di utilizzarla. Lasciando per ultima la possibilità di aver acquistato una scheda difettosa, partirei con il provare a reinstallare le **DirectX**, o scaricandole dal sito Microsoft, (www.microsoft.com\directx) o acquistando una rivista di videogiochi con CD allegato da dove dovresti poterle recuperare. Prova anche a reinstallare i driver della scheda madre dal CD incluso nella confezione, o, meglio ancora, scaricati gli ultimi diponibili direttamente dal sito del produttore: installa in particolare i driver di gestione AGP e PCI - i due tipi di alloggiamenti interni per l'inserimento delle schede - e IRQ, cioè le istruzioni che giungono al processore dalle periferiche.

Per aggiornare la versione delle DirectX, è sufficiente una veloce visita al sito della Microsoft

!R Riguardo le RAM: non è possibile far coesistere DIMM da 100 MHz con DIMM da 66 MHz. L'unica soluzione consiste nel controllare se le specifiche della tua scheda madre consentono l'installazione di DIMM 100. Se ciò fosse possibile, per aumentare la RAM ti consigliamo di vendere il modulo da 64 Mb e comprare le memorie nella configurazione da 100 MHz.
Il messaggio d'errore "operazione illegale, il programma verrà

60-61 Domande & rispostecor.imp 10-02-2006 14*49 Pagina 61

> Lettori da salvare

Se sai rispondere ad una delle seguenti domande, o conosci le soluzioni ad altri problemi, spedisci un'e-mail a: **lettere.computeridea@jackson.it**

Il problema

Qualcuno potrebbe indicarmi un fornitore di software per rilevazioni topografiche e geografiche?

Mario Giannini, Roma

La vostra risposta

Un programma c'è: ArTen T2000, che può utilizzare come piattaforma AutoCad R14 R2000 e LT.

Antonio Donati

Il problema

Con Windows 95, selezionando la cartella Documenti dal menu Avvio, venivano visualizzati tutta una serie di file. Passando a Windows 98, però la stessa cartella risulta ora vuota. I documenti si cancellano da soli oppure ho fatto qualcosa che non va?

Beatrice Livigni, Torino

La vostra risposta

Capita che aggiornando o cambiando il sistema operativo alcuni file di cartelle e/o documenti si convertano automaticamente in file nascosti. Bisognerebbe quindi controllare nell'unità del disco fisso se questi file sono presenti. Se non lo fossero, è probabile che si siano verificati problemi durante l'installazione di Windows 98. Oppure, durante la pre-installazione di Windows 98 la signorina potrebbe non aver selezionato l'opzione di salvataggio dei file relativi alla installazione di Windows 95: se così fosse non dovrebbe essere rimasto nessuno dei programmi installati prima dell'aggiornamento del sistema operativo.

Nicola Vacca, Rimini

AIUTO!

?D Da quando ho installato nel PC Windows 98, all'avvio del computer parte Scandisk. Perché?

Del Bene, Macerata

?D È possibile inviare e-mail senza che venga segnalato l'indirizzo del mittente?

Antonio Casazza

?D Mi sapete indicare un buon software per editare filmati con una videocamera comune e poi registrare il lavoro su Vhs con un videoregistratore?

Ivan Bruno, Cuneo

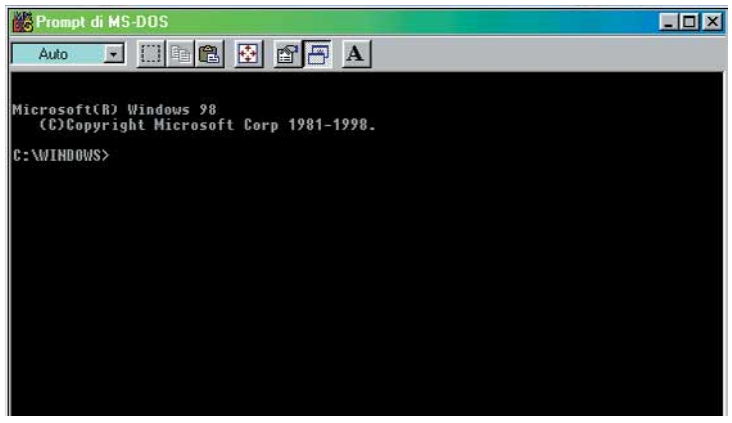
chiuso" è un allarme tipico di Windows, che appare quando il programma installato è corrotto o semplicemente quando il computer ha commesso un errore nell'esecuzione di un applicativo: questo genere di errori è di solito indipendente dalle manovre dell'utente, e spesso imputabile alla relativa instabilità dei sistemi operativi Windows 95/98. Ti consiglierei di andare anche a visitare il sito del programma che genera l'errore per controllare l'esistenza di eventuali **patch** o upgrade. La combinazione Alt+Tab ti permette di passare da un'applicazione all'altra senza usare il mouse: premendo entrambi i tasti appare una finestra con tutte le icone dei programmi attivi, e, a quel punto, tenendo premuto Alt ci si può spostare da un'icona all'altra (e quindi da un programma all'altro) premendo ripetutamente Tab.

> Messaggi da evitare

?D Ieri sera ho acceso il mio PC e ho trovato questo messaggio, "Operating system not found on any devices. Press any key to try again". Cosa è successo, cosa posso fare?

enzo@fassa.com

!R Ahi, ahi! Il messaggio visualizzato significa: "Sistema operativo non trovato su nessun dispositivo, premere un tasto per riprovare". In altre parole il computer, quando viene acceso, cerca nel disco fisso o in qualche altro supporto, i file che gli permettono di avviarsi e caricare tutto il sistema operativo. Le possibili ragioni di questo messaggio, a parte il solito virus che non è comunque mai da sottovalutare, sono molte: è possibile che qualcuno abbia cancellato, inavvertitamente, qualche file di sistema o addirittura formattato il disco fisso.



In tutta la sua chiarezza e allegria l'interfaccia MS-DOS

Oppure semplicemente questo potrebbe essersi rotto a causa di un difetto di fabbricazione, oppure per aver subito una scarica di corrente o anche un forte urto.
Prima di accendere il computer inserisci il **dischetto di ripristino** di Windows, o il CD-ROM originale di Windows, e verifica se, spostandoti sul disco fisso, dal **prompt del dos** riesci ad accedere ai tuoi file. Se riesci comunque a individuare i file, avvia il computer con il CD di Windows e reinstalla il sistema operativo nella stessa directory in cui si trovava in precedenza.
Se invece non vedi i file, sarai costretto a procedere anche alla formattazione del disco fisso.
Se non ottieni nessun risultato, è molto probabile che l'hard disk si sia rotto, e, a quel punto, sarà necessario sostituirlo.

Glossario

Prompt del DOS: Insieme di caratteri visualizzati dai sistemi operativi di "tipo testo", (come il Dos), che indica l'attesa dell'inserimento di un comando da parte dell'utente.

Dischetto di ripristino: Dischetto contenente le informazioni minime (file di sistema) per il funzionamento del computer e l'avvio del sistema operativo.

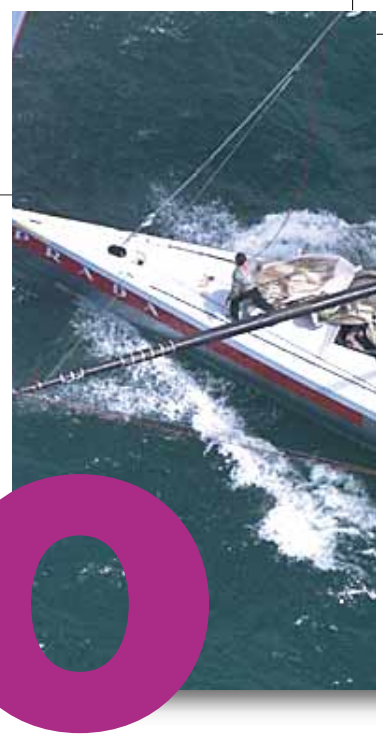
Patch: Piccolo programma, in genere scaricabile da Internet, per aggiornare o migliorare un software già installato.

Dimm: Modulo di memoria, cioè la piccola scheda su cui sono installate le memorie RAM all'interno del computer.

DirectX: File di Windows necessari per l'utilizzo dei programmi multimediali.

Luna Rossacorr.imp 10-02-2006 14*46 Pagina 62

Via col vento



di Raffaello Rusconi

Spinnaker, Boma, Strambata, Bolina... *nuovi termini* *sono entrati nel gergo degli italiani.* ***È l'effetto Luna Rossa.*** *E neppure la rete ne è rimasta immune.*

Ormai non se ne può più: anche nel baretto sottocasa, feudo incontrastato fino a qualche mese fa del "dio pallone" e delle sue mille stelle, non si parla d'altro che di Luna Rossa e delle sue straordinarie imprese notturne. È incredibile come i successi dell'imbarcazione italiana stiano cambiando – perlomeno temporaneamente - le nostre abitudini, faticosamente consolidate nell'ultimo secolo appena trascorso. Dopo gli exploit del Moro di Venezia nel 1992, la fame di vela e di mare del popolo italiano è cresciuta a dismisura: quanti di noi appena arrivati in ufficio accendono il computer per collegarsi al primo sito o portale e scoprire cosa ha combinato il team Prada? Internet ha cambiato le nostre abitudini e le cambierà sempre di più nel prossimo futuro: quindi, noi di Computer Idea, cavalcando l'onda (è proprio il caso di dirlo!), vi proponiamo una piccola guida di navigazione per non perdersi nella marea di siti dedicati a Luna Rossa e, in generale, al mondo della vela.

Lo Skipper

Digitando su uno dei tanti motori di ricerca la parola "vela" o "Luna Rossa" si apriranno, magicamente, migliaia di pagine dedicate a quest'argomento. Innanzitutto, prima di iniziare la nostra navigazione sul Web, è importante stabilire il tipo d'informazioni da ricercare, e di conseguenza il sito giusto in grado di saziare la nostra fame di notizie e di conoscenza. Se vogliamo essere

Molte le pagine che si apriranno dopo aver digitato in un qualsiasi motore di ricerca "vela" o "luna rossa"

internet > speciale Luna Rossa

aggiornati in tempo reale sulla finale dell'America's Cup, il sito della Gazzetta dello Sport (www.gazzetta.it) è la scelta più giusta: oltre alle informazioni, agli articoli e ai servizi redatti da giornalisti specializzati, potrete usufruire di una sezione dedicata alla storia di questa competizione e soprattutto di una ricca pagina di link (collegamenti) che vi rimanderanno ad altri siti specializzati. Qui avrete solo l'imbarazzo della scelta e potrete accedere, tra gli altri, al sito ufficiale dell'America's Cup (http://www.americascup.org/), della Louis Vuitton Cup, (www.louisvuittoncup.com), e a quello del team Prada (www.prada-americascup.com). Se volete rivivere la finale di Coppa America e conoscere dettagliatamente quelli che sono stati i nostri avversari, i neozelandesi di Black Magic, la pagina di riferimento è www.teamnz.org: l'equipaggio di Peter Blake per voi non avrà più segreti. Se siete ancora soddisfatti provate anche a dare un'occhiata a www.sailingworld.com e www.sail-online.com. Nella maggior parte dei casi troverete anche un esauriente glossario che vi permetterà di comprendere a fondo le differenze tra uno "spinnaker" e una "randa" e vi toglierà moltissime altre curiosità (coordinate, rotte e via dicendo).

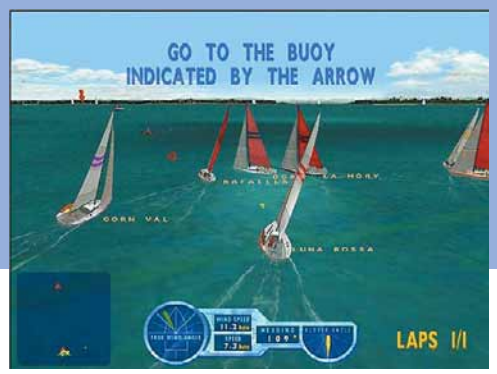
Spiegate le vele

Se possedete una buona conoscenza dell'inglese potete tranquillamente indirizzarvi verso i numerosi siti ufficiali americani, inglesi e neozelandesi dedicati al mondo della vela. Anche in questo caso vi consigliamo di sfruttare l'ottimo portale della Gazzetta che offre una buona panoramica sul mondo della vela. Sicuramente da visitare, per completezza e ricchezza di contenuti, sono il sito Sailing Source, (http://sailingsource.com), e il Saling Site, (www.gosailing.com). Se non siete ancora soddisfatti provate anche a dare un'occhiata a www.sailingworld.com e www.sail-online.com. Nella maggior parte dei casi troverete anche un esauriente glossario che vi permetterà di comprendere a fondo le differenze tra uno "spinnaker" e una "randa" e vi toglierà moltissime altre curiosità (coordinate, rotte e via dicendo).
Se invece siete stati investiti irrimediabilmente dalla passione collettiva che ha contagiato tutto il paese, potete cercare di inscrivervi presso un fan club dedicato a Luna Rossa: per ulteriori informazioni

Molte le notizie in lingua inglese presenti in pagine Web americane, neozelandesi, britanniche: non mancano glossari per comprendere le differenze tra "rande" e "spinnaker"

> Gli allenamenti al computer

Si chiama Virtual Skipper ed è una simulazione dedicata alla vela distribuita in Italia da Halifax (www.halifax.it). Questo gioco vi permetterà di "regatare" in tre diverse modalità (campionato, match race e allenamento), e se il vostro sogno è sempre stato quello di diventare uno skipper di livello mondiale, potrete finalmente emulare Fancesco De Angelis e tutto il suo equipaggio. Le imbarcazioni da scegliere sono numerose (dagli 8 ai 14 metri) e si può gareggiare nelle più belle località del mondo. È inoltre possibile giocare contro 7 avversari umani sia in rete locale sia tramite Internet. Il gioco dovrebbe essere nei negozi a marzo e sfrutterà le schede grafiche tridimensionali dell'ultima generazione.



> Link alternativi

Vi indichiamo qui alcuni siti particolarmente interessanti dedicati al favoloso mondo della vela.
www.federvela.it (Federazione Italiana Vela)
www.ucina.it (Unione Cantiere delle Industrie Nautiche)
www.admiralscup.com (sito ufficiale dell'Admiral's Cup))
www.whitbread.org (sito ufficiale della Whitbread)
www.saling.org (sito panoramico sul mondo della vela)
www.american-sailing.com (Federazione Americana Vela)
www.pegacity.it (sito dedicato all'ABC della vela)
www.punto.it (portale con ampio spazio alla Coppa America)
www.kataweb.it (portale con ampio spazio alla Coppa America)
www.lunarossa.it (sito dedicato alla barca italiana)
www.sealogy.com (sito dedicato al mondo della vela)

Luna Rossacorr.imp 10-02-2006 14*46 Pagina 64

fate un clic su www.luna-rossafansclub.it. Molto spesso in questi siti troverete delle bellissime immagini che potete utilizzare come sfondo per il vostro computer: in alcuni casi avrete a disposizione pagine appositamente dedicate alla raccolta di queste foto (le cosiddette "gallerie"), in altri vi basterà cliccare con il tasto destro del mouse sull'immagine che più vi aggrada per salvarla sul vostro disco rigido.
Se siete molto all'antica e preferite il supporto cartaceo, andando al sito www.amazon.com potrete ordinare il libro che desiderate. Purtroppo, la stragrande maggioranza dei testi sono in inglese... Il sito di Amazon, inoltre si segnala per l'ampia scelta di videocassette e CD-Rom interattivi dedicati al mare, ai grandi viaggiatori e alle imbarcazioni.

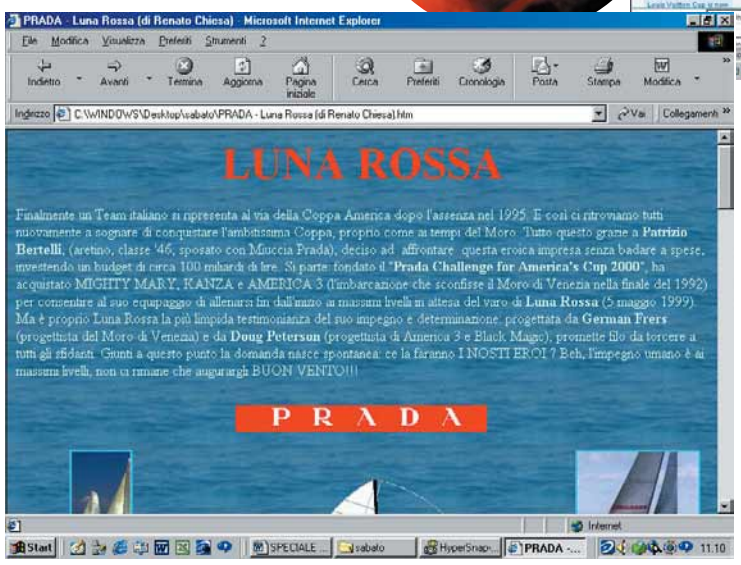
Grazie alle imprese di Luna Rossa, in questi ultimi mesi hanno ottenuto molto risalto anche le cosiddette riviste on-line dedicate all'argomento: magazine come Yacht Capital, Nautica, Bolina e il Giornale della Vela rappresentano la scelta ideale per conoscere al meglio il "pianeta vela". Avrete accesso a tutti gli appuntamenti sportivi, alle manifestazioni, ai saloni nautici, ai cantieri e alle aziende più interessanti, alle condizioni meteo, agli strumenti, ai consigli per la manutenzione e a molto altro ancora. Particolarmente interessante è la parte dedicata all'acquisto di barche usate e alle "presunte" occasioni: la scelta è piuttosto ampia dal momento che comprende mega-yacht, imbarcazioni d'epoca e classiche. Questi sono i siti a nostro avviso più interessanti:
www.coppamerica.net (Il Giornale della Vela)
www.nautica.it (Nautica on-line)
www.rcs.it (Yacht Capital)
www.agora.stm.it (Bolina Magazine).
Come vedete informazioni in materia non mancano, buona navigazione quindi, e buon divertimento.

> North Sails

La North Sails è famosa per la produzione di vele da crociera, da windsurf, e per il vestiario e gli accessori da mare. Il successo ottenuto dalla sua linea d'abbigliamento presso il pubblico giovanile ha fatto conoscere ulteriormente il marchio di questa società. Nel campo delle vele è assolutamente all'avanguardia: la maggior parte delle imbarcazioni partecipanti alla Coppa America hanno utilizzato le sue vele. Il sito ufficiale www.northsails.it è completo e molto esauriente.

> Le barche da comprare

Avete deciso di comprarvi un 12 metri? Volete imparare a orientarvi in mare, o desiderate un'imbarcazione usata per iniziare a effettuare qualche strambata e innalzare il "gennaker"? Non c'è problema! Vi basterà navigare su questi siti proposti da Computer Idea: potrete ordinare o noleggiare la barca dei vostri sogni, avere un istruttore e imparare tutto quello che c'è da sapere per maneggiare una vela.
www.barca.it
www.cataboat.com
www.eda.net
www.euronatic.com
www.adriaship.it



> Giovanni Soldini

Il "signore degli oceani" ha un sito dedicato alle proprie imprese: qui troverete un dettagliato resoconto sui suoi viaggi. Molto spazio è riservato ai numerosi sponsor/partner che lo accompagnano costantemente nelle sue regate in solitario per il mondo. Il buon Giovanni poi fornisce ai suoi visitatori una serie di link da aggiungere alla vostra lista dei preferiti nel campo marittimo.
www.soldini.it

Internet serviziocorr.imp 10-02-2006 14*41 Pagina 66

La Borsa corre sul filo

di Federica Micardi

Niente più ***file agli sportelli****,* ***intermediari*** *e* ***attese****. Con il* ***“trading on-line”*** *è cominciato il* ***fai da te*** *del piccolo investitore.*

L'idea è decisamente accattivante. Non più file agli sportelli, non più passaggi di telefonate, intermediari, attese. E soprattutto commissioni più basse.
È cominciato il “fai da te” del piccolo investitore: si chiama “trading on-line” e negli ultimi tempi ha riempito le pagine dei giornali, sollecitando la curiosità degli investitori professionisti e dei non addetti ai lavori.
Il trading on-line permette a ogni persona in possesso di un computer, di un modem e di un conto corrente, di entrare nei mercati borsistici di tutto il mondo e fare acquisti. Detto così sembra persino troppo facile, ma in realtà è una strada che può rivelarsi accidentata. È quindi necessario attrezzarsi nel modo giusto per arrivare fino in fondo senza danni. La cosa più semplice è accedere al servizio: basta individuare l'istituto o la banca con cui si intende operare, stipulare il contratto e cominciare.

Ma che cos'è?

Con il termine trading on-line si indica la compravendita di strumenti finanziari, quali per esempio **azioni** e **warrant**, da parte del singolo utente armato di personal computer e connessione a Internet. Con questi strumenti è possibile, in ogni momento della giornata, accedere ai mercati, ricevere informazioni in tempo reale, inviare ordini di acquisto o di vendita e conoscere subito il risultato dell'operazione.
Il trading on-line è uno strumento che facilita le operazioni di investimento. Ci si avvale sempre di una società di intermediazione finanziaria, ma con modalità diverse dal solito, perché si possono fare gli ordini di acquisto e di vendita direttamente da casa attraverso il PC.

Grazie a Internet ogni persona in possesso di un personal computer può oggi entrare nei mercati borsistici di tutto il mondo.

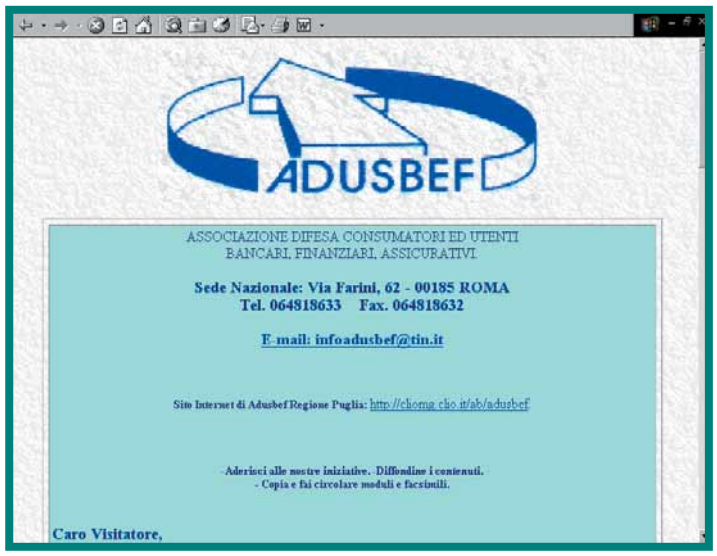
> Cinque regole per investire bene

1. **Aprire il conto** presso un operatore in grado di seguire il mercato anche quando accelera o quando gli ordini "intasano" il sistema.
2. **Avere un piano operativo** prima che il mercato apra. L'improvvisazione, soprattutto quando non si hanno mediatori, è molto pericolosa.
3. **Appoggiarsi a una società di servizi** se non si è sicuri di ciò che si sta facendo.
4. **Dotarsi di un sistema di backup**, nel caso che la connessione a Internet o il computer smettano improvvisamente di funzionare. Bisogna sempre essere in grado di chiudere le operazioni aperte.
5. **In generale seguire l'andamento del mercato** sia a livello del singolo titolo sia a livello di tendenze settoriali. Oggi i titoli legati a Internet tirano molto, ma in futuro potrebbero essere altri i settori a beneficiare di acquisti per la cosiddetta "rotazione di portafoglio" che i fondi adottano in certe fasi di mercato.

Con chi sottoscrivere il contratto

Se volete sottoscrivere un contratto di trading, per prima cosa controllate i servizi offerti dalla vostra banca. Se fra questi ce n'è uno ad hoc, fatevi spiegare quali sono le condizioni, il sistema di sicurezza esistente a tutela delle transazioni, i costi e le informazioni finanziarie messe a disposizione del cliente. Successivamente consultate altre banche e verificate le rispettive offerte. Ricordate che esistono anche istituzioni finanziare che operano esclusivamente in rete; in questo caso non servono le pagine gialle: per trovarle bisogna navigare.
Ogni società che offre un servizio di trading deve essere autorizzata a fare intermediazione finanziaria; se volete verificare che l'autorizzazione sia stata effettivamente concessa potete andare a controllare sul sito della Consob (Commissione Nazionale per le Società e la Borsa), rintracciabile all'indirizzo www.consob.it.
Per scegliere con quale banca conviene sottoscrivere il contratto bisogna valutare diversi parametri, quali i costi, i rendimenti, la sicurezza, la velocità dell'operazione, la facilità d'uso, i mercati a cui è possibile accedere e i servizi accessori offerti (per esempio le informazioni finanziarie on-line, l'assistenza e via dicendo).
Un elemento importante da considerare è la semplicità della pagina Web su cui vengono compilati e inviati gli ordini di acquisto e vendita, perché nei momenti caldi del mercato non avrete tempo da perdere con un sistema difficile da capire o da utilizzare.
Vi consigliamo di navigare tra i diversi siti (ne indichiamo alcuni nella tabella che troverete in queste pagine) e verificare quelli che secondo voi sono più semplici, aiutandovi con le simulazioni d'acquisto messe a disposizione dai gestori. Per quanto riguarda i costi, la maggior parte delle banche o degli istituti finanziari italiani chiedono commissioni a percentuale (da un minimo di 1,85 per mille, a un massimo di 2 per mille). Per alcuni mercati esteri si usa la commissione fissa. I costi del servizio variano molto a seconda dell'ammontare degli investimenti, dei mercati su cui si vuole operare e dei servizi annessi.
Non ci stancheremo quindi mai di ripetere che è importante visitare i diversi siti per individuare l'offerta che più si avvicina alle vostre esigenze.

Per eventuali problemi ci si può rivolgere all'Adusbef (www.adusbef.it), Associazione Difesa Utenti Servizi Bancari, Finanziari, Postali, Assicurativi. Sede Nazionale: Via Farini, 62 - 00185 Roma, Tel. 06-4818633, fax 06-481863, e-mail infoadusbef@tin.it



Blue Rating www.bluerating.com È un sito che offre informazioni gratuite e a pagamento. Previa registrazione fornisce notizie e analisi sul risparmio gestito. Abbonandosi si ha accesso a descrizioni approfondite dei fondi di investimento e delle società quotate

Internet serviziocorr.imp 10-02-2006 14*44 Pagina 68

Ai blocchi di partenza

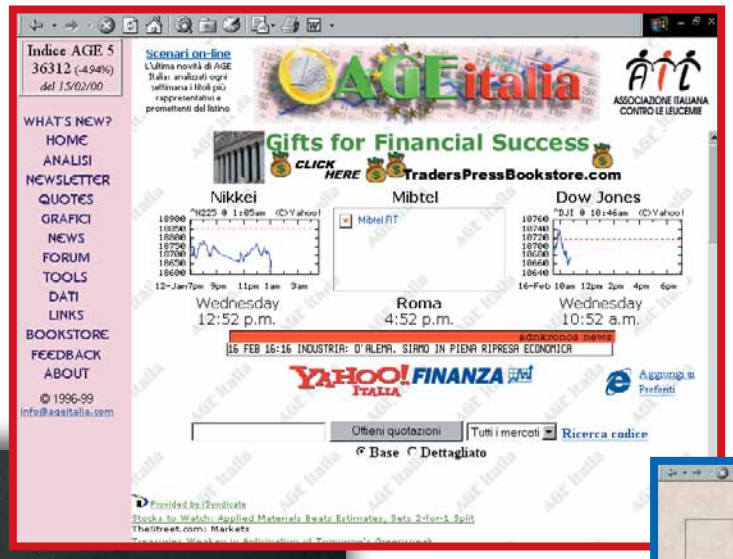
Ogni istituzione che si propone per il trading on-line è tenuta a pubblicare sul sito il contratto da sottoscrivere per accedere ai servizi. A seconda della società, può essere obbligatorio aprire un conto per operare sui mercati finanziari, oppure può essere richiesta una quota minima di base o una commissione di ingresso. Conviene stampare almeno tre contratti diversi per confrontarli con calma. Anche se è una cosa noiosa, leggete per intero il contratto prima di sottoscriverlo e soprattutto fate attenzione ai punti meno chiari o meno evidenti; quasi tutte le società hanno un numero verde a cui telefonare per chiedere, a voce, spiegazioni e chiarimenti. In particolare, verificate le modalità per la sospensione del contratto e del servizio, controllate attentamente i costi di attivazione e di tenuta del conto e verificate qual è la normativa di riferimento (se italiana o di altri paesi) dell'istituto presso cui stipulate il contratto. Ricordate che per le proposte d'investimento rivolte a un pubblico italiano, le norme di regolamento devono essere italiane, anche se l'intermediario è domiciliato altrove. Una volta firmato, il contratto dovrà essere spedito oppure consegnato a un incaricato. I tempi di sottoscrizione sono in genere piuttosto brevi: dal momento della compilazione del modulo di richiesta passano circa una decina di giorni perché il servizio venga attivato, ma a causa dell'aumento di richieste dell'ultimo periodo può capitare che ci si impieghi qualche giorno di più. Accettato il contratto e aperto il conto, vi verranno assegnati dei codici (chiamati "**username**" e "**password**", vostri identificativi da tenere segreti) grazie ai quali potrete finalmente accedere alla pagina di **login** per cominciare la compravendita.

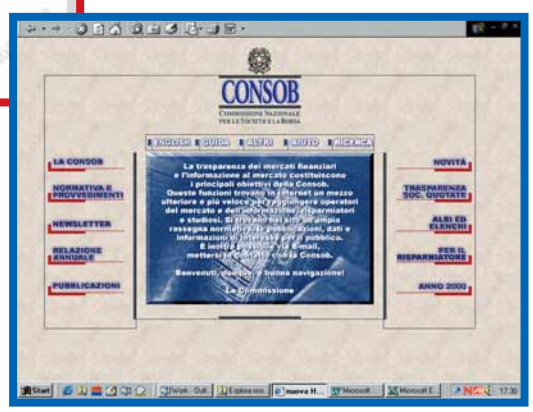
Nel cuore del mercato

Svolte le pratiche burocratiche iniziali, è tempo di buttarsi nella mischia. Computer Idea ha provato per voi il servizio offerto da Fineco e ImiWeb, due tra i più noti fornitori di accesso al trading on-line in Italia. Per immettere un ordine di acquisto o di vendita in tempo reale, a borsa aperta o chiusa (quindi a qualsiasi ora del giorno o della notte), si può usare un normale **browser** (come Netscape, Opera o Internet Explorer) o ancora optare per soluzioni più articolate, come l'utilizzo di un software specifico (scaricabile dal Web della società cui vi affidate) o addirittura il cellulare GSM. Per contattare Fineco basta connettersi al sito

> Il kit dell'investitore telematico

- ***Personal Computer:*** Qualsiasi computer permette l'accesso ai servizi di trading on-line, ma è consigliata una memoria RAM di almeno 32 Mb (meglio se di 64 Mb) e un processore Pentium.
- ***Sistema operativo:*** La velocità e l'affidabilità del sistema sono importanti, consigliamo perciò Windows 95/98 o NT Workstation, con installato il Service Pack 6 (informazioni sul sito www.microsoft.it, nell'area Download).
- ***Accesso a Internet:*** Basta un qualsiasi accesso a Internet e un browser come Netscape 4 o Internet Explorer 5 (o versioni superiori). Per quanto riguarda la connettività, potete affidarvi a uno dei numerosi fornitori di accesso gratuito, ma spesso le banche o gli istituti che offrono il servizio di trading on-line, propongono anche condizioni di abbonamento a Internet particolarmente vantaggiose.
- ***Modem:*** Un qualsiasi modem ad alta velocità va bene: affidatevi senza problema a un modello che "viaggi" alla velocità di 56Kbps e che supporti il protocollo V90.
- ***Backup:*** State investendo soldi veri. Se il computer smette di funzionare, se la linea cade o se il modem si rompe cosa fate? Pensate sempre alla peggiore delle situazioni possibili e dotatevi di un sistema di backup adeguato.





La trasparenza dei mercati finanziari e l'informazione sono gli obiettivi principali della Consob, l'organismo pubblico che controlla il mercato mobiliare italiano. Sul sito www.consob.it si trovano un'ampia raccolta normativa assieme a pubblicazioni, dati e informazioni di interesse collettivo

Age Italia www.ageitalia.com
È dedicato all'analisi dei mercati finanziari. Presenta anche numerosi articoli tratti dal sito americano TheStreet.com

Internet serviziocorr.imp 10-02-2006 14*42 Pagina 70

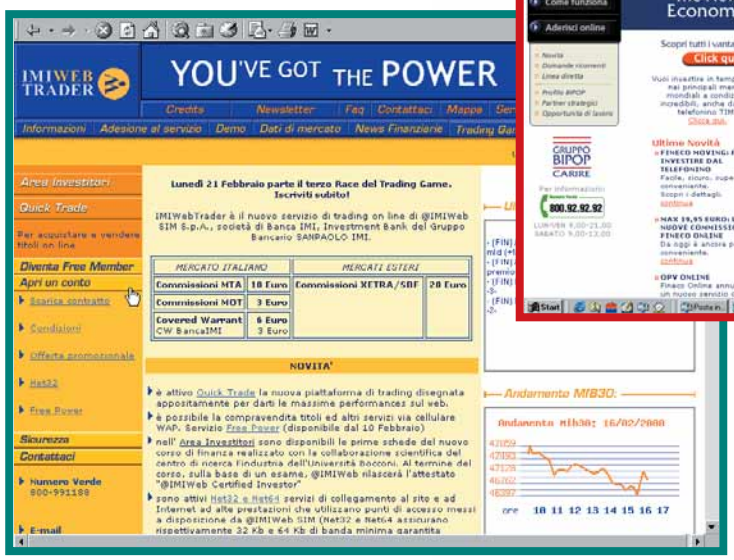
I servizi di trading on-line in Italia

Istituto	Nome del servizio	Numero verde informazioni	Indirizzo web	Mercati operativi
Cariplo	QuiCariplo Home banking	800 013939	www.cariplo.it	tutti i mercati (nazionali e internazionali)
Banco Ambrosiano Veneto	Risponde il Banco	800 175175	www.ambro.it	italiano
Banca del Salento	Banca 121	800 121121	www.bancadelsalento.it	italiano
Banca Popolare di Milano	We@bank	800 880088	www.webank.it	italiano
Banca Popolare di Novara	BPN Home banking	800 000 555	www.bpn.it	italiano
Banca Popolare di Verona	Tr@de on line	800 024024	www.bpv.it	italiano
Banca Sella	Connect-Internet Trading	800 142142	http://connect.sella.it	italiano
Banco di Sicilia	Inborsa	800 044348	www.inborsa.it	italiano
Carifirenze	Trading on-line	147 008844	www.carifirenze.it	italiano
Monte dei Paschi di Siena	Paschihome	800 001472	www.mps.it/Paschihome.html	italiano
Directa	Trading on-line	011 530101	www.directa.it	italiano e americano
Banca Imi	ImiWebTrader	800 991188	www.imiweb.it	italiano e tedesco
Fin-Eco Sim	Fineco Online	800 929292	www.fineco.it	italiano, francese, tedesco e Nasdaq
Banca popolare di Bergamo CV	Lineattiva Trading	800 800700	www.lineattiva.com	italiano

www.fineco.it e selezionare Fineco Online. Dalla home page (la pagina iniziale sito) si accede a tutti i servizi, compresa una dimostrazione interattiva (alla voce “Come Funziona”) che spiega dettagliatamente i passi da compiere per comprare o vendere azioni.
Se scegliete di aprire un conto, potrete accedere all’area Traders per i clienti registrati. Dopo aver inserito il vostro username e la password, dovete scegliere il mercato su cui operare. Selezionate quindi i titoli,

Fineco (www.fineco.it) è uno dei tanti siti su cui fare trading on-line. È disponibile una dimostrazione interattiva che spiega dettagliatamente i passi da compiere per comprare o vendere azioni

ImiWeb Trader (www.imiweb.it) offre la possibilità di accedere gratuitamente in prova per un mese ad alcuni servizi per gli investitori registrati



Internet serviziocorr.imp 10-02-2006 14*43 Pagina 71

fate un clic sul tasto Ordina e fissate la quantità e la tipologie di azioni desiderate. Si aprirà una pagina Web nella quale potete definire alcuni parametri: per esempio se acquistare o vendere al primo prezzo disponibile, al miglior prezzo o a un prezzo prefissato e per quanto tempo l'ordine deve essere considerato valido.
Se il mercato è aperto e l'ordine è eseguibile, l'acquisto o la vendita sono effettuati in pochi secondi. Se invece il mercato è chiuso, l'ordine viene accodato e immesso automaticamente al momento dell'apertura. Infine, se l'ordine non incontra il favore degli altri operatori, magari perché il prezzo è troppo alto, resta immesso nel mercato e viene eseguito automaticamente (salvo revoca) non appena si verificano le condizioni opportune. Al termine della transazione, si accede a una schermata che mostra lo status del nuovo ordine.

Il trading on-line semplifica le operazioni di compravendita, ma nulla toglie al rischio connesso alle speculazioni di borsa.

Chi ha voglia di investire un po' di soldi nel reperimento delle informazioni può abbonarsi a un servizio di consulenza. ADB (Analisi Dati Borsa, www.adb.it) eroga la quasi totalità dei servizi attraverso il sito Internet. Da febbraio 2000 ha lanciato un modello di consulenza innovativo, chiamato Fr@me, che offre assistenza finanziaria globale rivolta a tutti i mercati. Attraverso il Web, la posta elettronica e il cellulare GSM, si ricevono i consigli necessari per operare nella "giungla" degli investimenti on-line. È possibile effettuare abbonamenti mensili o annuali. Il costo per un anno di assistenza si aggira intorno ai 3 milioni più Iva

Guide introduttive, spiegazioni e consigli sono presenti in tutto il sito di Fineco, che è così semplice da far venire voglia, terminata la simulazione, di buttarsi nel cuore delle contrattazioni.
Imi Web Trader (www.imiweb.it) offre, al pari di Fineco, la possibilità di accedere gratuitamente in prova per un mese ad alcuni dei servizi offerti agli investitori registrati. La simulazione on-line, da provare con un normale browser, permette di creare un portafoglio di azioni e altri titoli ai prezzi di mercato correnti, in modo da poter poi seguire l'andamento dei titoli selezionati e pianificare i futuri investimenti scegliendo persino il livello di rischio desiderato. Il sito offre anche una accurata panoramica dei dati di mercato, aggiornati in tempo reale da fonti quali il Sole24Ore e l'agenzia Reuters. A differenza di Fineco, risulta un po' più complesso da usare, ma è davvero molto completo. Se non siete esperti di finanza ed è la curiosità a motivarvi, visitate l'area didattica, che contiene una guida alla lettura, analisi tecniche, quantitative e del rischio e un utile glossario di finanza di facile consultazione.

Tutto finito? No!

Il trading on-line semplifica enormemente le operazioni per acquistare e vendere strumenti finanziari, senza però nulla togliere al rischio legato a certi tipi di speculazione. Per questo si consiglia di muoversi con cautela, avvalendosi delle informazioni economiche e finanziarie disponibili o del supporto di una società che - in genere a pagamento - vi segue nella contrattazione.
Se siete abbastanza esperti da conoscere la differenza tra un warrant e un'obbligazione e se vi sono note le tipologie di beni mobiliari che si possono vendere o acquistare attraverso il trading on-line, non incapperete in problemi diversi da quelli legati dalla compravendita tradizionale di titoli. Ma se non avete dimestichezza con il settore, è meglio affidarsi ai consigli di un esperto: ricordate che anche se agite "virtualmente", i soldi che rischiate sono veri. E, soprattutto, non è un "gioco alla moda" come qualcuno vorrà senz'altro farvi credere.

> L'informazione si fa semplice

Le informazioni economiche e finanziarie utili per operare in Borsa, fino a qualche anno fa di difficile e costoso reperimento per i non addetti ai lavori, sono oggi facilmente rintracciabili su Internet a prezzi bassissimi, se non addirittura gratis.
Per "farsi le ossa" si possono provare i servizi di analisi e consulenza di una società indipendente. L'importante è che i servizi offerti siano operativi, cioè con precise indicazioni di acquisto e vendita e accompagnati da una aggiornata analisi dei risultati ottenuti. In genere queste società organizzano anche corsi che insegnano a muoversi nel mondo finanziario on-line.

Glossario

Azione: Frazione del capitale sociale di una società per azioni.

Browser: Un programma che consente di navigare su Internet visualizzando le pagine HTML e i contenuti multimediali che costituiscono il World Wide Web. I browser più diffusi sono Netscape Navigator e Microsoft Internet Explorer.

Login: Il momento iniziale di collegamento a un servizio, quando si inseriscono i propri identificativi, cioè lo username e la password necessari a entrare nel sistema.

Sistema di backup: Un apparato che permette di ripristinare il lavoro interrotto in caso di guasto o malfunzionamento del sistema principale.

Username: Nome convenzionale con il quale un utente viene identificato dal servizio a cui sta accedendo.

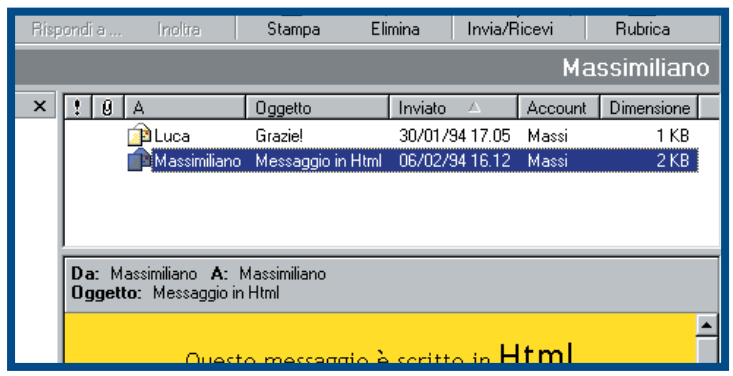
Warrant: È un buono di sottoscrizione che dà il diritto di acquistare, a un prezzo prefissato ed entro un periodo di tempo stabilito, azioni o obbligazioni. Attenzione: una volta scaduto il tempo per far valere il proprio diritto d'acquisto, il warrant perde valore e rimane solo un pezzo di carta.

72-74 Internet e-mailcorr.imp 10-02-2006 14*32 Pagina 72

Quando la posta è più ricca

di Massimiliano Vispi

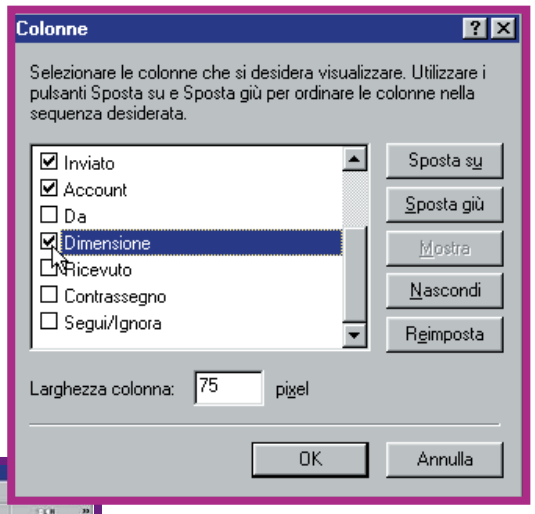
Chi ha detto che in una busta si può inserire ***solo una lettera****? Chi ha detto che in un messaggio di posta elettronica si* ***possono scrivere solo parole****?*



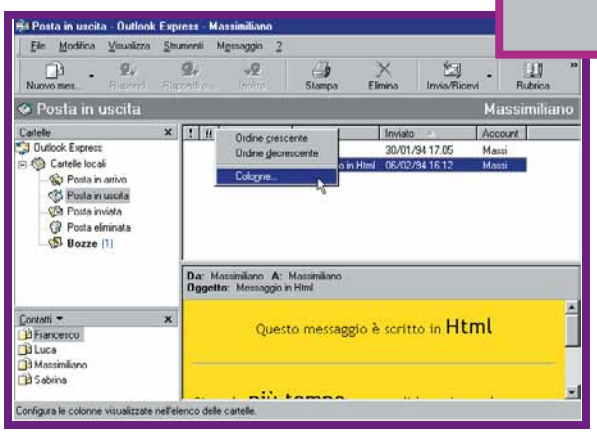
Se la visualizzazione della colonna Dimensione è attiva, nella cartella apparirà anche l'utilissima informazione relativa alla dimensione di ciascun messaggio

Normalmente, un messaggio di posta elettronica è composto di solo testo, che già basta e avanza per trasmettere una grande quantità di informazioni, sensazioni o anche emozioni. I romanzieri lo fanno da migliaia di anni e oggi chiunque utilizzi la posta elettronica deve, bene o male, diventare un po' scrittore per tradurre in parole ciò che pensa o prova.

Un archivio di messaggi costituisce la storia delle proprie conversazioni con chissà quante persone, quindi è una specie di diario personale dove sono registrati innumerevoli dialoghi. La posta elettronica, però, non è solo testo: ci sono molte altre possibilità, che vanno comunque usate a proposito, con buon gusto e parsimonia.



Dalla finestra delle colonne è possibile stabilire quali informazioni debbano essere riportate nelle cartelle



Per attivare la visualizzazione della colonna Dimensione, fare clic col tasto destro sull'intestazione delle colonne, e scegliere Colonne... dal menu che appare a video

Testo

Il cardine delle normali conversazioni: le parole. Centinaia di milioni di persone si scambiano ogni giorno messaggi di posta elettronica usando semplicemente delle parole scritte nere su bianco, un po' come quelle che state leggendo ora, e il sistema si rivela rapido e molto economico. Per il novanta percento dei messaggi non c'è bisogno di altro, ed è questo che consente alla posta elettronica di essere veloce ed economica: qualsiasi sistema informatico gestisce rapidamente e in modo affidabile messaggi di testo. E tale velocità e affidabilità resta immutata per milioni di messaggi. Nei limiti del possibile è meglio limitarsi al semplice testo: si risparmia tempo di trasmissione, sia a vantaggio proprio che altrui, e ci si allena a essere incisivi senza servirsi di nient'altro che delle proprie idee, senza quindi "effetti speciali" aggiunti.

72-74 Internet e-mailcorr.imp 10-02-2006 14*32 Pagina 73

Tramite la finestra che appare selezionando Opzioni dal menu Strumenti si può stabilire se i messaggi debbano essere composti usando l'Html o il testo normale (in basso nell'immagine)

Allegati

I computer, però, non manipolano solo parole, ma informazioni in varie forme: per esempio immagini, suoni, filmati composti da migliaia di fotogrammi.
La posta elettronica si è quindi evoluta soprattutto per consentire di trasmettere non solo testo, ma anche ogni tipo di informazione memorizzabile, cioè, in soldoni, qualsiasi tipo di **file** inclusi quelli che costituiscono veri e propri programmi per computer.
Oggi praticamente tutti i sistemi operativi e tutti i programmi di posta elettronica usano appositi accorgimenti per spedire file "allegati" ai messaggi, esattamente come una fotografia può essere spedita assieme a una lettera tramite la posta ordinaria. Così come ogni cosa che può essere infilata in una busta può essere spedita tramite il servizio postale, ogni "cosa" che può essere contenuta in un file può essere spedita via posta elettronica. E anche se in realtà non costituisce il metodo più efficiente per trasferire un file, di sicuro rappresenta il metodo più immediato per farlo.

In Outlook Express è facilissimo aggiungere un file a un messaggio: basta usare il comando Allegato... dal menu Inserisci presente nella finestra del messaggio che si sta componendo. Quando poi si fa clic su Invia - o comunque si salva il messaggio - il file da allegare viene convertito in uno speciale formato e memorizzato insieme al messaggio sul disco fisso in attesa di essere spedito. Il file originale non viene in alcun modo alterato, resta sull'hard disk, esattamente dove si trovava: semplicemente, ne viene creata una copia codificata e sarà quest'ultima a essere inviata.
Normalmente, i messaggi spediti vengono memorizzati nella **cartella** "Posta inviata", mentre i messaggi ricevuti sono archiviati nella cartella "Posta in arrivo".
Ricordatevi sempre che queste cartelle contengono anche i file spediti o ricevuti come allegati: quindi ogni file spedito o ricevuto occupa comunque spazio aggiuntivo sull'hard disk.
Il proprio "diario", quindi, è davvero completo e, dato che i file più frequentemente spediti in allegato ai messaggi rappresentano immagini, si può tranquillamente dire che si tratta di un diario illustrato...

È possibile inserire un allegato in un qualsiasi messaggio servendosi dell'apposito comando del menu Inserisci

Limiti

Ogni file inviato via posta elettronica come allegato a un messaggio aumenta le proprie dimensioni di circa un terzo. Se, quindi, si spedisce un file di trenta Kb, in realtà il processo di codifica lo trasformerà in un file di quaranta Kb prima di inviarlo. Di questo bisogna tenere conto perché inviare file troppo grandi allunga notevolmente i tempi di connessione. E la cosa può essere considerata scortese dal destinatario del messaggio dato che lui dovrà spendere lo stesso tempo per scaricarlo. È buona norma avvertire il destinatario che si desidera inviargli un file, comunicandogli la dimensione finale del messaggio completo dell'allegato. Per far ciò basta comporre il messaggio, aggiungere gli allegati del caso, e poi salvarlo nella cartella delle bozze: la colonna relativa alla dimensione del messaggio contiene il valore da comunicare al destinatario tramite un separato messaggio di posta elettronica. Avuta la conferma, si può riaprire il

> Realtà reale

Non bisogna mai dimenticare che la posta elettronica è "realtà reale", cioè assimilabile alla normale posta fatta di carta e francobolli. Spesso, infatti, si considera la posta elettronica un qualcosa di "astratto", di poco permanente, mentre non è affatto così: ciò che si scrive può permanere né più né meno di una lettera scritta con un elaboratore di testi e stampata con la propria stampante. Pertanto, ogni messaggio di posta elettronica va considerato come un normale documento che, in certi casi, potrebbe avere anche un valore legale, come avviene già in alcuni paesi.
Il problema nasce dal fatto che l'immediatezza della posta elettronica sembra porla a metà strada tra la "volatile" lingua parlata e la "permanente" lingua scritta: non è affatto così, dato che i messaggi possono essere comunque memorizzati su supporti duraturi e stampati su carta in qualsiasi momento. Certo, un messaggio di posta elettronica può essere cancellato sia alla fonte, dopo essere stato spedito, che alla destinazione, dopo essere stato letto, esattamente come una normale lettera di carta può essere distrutta: il problema, con la posta elettronica, è che nessuno può garantire che non ne sia rimasta alcuna traccia su nessuno dei server attraverso i quali è transitato il messaggio. Insomma: è importante non farsi ingannare dal continuo abuso della parola "virtuale" ogni volta che si parla di Internet, e quindi della posta elettronica, poiché si può avere la falsa sensazione che ciò che si trasmette e riceve tramite la rete globale sia destinato a svanire nel nulla una volta assolta la sua funzione. Assolutamente sbagliato. Questo equivoco porta spesso a scrivere messaggi di getto, senza aver prima ben compreso il problema o le parole del proprio interlocutore, per poi ritrovarsi con messaggi emotivi e superficiali. Le parole scritte sul monitor sembrano più labili di un sommesso mormorio, e la cosa può far dimenticare le normali regole del buon senso: per esempio che occorre pensare prima di parlare, che qualsiasi cosa si dica può essere in certe situazioni letta o ascoltata da qualcun altro, oppure che le cose davvero importanti è meglio dirle di persona.
Tenete presente inoltre che anche nel nostro paese la privacy della corrispondenza elettronica è tutelata con la stessa normativa di legge applicata per garantire la riservatezza della posta ordinaria. Chi senza autorizzazione legge le vostre e-mail commette lo stesso reato di chi ruba le lettere dalla vostra cassetta.

72-74 Internet e-mailcorr.imp 10-02-2006 14*32 Pagina 74

Glossario

Cartella: I programmi di posta elettronica memorizzano i messaggi in cartelle, così come d'altronde fa anche il sistema operativo del computer. Non sempre, però, la cartella di un programma di posta elettronica corrisponde effettivamente a una cartella sull'Hard Disk.

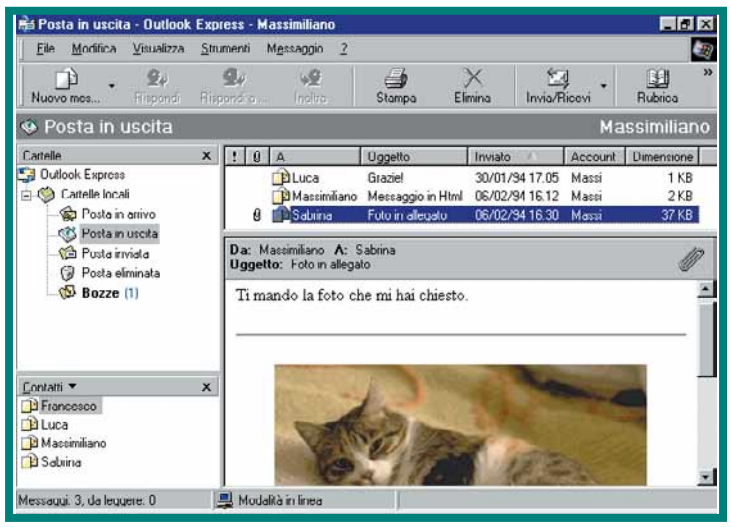
File: Insieme di dati memorizzati in un unico blocco al quale è stato assegnato un nome.

Html: Hypertext Markup Language. Si tratta del linguaggio che pilota il browser (il programma di navigazione in Internet) in modo da fargli visualizzare una pagina nel formato pensato da chi l'ha creata. I comandi sono invisibili all'utente, a meno che questi non selezioni l'opzione di visualizzazione del cosiddetto "sorgente Html" della pagina stessa.

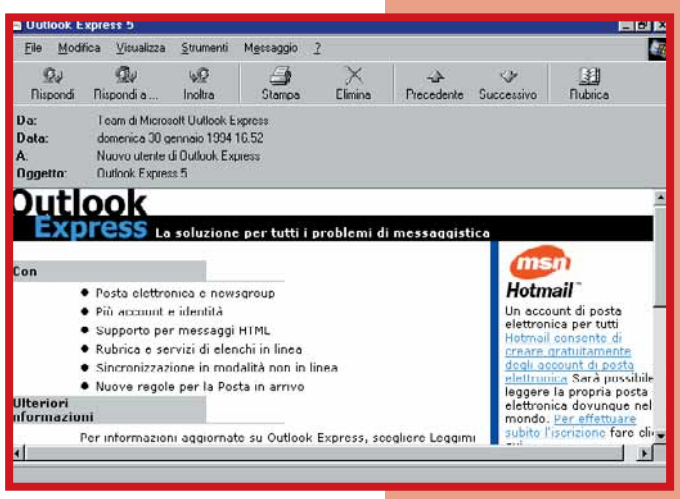
Provider: Azienda che fornisce all'utente la connessione a Internet, cioè la possibilità di spedire e di ricevere dati utilizzando la rete.
Di solito fornisce anche servizi aggiuntivi dedicati ai propri utenti, come un servizio di posta elettronica e un po' di spazio dove è possibile creare una pagina Web personale.

Web: Parola che si usa come abbreviazione di "World Wide Web", cioè quell'insieme di software, protocolli e convenzioni che consente di visualizzare i dati contenuti su Internet sotto forma di pagine, fornendo accesso immediato e intuitivo anche a immagini, suoni, filmati e altri tipi di file. Ogni pagina Web può contenere collegamenti, detti "link", che conducono, a loro volta, ad altre pagine.

messaggio contenuto nella cartella delle bozze e spedirlo definitivamente.
Se la colonna relativa alle dimensioni del messaggio non compare nella finestra della cartella, fare clic col tasto destro sull'intestazione delle colonne e selezionare Colonne... dal menu che appare a video. Attivare poi l'opzione "Dimensione" nell'elenco delle colonne.
I **provider** in genere limitano la dimensione delle caselle di posta elettronica assegnate agli utenti: meglio chiedere informazioni al destinatario del proprio messaggio o, al limite, al provider prima di inviare "attachment" (in inglese, sinonimo di "file allegati") di grandi dimensioni, cioè superiori a un megabyte. Se la casella del destinatario si riempie completamente, i messaggi in eccesso vengono solitamente rispediti al mittente, a volte senza gli eventuali allegati, assieme a un messaggio che spiega il motivo della mancata consegna.
Nel caso delle immagini, esistono formati compressi, per esempio il "Jpeg", in grado di ridurre le dimensioni dei file senza perdite di qualità avvertibili: è possibile quindi spedire ottime foto in messaggi grandi meno di cinquanta Kb. Spiegatelo al vostro amico che insiste nel mandarvi immagini da un megabyte costringendovi a rimanere attaccati per ore alla linea telefonica: anche le immagini compresse valgono più di mille parole...



Un messaggio di solo testo contenente, come allegato, un'immagine. Il tutto occupa solo trentasette Kb, come indica la colonna relativa alla dimensione del messaggio



Un classico esempio di messaggio in Html è costituito dal messaggio di benvenuto che compare nella cartella della posta in arrivo appena installato Outlook Express

> Html. Chi è costui?

Molti oggi spediscono messaggi usando l'**Html** invece del semplice testo dal momento che i programmi di posta elettronica offrono quest'opzione. L'Html è il linguaggio utilizzato per creare le pagine del **Web**, quindi consente di dare ai propri messaggi un aspetto più ricco: colori, grassetto, corsivo e altre raffinatezze che possono rendere il testo più accattivante.
Ciò comporta un sensibile aumento della dimensione dei messaggi dal momento che, di norma, ciascun messaggio scritto in Html prevede in realtà la spedizione di due messaggi: uno è il semplice testo leggibile da qualsiasi sistema operativo e qualsiasi programma di posta elettronica, mentre l'altro è la versione Html con tutti i comandi del caso.
Gli effetti di questa scelta sono molteplici. Primo, messaggi più grandi comportano tempi lunghi di spedizione e ricezione, oltre al maggior spazio su hard disk necessario per contenerli; secondo, i messaggi appariranno in formato Html agli occhi del proprio interlocutore solo se anch'egli utilizza un programma di posta elettronica in grado di interpretare i relativi comandi; infine, una scelta errata di colori o attributi vari del testo può rende il messaggio scarsamente leggibile o sgradevole alla vista. Quindi, in generale, considerate che un messaggio scritto in un buon italiano non ha bisogno di orpelli per essere più attraente.
Se proprio si desidera arricchire visivamente ciò che si spedisce, occorre prima chiedere al proprio interlocutore se gradisce l'invio di messaggi in formato Html.
Non bisogna poi dimenticare che un messaggio in Html può contenere link a vario materiale sul Web, dato che si tratta, di fatto, di una pagina Web spedita via posta elettronica: prima di visualizzare un messaggio Html ricevuto da altri, è bene staccare la connessione Internet in modo da essere sicuri che il messaggio non "vada a prendere" chissà cosa, da chissà dove, quando lo si visualizza sul proprio PC.

76-77 Siti.imp 10-02-2006 14*29 Pagina 76

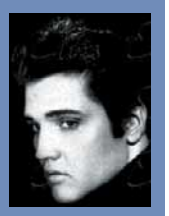
> Note elettroniche

Conoscere le ultime novità, le date dei concerti, le classifiche e molto altro ancora. Ogni giorno una recensione e informazioni approfondite sui progetti musicali dei principali artisti della scena mondiale. In più interviste e connessioni a numerosi siti per restare sempre in tema. *www.rockol.it*

Comprare i Cd senza uscire di casa? È possibile visitando il sito di "cd box" dove si trovano titoli provenienti da ogni parte del mondo. Inoltre c'è uno spazio dedicato alla compravendita di materiale usato (CD-ROM e audio, vinile, video e laser disc). *www.cdbox.it*

Arte e non solo musica. Il sito di David Bowie rispecchia pienamente l'eclettismo del personaggio. Non c'è la minima traccia delle sue produzioni musicali, in compenso vengono riprodotti tutti i suoi quadri e, volendo, se ne possono comprare delle copie attraverso il Web. *www.bowieart.com*

Giustizia musicale
Nemesis, rivista di "giustizia musicale", nasce con l'intento di dar voce (e musica) ai generi e ai protagonisti della musica non di moda, utilizzando tutti i mezzi che la Rete mette a disposizione. Contiene monografie, discografie, brani in formato Real Player, testi, una chat e una radio Shoutcast in diretta, ascoltabile tramite il lettore Winamp mentre si naviga in rete. Per contatti e informazioni: *randolphcar@freemail.it* *www.dadacasa.com/nemesis*



Grazie Elvis! E grazie a Mario Antonelli che ci ha segnalato il suo sito, uno dei migliori punti di riferimento italiani dedicati al re del Rock'n'Roll. L'indirizzo è ormai divenuto famoso tra i fan italiani che, anche attraverso una Mailing List, possono scambiarsi opinioni, esperienze e materiale su Elvis Presley. Ci sono migliaia di notizie di carattere biografico, discografico e una gran quantità di materiale testuale, audio e fotografico scaricabile. Molte cose sono inedite. *www.freeweb.org/musica/grazielvis*

www.worldwatch.org

Tutto quanto c'è da sapere per capire dove sta andando a finire il nostro ecosistema. Un numero incredibile di report attendibili e utilizzati come fonti ufficiali dalle maggiori organizzazioni mondiali che si prefiggono di proteggere l'ambiente. Ci si può abbonare alla versione elettronica della rivista dell'organizzazione oppure si possono scaricare i testi in formato ".pdf" (leggibili con il software Adobe Acrobat).

www.parlamento.it

Per avvicinarsi di più a uno dei Palazzi della politica, si può provare a visitarne il sito ufficiale sul Web. Vengono illustrate le funzioni svolte dalle due camere, le leggi fondamentali che ne regolano il funzionamento e le attività dei vari organismi, come le commissioni parlamentari. Inoltre si possono leggere i resoconti delle varie sedute e consultare lo schedario di tutti i nostri parlamentari, corredato da brevi biografie degli stessi.

www.judo1.net

La storia, la filosofia, l'evoluzione, le scuole e gli appuntamenti di questa arte marziale praticata da milioni di persone in tutto il mondo. Il sito consente di avvicinarsi con completezza al mondo del judo e del jijutsu, antica forma di combattimento di cui il judo costituisce la "versione" sportiva. Dagli insegnamenti del "maestro dei maestri", Jigoro Kano, fino alle ultime evoluzioni della tecnica e delle scuole sparse nelle varie nazioni di tutto il mondo.

www.panini.it

Il sito ufficiale delle famose figurine presenta tutti i prodotti della Panini, nonché le ultime novità arrivate in edicola, come Tarzan, Barbie e l'Almanacco del Calcio 2000. Nel negozio virtuale si possono comprare intere collezioni di anni recenti o anche del passato. In più c'è la possibilità di acquistare solo le figurine che mancano per completare gli album. Ogni pezzo costa 200 lire, più 3500 lire per le spese postali.

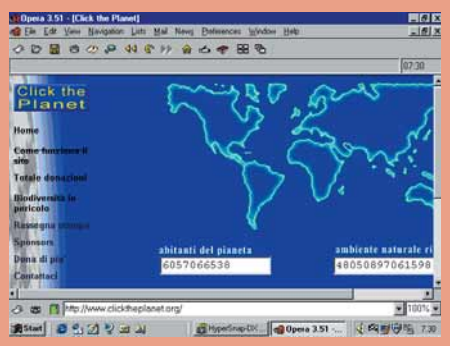
www.acena.it

Volete qualcosa di nuovo oltre al solito ristorante? Oppure andate in vacanza e non sapete dove poter apprezzare le specialità tipiche del luogo? Provate a consultare questo sito dove sono raccolti centinaia di locali tratti dalle migliori guide del settore. Per ogni locale vengono indicati indirizzo, prezzi e specialità. Oltre alla sezione italiana vi sono quelle dedicate al resto del mondo. Per non rimanere mai a stomaco vuoto…

> Un clic per l'ambiente

www.clicktheplanet.org

Contro la continua distruzione degli ambienti naturali oggi si può fare qualcosa senza spendere una lira e rimanendo seduti a casa propria. Basta visitare il sito Clicktheplanet creato dall'associazione ambientalista Fondo per la Terra, che si batte per la conservazione della "biodiversità". Grazie ad alcuni sponsor, ogni clic sul bottone equivale all'acquisto di almeno 2 metri quadrati di savana in Tanzania, nella zona di Mkawia. Una volta terminata l'acquisizione, l'intera area e quelle circostanti, per un totale di 1000 chilometri quadrati, saranno trasformate in parco nazionale.



76-77 Siti.imp 10-02-2006 14*29 Pagina 77

Segnalati da voi

A grande richiesta e dato l'altissimo numero di segnalazioni che ci sono arrivate, pubblichiamo una pagina di siti realizzati dai nostri lettori. Vogliamo complimentarci con tutti coloro che ci hanno scritto per l'alto livello qualitativo delle realizzazioni. Continuate così e, soprattutto, scriveteci!

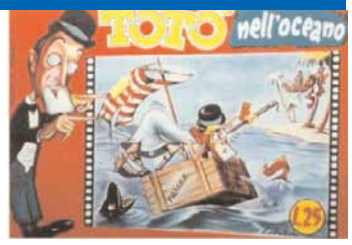
http://utenti.tripod.it/impiraresse

"Signore veneziane ripropongono l'antica arte delle "impiraresse" (infilatrici di perle) creando con le perle di Murano fiori, foglie, ricami destinati a chi sa cogliere ed apprezzare il piacere delle produzioni fatte a mano"

impiraresse@lycosmail.com

Chi dice che Internet e la tecnologia mandano in rovina le tradizioni? Ecco un delicato angolo di artigianato veneziano. E vi porta preziose idee regalo.

www.antoniodecurtis.com



"Se realizzate un rubrica sul cinema....ricordatevi del mio sito su Totò. Salutandovi indistintamente…"

Domenico de Fabio

Il bravo Domenico ha messo in piedi una perla rara: un sito che strappa un sorriso anche al più arcigno dei navigatori. C'è tutto, ma soprattutto ci sono gli sketch di Totò in Real Audio. Non perdetevelo!

www.porto.it

"Vi scrivo per segnalarvi il nostro portale, un vero portale, che permette al navigatore di esplorare in lungo e in largo la rete. Esiste dall'estate del 98: ha 15 guide tematiche, 5 city portale, dossier su fatti di cronaca, collegamenti di approfondimento all'Ansa e a Yahoo Notizie".

Enrico Genna

Sito gradevole e ricco. Se volete collaborare, Il Porto sta cercando esploratori, coraggiosi e pronti all'avventura, che vogliano raccontare le loro spedizioni negli oceani di Internet, descrivendo nuovi siti e creando guide tematiche.

http://utenti.tripod.it/Huntington

"Dal 1971 sono sorte nel mondo molte associazioni di volontariato per combattere la Corea di Huntington. Dal 1979 anche in Italia è presente l'AICH, nata per iniziativa di un gruppo di malati e di loro familiari, di medici, di ricercatori e di persone interessate a questo problema".

Associazione Italiana Corea di Huntington - Roma

Segnaliamo volentieri questo sito perché siamo certi che sia di alta utilità sociale. Chi è interessato troverà anche un forum di discussione e una mailing list gratuita attraverso la quale ricevere articoli e informazioni sull'argomento.

http://web.tiscalinet.it/axeone

"Ne approfitto per segnalarvi il mio sito dedicato al cinema e all'home video. Molti miei amici mi chiedevano sempre consigli su cosa noleggiare! Adesso rispondo via Internet e spero di essere utile a molti".

Filippo Romano

Cinema, passione vera. Il sito promette bene, il contatore dimostra che Filippo è appena agli inizi. L'idea non è banale e merita più di un incoraggiamento.

www.alassiovirtuale.com

"Colgo l'occasione per informarvi che il nostro sito ha avuto l'onore di essere segnalato sul Corriere della Sera, su Panorama Web e nel telegiornale di Rai 3".

Stefano Garavelli

Tutta Alassio sul Web. Se trascorrete l'estate in Riviera organizzate le vostre attività con un po' di navigazione su questo bel sito. Scuole di sub, dove passare la serata...

www.guidagenitori.it

"Consigli medici e psicologici, favole, mostre, viaggi, libri e CD-ROM per i bambini, un forum riservato alle mamme e ai papà. Tutto questo è il nostro sito, realizzato da genitori che vedono in Internet uno strumento straordinario di condivisione"

Dario Quarta

Un bel sito, utile e senza fine di lucro. Notizie ad ampio raggio per famiglie. Speditegli la vostra favola.

EVENTIcorr.imp 10-02-2006 14*25 Pagina 78

> eventi in rete

> Intervista a Mel C

www.virtuetv.com/music/melc.html

Per conoscere le ultime vicende del gruppo più piccante della scena pop musicale, collegatevi alla pagina Web di Virtuetv e ascoltate direttamente da Mel C i progetti futuri delle "Spice Girls". La bella Mel non mancherà poi di farvi sapere tutti i particolari sul suo album, da solista, "Northern Star".

9 marzo, ore 13:00

> Quattro chiacchiere con Gene

www.talkcity.com/calendar/events/event6153.htmpl

È l'occasione per parlare con il bassista/cantante dei Kiss della sua ultima produzione cinematografica, "Detroit Rock City", in cui si narrano le avventure di un gruppo di fan della band più colorata del mondo. Potrete anche chiedere a Gene tutto sui Kiss.

13 marzo, ore 03:00

> Duran Duran live dal Web!

www.hob.com/live/

I Duran Duran, la band mito degli anni '80 (o meglio quello che ne rimane) live direttamente dalla Rete: il concerto trasmesso è quello dall'House of Blues di Chicago dello scorso tour americano. Se volete riascoltare Wild Boys, The Reflex e Hungry like a Wolf, sapete dove andare. Il tutto pagando 16.000 lire.

17 marzo, ore 03:00

> Torcida virtuale!

www.ftv.fr

Per il terzo anno consecutivo Fashion TV trasmette in diretta il Carnevale di Rio. Lo spettacolo dura tre notti dal 7 al 9 febbraio.
Potrete vedere all'opera carri, ballerini e ballerine delle 14 scuole di Samba di Rio e farvi prendere dal ritmo direttamente nel salotto di casa, con il rischio di svegliare tutto il vicinato.

8 marzo, dalle 08:00

> I numeri della serie A

http://www.rigore.it/statistiche/index.html

Dalla pagina Web del recente e promettente settimanale di cultura sportiva, Rigore, una serie di dati e statistiche per osservare lo sport nazionale da un'ottica più scientifica. Numero di tiri, percentuale di tiri in porta, rapporto reti-tiri effettuati, sono solo alcune delle informazioni disponibili.

aggiornamenti dopo ogni domenica

> Forum con Rino Tommasi

www.rinotommasi.com

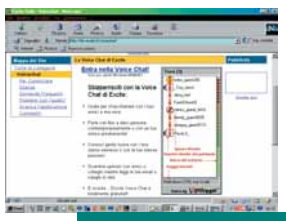
Boxe, tennis e calcio. Sono gli argomenti affrontati dal forum della pagina Web del celebre giornalista Rino Tommasi, esperto di scommesse sportive e protagonista, insieme all'altrettanto ottimo Gianni Clerici, delle telecronache su Tele+ dei tornei del "Grande Slam" di tennis.

sempre

> Voci e parole

http://tin.excite.it/voicechat

Per chattare con amici o sconosciuti, ma allo stesso tempo ascoltare la voce dei propri interlocutori, basta scaricare Voice Chat di Excite, scegliere la chat-room che fa al caso proprio oppure crearsene una su misura. Con un microfono e un paio di casse sentirete la voce della persona con cui state discutendo.



sempre

> Video in pillole

www.webcast.it

Dalla pagina iniziale di Webcast potrete dare un'occhiatina ad alcuni estratti dei video musicali più belli passati in televisione, da quelli degli artisti più vecchi alle produzioni più recenti.
Queen, Madonna, U2, Lenny Kravitz sono soltanto alcuni degli artisti presenti nel catalogo.

sempre

> Che software serve

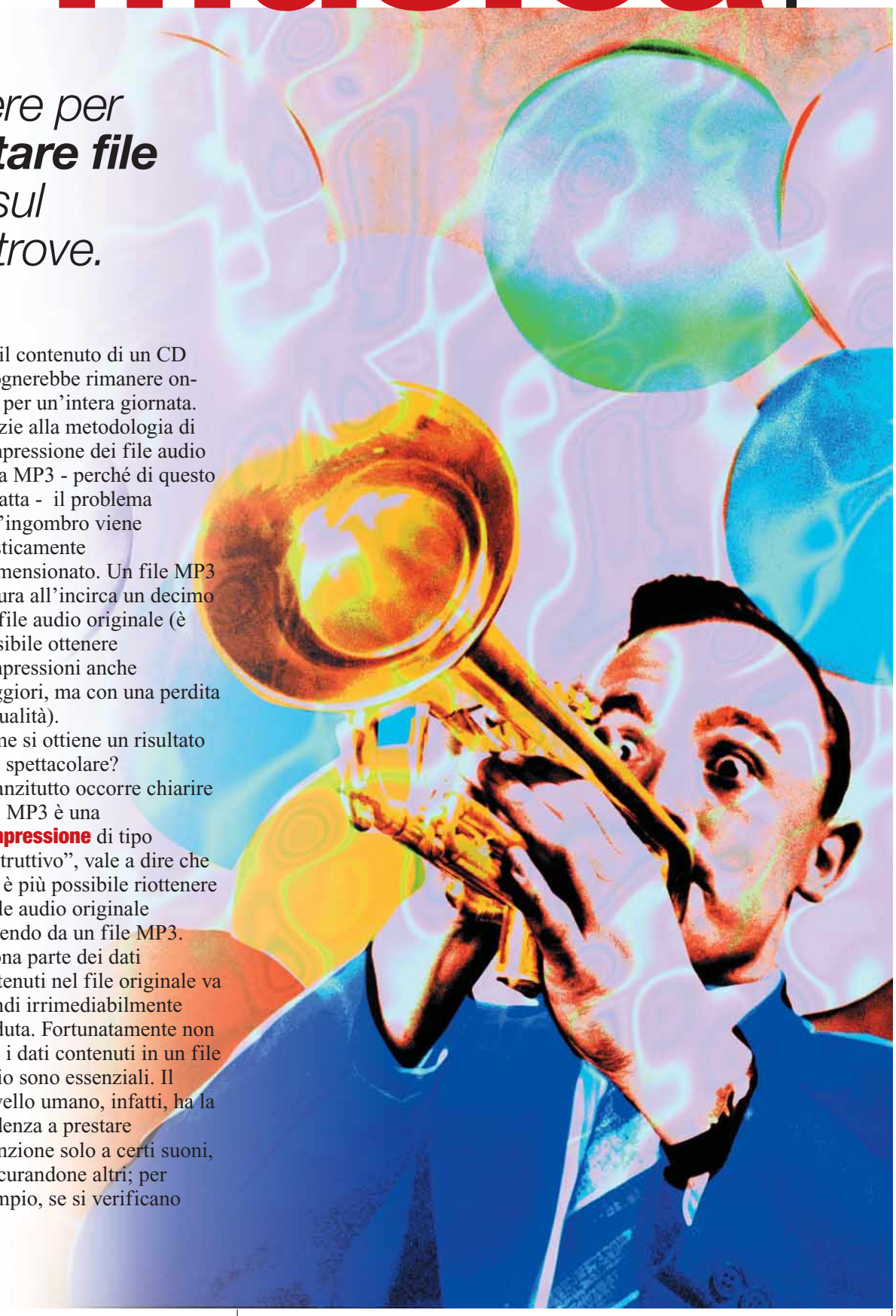
Real Player, Shockwave, Windows Media Player e Quick Time sono i piccoli programmi (detti "plug-in") con i quali potete mettere il vostro browser nelle condizioni ideali per visualizzare audio e video. Non perdete tempo a cercarli nella rete: quando vorrete assistere ad un determinato evento che richiede una di queste applicazioni, il vostro browser si connetterà immediatamente alla pagina Web corrispondente per scaricarla e l'installazione avverà in modo automatico. Per assistere e intervenire nelle "chat- line" sui Web è sufficiente il normale programma di navigazione.

80-84 MPE.imp 10-02-2006 14*23 Pagina 80

MP3: si cambia musica!

di Marco Passarello

Tutto ciò che è necessario sapere per ***creare e ascoltare file musicali MP3*** *sul proprio PC. E altrove.*



Tra le tante rivoluzioni portate da Internet, quella dovuta all'introduzione del formato **MP3** per i file musicali, sembra una di quelle con le maggiori probabilità di rivelarsi profonda e duratura. Oltre che a dare un bello scossone al mondo discografico. Vediamo perché.

Note nella rete

Ma che cosa è questo MP3 di cui si sente tanto parlare? E perché la nascita di questo standard audio è stata salutata come una rivoluzione? Il punto fondamentale è che prima di MP3 la musica digitalizzata era decisamente ingombrante. Un CD audio contiene circa 800 **Mb** di dati: basterebbe il contenuto di una dozzina di CD per saturare la maggior parte dei dischi fissi presenti sui computer domestici. Non parliamo poi di chi volesse trasferire una simile mole di dati attraverso Internet: per scaricare un solo brano occorrerebbe più di un'ora, per il contenuto di un CD bisognerebbe rimanere on-line per un'intera giornata. Grazie alla metodologia di compressione dei file audio detta MP3 - perché di questo si tratta - il problema dell'ingombro viene drasticamente ridimensionato. Un file MP3 misura all'incirca un decimo del file audio originale (è possibile ottenere compressioni anche maggiori, ma con una perdita di qualità).
Come si ottiene un risultato così spettacolare? Innanzitutto occorre chiarire che MP3 è una **compressione** di tipo "distruttivo", vale a dire che non è più possibile riottenere il file audio originale partendo da un file MP3. Buona parte dei dati contenuti nel file originale va quindi irrimediabilmente perduta. Fortunatamente non tutti i dati contenuti in un file audio sono essenziali. Il cervello umano, infatti, ha la tendenza a prestare attenzione solo a certi suoni, trascurandone altri; per esempio, se si verificano

80-84 MPE.imp 10-02-2006 14*23 Pagina 81

> Scaricare i programmi dalla rete e installarli

contemporaneamente un suono forte e un suono debole, il suono debole tenderà a essere "mascherato" dal forte e quindi a non essere percepito. La scienza che studia questi fenomeni si chiama "psicoacustica", e il protocollo MP3 ne sfrutta i principi per selezionare quali dati scartare e quali conservare.

Com'è la qualità di un file MP3 rispetto a un file audio originale? Dipende dal contenuto. Tanto più la musica è complessa, ricca di dinamica e di sfumature, tanto più è possibile che la semplificazione operata da questo formato risulti evidente all'ascolto. In questo senso, è senz'altro meglio usare il formato MP3 per un brano "tecno" piuttosto che per uno sinfonico. Si tratta comunque di piccole differenze, che i non esperti difficilmente riescono a percepire. Se poi aggiungiamo che i componenti dedicati alla riproduzione dell'audio nella maggior parte dei computer casalinghi sono ben lontani dalle prestazioni che un appassionato di hi-fi richiederebbe, possiamo ragionevolmente concludere che la maggioranza degli utenti non si accorgerà del lieve calo qualitativo dovuto alla compressione.

Quanto più la musica è complessa e ricca di sfumature, tanto più la semplificazione operata dal formato MP3 risulta evidente all'ascolto.

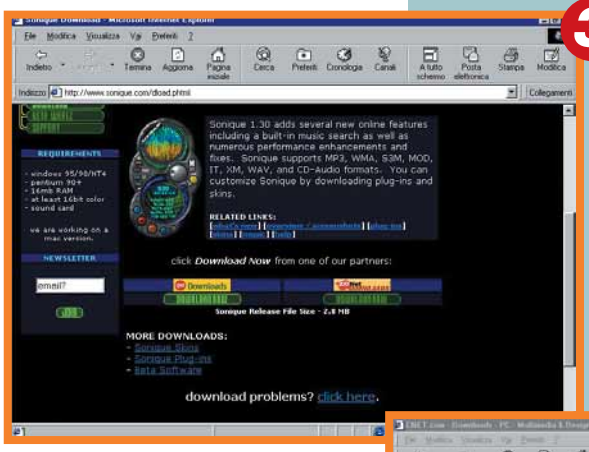
Primo passo: il player

Condizione necessaria per ascoltare i file MP3 è quella di disporre di un software con cui decodificarli: un "**player**", anche detto "lettore" o "riproduttore". Fortunatamente i player sono gratuiti. Da Internet è possibile scaricarne decine di versioni differenti che si distinguono per l'aspetto dell'**interfaccia grafica** e per la dotazione di funzioni aggiuntive (ricordiamo inoltre che anche Windows Media Player, incluso nelle più recenti versioni di Windows, è in grado di leggere i file MP3). Una volta scaricato e installato il software (vedi riquadro), è possibile usare subito il player. Tutti (o quasi) i software di questo tipo hanno un'interfaccia che imita il funzionamento e l'aspetto del classico lettore di CD e audiocassette. I tasti Play, Stop, Pause e così via generano un'immediata sensazione di familiarità e hanno quindi un uso del tutto intuitivo. Il tasto che solitamente è preposto all'apertura del cassetto di un lettore CD in questo caso invece apre la finestra che permette di selezionare i file che si vogliono ascoltare (è utile ricordare che su Windows, utilizzando i tasti Control e Shift, è possibile effettuare delle scelte multiple, selezionare cioè più file in una volta sola). I file selezionati vanno a formare

In questo articolo sono descritti diversi software gratuiti che si possono reperire su Internet. La procedura per scaricarli e installarli è sostanzialmente la stessa per tutti:

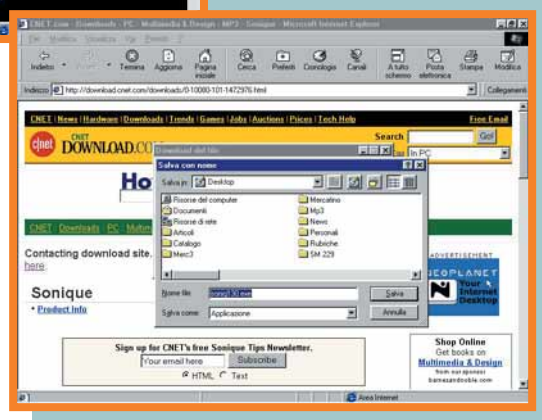
1 Attivate la connessione a Internet.

2 Lanciate il browser che preferite utilizzare (possibilmente Netscape o Internet Explorer).

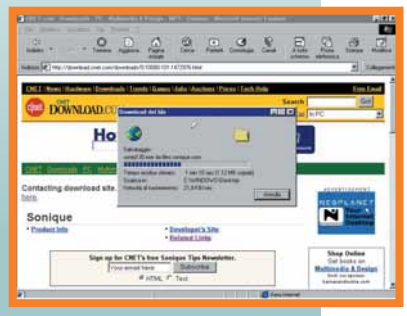


3 Digitate nell'apposito riquadro del browser l'indirizzo della pagina Web cercata (per esempio: www.sonique.com) e attendete che la pagina si apra.

4 Seguite le istruzioni trovate sulla pagina, eventualmente cliccando sui link indicati, fino ad attivare il download.

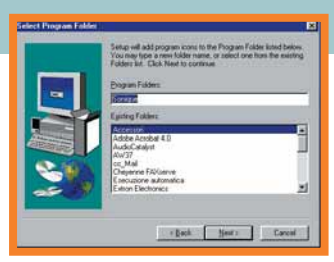


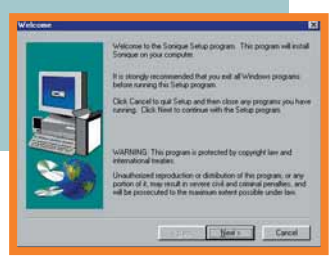
5 A questo punto il browser vi chiederà dove volete salvare il file che state scaricando. Scegliete bene, per evitare che vada perso nei meandri del vostro computer.



6 Una volta terminato il download, disattivate la connessione a Internet, chiudete tutti i programmi attivi, e cliccate sull'icona del software appena scaricato; si aprirà una finestra che vi guiderà attraverso la procedura di installazione. Questa finestra consente anche di compiere alcune scelte riguardo al modo in cui il programma viene installato; tuttavia di solito vengono anche suggerite delle modalità ottimizzate per un utente medio, perciò se non siete sicuri di comprendere e avete paura di sbagliare, basta continuare a premere il tasto "Next" per completare comunque l'installazione in modo adeguato.

7 Completata l'installazione, appariranno sul Menu Avvio e/o sul Desktop le icone relative al software in questione; basterà cliccarci sopra per attivarlo.





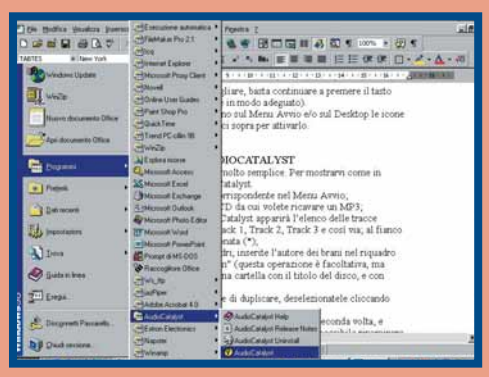
80-84 MPE.imp 10-02-2006 14*23 Pagina 82

la cosiddetta "playlist", cioè l'elenco dei file accessibili dal player. Solitamente i brani vengono elencati in una finestra, ed è possibile riprodurne uno semplicemente cliccandoci sopra. È possibile comunque seguire la procedura alla quale siamo abituati utilizzando un normale lettore di CD, cliccando cioè sui tasti Avanti e Indietro. Per una descrizione più dettagliata del funzionamento del più diffuso tra i player, Winamp, vi rimandiamo a pag. 52 del N.1 di Computer Idea.

> Creare un file MP3 con AudioCatalyst

Creare un file MP3 partendo da un CD audio è molto semplice. Vi mostriamo come fare in questo esempio per il quale abbiamo utilizzato il software AudioCatalyst.

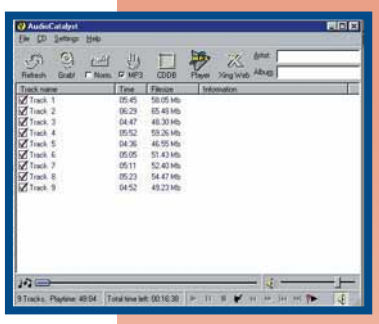
1 Attivate AudioCatalyst cliccando sull'icona corrispondente nel Menu Avvio.



LanciamoAudioCatalyst…

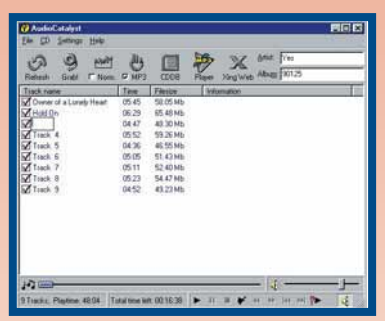
2 Inserite nel lettore CD del vostro computer il CD da cui volete ricavare un MP3.

3 Dopo qualche secondo, sulla finestra di AudioCatalyst apparirà l'elenco delle tracce contenute nel CD; le tracce sono denominate Track 1, Track 2, Track 3 e così via; a fianco di ogni traccia ci sarà una casella, già selezionata (*).



Le tracce del CD pronte per essere selezionate

4 In alto a destra, sulla finestra, vi sono due riquadri; inserite l'autore dei brani nel riquadro Artist, e il titolo del disco nel riquadro Album (questa operazione è facoltativa, ma permette di ottenere i file MP3 ben ordinati in una cartella con il titolo del disco, e con autore e titolo inclusi nel nome di ogni file).

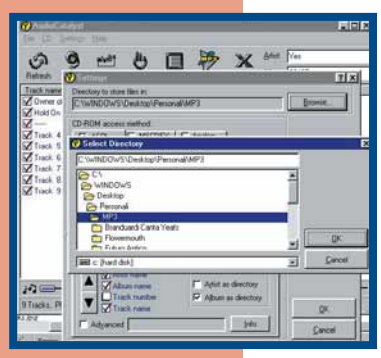


Inseriamo i titoli del disco e delle tracce

5 Se vi sono delle tracce che non avete intenzione di duplicare, deselezionatele cliccando sulle caselle corrispondenti.

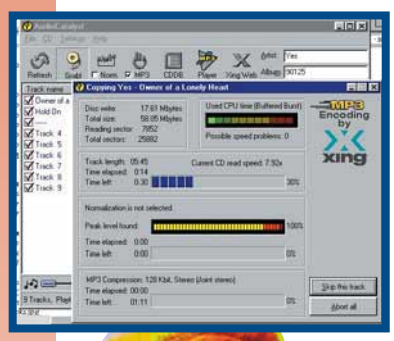
6 Date un nome alle tracce rimaste cliccando su di esse due volte e digitando il titolo di ciascuna (anche questa operazione è facoltativa; è possibile rinominare in seguito direttamente i file, oppure non rinominarli affatto; tuttavia è buona norma scrivere subito i titoli, per evitare confusioni).

7 Se è la prima volta che usate AudioCatalyst, dovrete scegliere la cartella in cui verranno creati i file MP3; selezionate quindi Settings/General dal menu; la cartella in cui verranno depositati i file creati è indicata in alto; se non fosse di vostro gradimento, premete il pulsante Browse e scegliete (o create) un'altra cartella; non è necessario ripetere questa operazione ogni volta, ma solo nel caso si desideri modificare la propria scelta; cliccate su OK.



Occorre decidere in quale cartella verranno creati i file MP3

8 A questo punto potete procedere; cliccate sul pulsante Grab: apparirà una finestra in cui è possibile seguire i vari passi della creazione dei file MP3; non è comunque necessario fare alcunché: basta attendere che la finestra si chiuda, e i file saranno pronti per essere ascoltati.



AudioCatalyst si mette al lavoro…

(*) Questo vale solo per la versione registrata, a pagamento, del programma; la versione gratuita, scaricabile da Internet, fa apparire la casella soltanto accanto a metà delle tracce presenti, scelte a caso. Le tracce sono scelte diversamente a ogni avvio del programma. Questo significa che anche con la versione gratuita è possibile duplicare tutte le tracce di un CD, ma occorre sottoporsi alla noiosa procedura di chiudere e riaprire il programma più volte finché i capricci del caso non permettono di accedere a tutte le tracce.

Secondo passo: l'encoder

Quanto detto sopra, ovviamente, presuppone che si disponga di un certo numero di file MP3 da ascoltare. Uno dei modi per ottenerli è quello di crearseli da soli partendo da un CD audio acquistato in precedenza (se l'ascolto è personale non c'è infrazione dei diritti d'autore del brano originale). Per farlo occorre un programma, detto **encoder**, traducibile in italiano soltanto con l'altrettanto misterioso termine di "codificatore". Gli encoder sono distribuiti gratuitamente su Internet, anche se generalmente in versione limitata, privata cioè di alcuni funzioni avanzate. Dal momento che questi software sono decisamente più sofisticati dei player, spesso è necessario pagare una piccola somma per ottenerne la versione completa. Se l'utilizzo di un player è quasi banale, dominare completamente un encoder richiede una certa preparazione tecnica: le

80-84 MPE.imp 10-02-2006 14*24 Pagina 83

opzioni sono davvero numerose e non sempre intuitive. In ogni caso, la procedura standard per creare un MP3 è abbastanza elementare e può essere eseguita con soddisfazione anche da chi non si è addentrato nei meandri del programma: a titolo di esempio abbiamo incluso in un riquadro la procedura da seguire per creare un MP3 con il software AudioCatalyst.

MP3 in rete

Come abbiamo detto in apertura, una delle doti principali dei file MP3 è quella di essere abbastanza piccoli da poter essere scaricati direttamente da Internet. Le fonti a cui accedere sono numerose. Per esempio:

• *eventi promozionali*: capita ormai sempre più spesso che un artista emergente o affermato decida di promuoversi "regalando" ai propri ascoltatori dei brani scaricabili dal proprio sito ufficiale. Spesso si tratta di brani in "versione speciale" non reperibili altrove e quasi sempre vengono distribuiti solo per un tempo limitato. Per ottenerli occorre dunque informarsi e tenere d'occhio i siti promozionali dei propri beniamini;

di artisti autoprodotti o senza contratto discografico che cercano così uno sbocco per la propria musica: anziché incidere un CD, ripiegano sui ben più economici MP3 affidandosi alla rete per cercare visibilità. Chi apprezza solo la musica da "alta classifica" difficilmente troverà in questi siti quello che cerca. Chi invece ha gusti particolari può trovare qui autentici tesori, nascosti in mezzo, ovviamente, a tanti prodotti di bassa qualità. Vi rimandiamo al riquadro qui a lato per un elenco dei siti più noti.

• *siti a pagamento*: c'è anche chi, come per esempio i Public Enemy, offre la propria produzione musicale direttamente in formato MP3 (8 dollari, circa 16.000 lire per l'intero album, nel loro caso). Occorre disporre di una carta di credito.

• *altri*: l'avvento di MP3 è stato così esplosivo che continuano a nascere nuove forme di sfruttamento del filone, alcune delle quali mettono decisamente in crisi le forme consuete di sfruttamento dei diritti sulla musica. Per esempio **Napster** è un software che permette di scambiare file MP3 direttamente tra utenti. È recente poi la notizia di un sito che distribuisce gratuitamente MP3 a tutti coloro che sono in grado di fornire il codice di identificazione del CD corrispondente, dimostrando così di avere già pagato i diritti d'autore per la musica in questione. Lo status legale di queste due forme di distribuzione è peraltro ancora molto dubbio, e sicuramente non saranno le ultime nate, visto che l'intera industria musicale è ancora alla ricerca di nuovi equilibri dopo la rivoluzione telematica.

• *siti di distribuzione gratuita*: esistono ormai numerosi siti che distribuiscono file MP3 gratuitamente; si tratta in gran parte

Non solo nel computer...

La versatilità del formato MP3 è tale da non farlo rimanere confinato all'interno del mondo dei computer. Sono già disponibili riproduttori portatili che permettono di ascoltare i file MP3 anche quando si è lontano dal proprio PC. Tutto lascia pensare che questa modalità di ascolto possa presto soppiantare i "walkman" e "discman" tradizionali. Rispetto a loro, infatti, il player portatile MP3 ha due vantaggi. In primo luogo, è ancora più piccolo e leggero: quasi come un pacchetto di sigarette. In secondo luogo, non avendo parti mobili, non genera vibrazioni (può essere usato senza problemi anche nelle condizioni più sfavorevoli) e non è praticamente soggetto a usura. L'unico svantaggio è rappresentato dal caricamento dei brani: mentre il gesto di cambiare una cassetta o un CD è semplice, veloce e naturale, l'inserimento dei brani in un

> MP3 e Internet: siti utili

Ecco un breve elenco, per nulla esaustivo, dei siti Internet che possono risultare utili a chi utilizza - o intende utilizzare - i file MP3.

Informazioni generali

www.mpeg.org/mp3

È il sito ufficiale dell'organizzazione che ha creato lo standard di compressione MP3. Contiene sia informazioni tecniche sia una miriade di link riguardanti ogni sito collegato all'argomento.
In inglese, ma utilissimo.

Lettori MP3

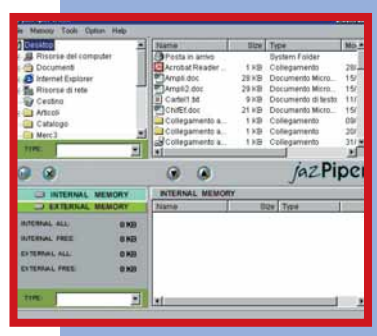
www.winamp.com

È il sito del player di gran lunga più diffuso e conosciuto. Un altro lettore da provare è Sonic, che si trova all'indirizzo www.sonique.com.

Encoder

www.audiocatalyst.com

Il sito ufficiale di uno degli encoder MP3 più completi e affidabili.



Player portatili

Rio (www.rioport.com) e JazPiper (www.jazpiper.nl) sono due tra i modelli già diffusi in italia, insieme al CyberMan di Trust (www.trust.com).

File MP3 scaricabili

www.mp3.com è uno dei maggiori siti mondiali del genere, con un vastissimo repertorio; www.vitaminic.com è un altro sito che offre MP3 gratuiti e la possibilità di acquistare "compilation" personalizzate.

80-84 MPE.imp 10-02-2006 14*24 Pagina 84

Glossario

Browser: Software utilizzato per visualizzare le pagine Internet.

Compressione: Procedimento con cui si riduce l'ingombro fisico di un file di dati. Esistono compressioni "non-distruttive" (per esempio quelle ottenibili con WinZip) che permettono di recuperare i dati così com'erano in originale, e compressioni "distruttive", come MP3, in cui il procedimento è irreversibile.

Download: È il processo con il quale si scaricano sul proprio computer file presenti su Internet.

Encoder: Programma codificatore. Un software che serve a trasformare i dati da un formato a un altro (nel nostro caso, dal formato CD audio o Wave al formato MP3).

Interfaccia grafica: Detta anche GUI (Graphic User Interface), altro non è che l'aspetto grafico di un programma e il suo modo di "comunicare" con l'utente.

Mb: Megabyte, unità di misura della quantità dati in formato digitale, corrispondente a circa 1 milione di byte.

MP3: Abbreviazione di "MPEG 2 Layer 3", formato di compressione audio che permette di ridurre un file sonoro a circa il 10 per cento delle sue dimensioni originarie. Il protocollo MP3 applica principi di "psicoacustica" per eliminare i dettagli non significativi del suono e ridurre le dimensioni del file senza comprometterne la qualità.

Player: Software (o hardware) in grado di decodificare un file MP3 allo scopo di riprodurre la musica in esso contenuta.

NAPSTER: Software che consente agli utenti di mettere in comune i propri file MP3 su Internet. Una volta attivata la connessione è possibile effettuare ricerche per parole chiave e scaricare file MP3 dei dischi fissi degli altri utenti che stanno utilizzando Napster.

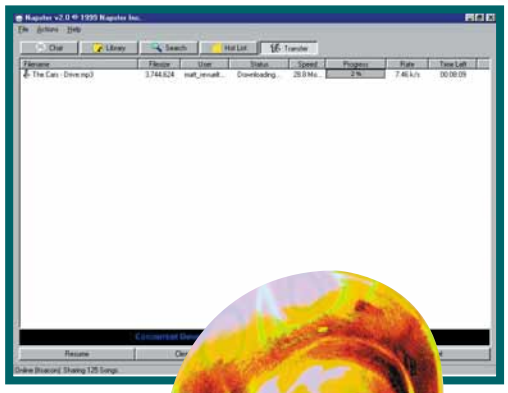
lettore portatile richiede l'accensione del computer, il collegamento allo stesso mediante un cavo, e un tempo di attesa che può essere anche di diversi minuti se si vogliono sostituire tutti i brani già memorizzati. Va detto inoltre che il prezzo dei player portatili oggi disponibili non è ancora concorrenziale rispetto a quello di un walkman (ma lo sarà presto), visto che costano circa 300/350.000 lire.

Napster, scambi a volontà

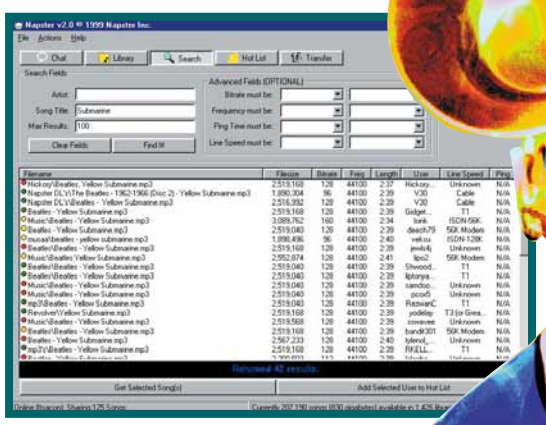
Da sempre la duplicazione illegale della musica è uno dei principali problemi che le case discografiche tentano di combattere, e il continuo progresso tecnologico non facilita certamente loro il compito. Già il fatto che la gente possa utilizzare in casa propria un mezzo di duplicazione semplice e di elevata qualità come l'MP3 non è visto proprio di buon occhio dai discografici, ma recentemente è stato creato un software che sembra fatto apposta per mandarli in bestia. Finora, infatti, se non era possibile impedire che i singoli utenti producessero file MP3 illegali, era comunque possibile impedire la loro eccessiva diffusione, bloccando i siti Internet che distribuivano materiale non autorizzato. Napster è un software che aggira brillantemente questo ostacolo, consentendo agli utenti di "mettere in comune" i propri file MP3 attraverso Internet. Napster è gratuito (lo si può scaricare dal sito www.napster.com). Al momento dell'installazione, Napster esamina l'hard disk e cataloga, col consenso dell'utente, tutti i file MP3 che vi sono contenuti. Una volta attivato il collegamento a Internet, è possibile effettuare una ricerca tramite parola chiave; in pochi attimi Napster

fornisce un elenco di tutti i file MP3 il cui titolo contiene la parola specificata e che sono presenti sugli hard disk di qualsiasi altro utente Napster collegato alla rete in quel momento. Basta un clic, ed è possibile scaricare, il file in questione (ovviamente la cosa è reciproca: gli altri utenti Napster possono scaricare dal nostro hard disk i file MP3 che gli interessano). Il software consente anche agli utenti di comunicare tra loro, cosa utile sia per discutere di musica, sia per lo scambio dei file. La potenza del metodo è notevole: l'autore di questo articolo, al primissimo tentativo, è riuscito a individuare e a scaricare gli MP3 di due brani molto rari e da tempo introvabili.

Ovviamente c'è anche il rischio di fregature, visto che nessuno garantisce la qualità dei file reperiti, che possono risultare rovinati, avere titoli sbagliati o essere di cattiva qualità (ma, anche in tal caso, si può sempre fare un altro tentativo). Un ulteriore problema consiste nel fatto che la grande maggioranza dei file che circolano attraverso Napster non è autorizzata. Il fatto che sul sito di Napster sia stato messo (forse con un po' di ipocrisia) un ammonimento a non diffondere file illegali non è bastato alle multinazionali della discografia, che hanno dichiarato una guerra legale contro gli sviluppatori del programma. L'esito è incerto. Esperti del settore ribadiscono che un simile software non può essere considerato di per sé illegale. Illegale potrebbe esserne eventualmente l'uso fatto da utenti con pochi scrupoli.



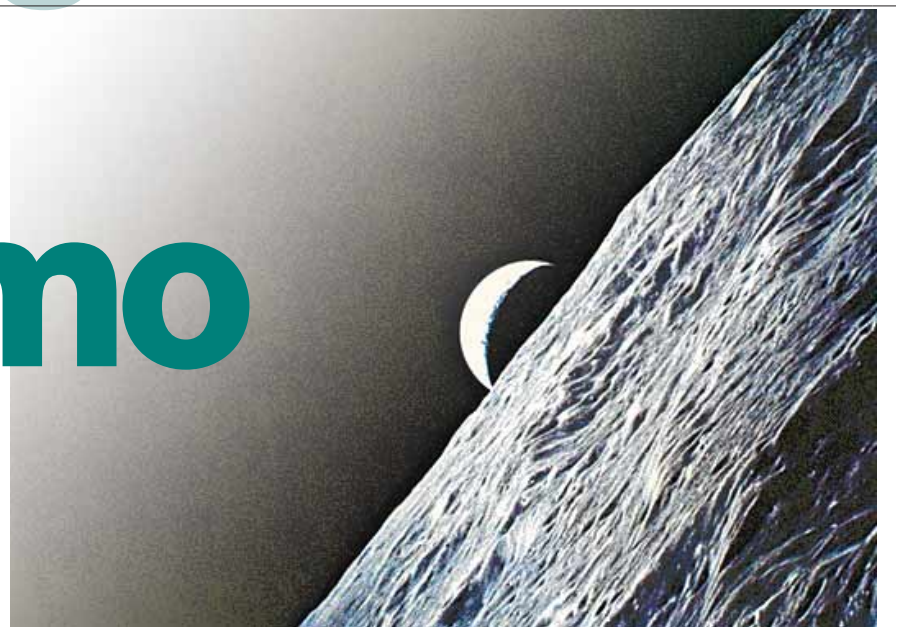
Napster effettua il download del file richiesto



La schermata di Napster che permette di ricercare un file in rete

86-87 CD ROMcorr.imp 10-02-2006 14*15 Pagina 86

Alla scoperta del cosmo



*La **storia dell'astronomia**, gli **strumenti**, **i segreti dei pianeti e delle stelle.** Tutto a portata di mano nell'atlante scientifico **Astronomia**, che vi proietta direttamente nello spazio.*

Con il CD-ROM Astronomia, della collana Atlanti Scientifici Giunti, navigare tra i pianeti e le stelle è veramente facile e divertente. Un'impostazione grafica semplice e un chiaro menu aiutano a muoversi facilmente tra le varie sezioni, arricchite complessivamente da oltre 500 immagini: "alla scoperta del cosmo", "astronautica", "strumenti astronomici", "osservare il cielo", "grandi astronomi" e "fun". Quest'ultima sezione, in particolare offre la possibilità di verificare le proprie conoscenze in modo davvero piacevole, attraverso una serie di curiosi quesiti. Si scopre così, per esempio, che anche l'Italia partecipa all'esplorazione del cosmo grazie a Beppo Sax, un satellite capace di captare e analizzare i raggi X che attraversano le galassie. Proprio Beppo ha segnalato quella che, probabilmente, è stata la più grande esplosione cosmica avvenuta dopo il Big Bang. E che per fortuna è avvenuta a 12 miliardi di anni luce di distanza da noi… Nelle altre sezioni sono presentate le caratteristiche del sistema solare e delle stelle più vicine alla Terra. Ampio spazio è dedicato anche alla storia dell'astronautica, molto ben impostata, che spazia dalle osservazioni degli antichi greci fino ai giorni nostri. Le foto più belle si trovano probabilmente nelle sezioni "strumenti astronomici" e "osservare il cielo", che illustrano i dispositivi utilizzati dall'uomo per avvicinarsi, perlomeno con lo sguardo, agli altri pianeti e alle stelle. Dai primi rudimentali telescopi ottici agli immensi radiotelescopi terrestri, fino al telescopio spaziale Hubble, che consente di vedere ad anni luce di distanza. Il tutto, arricchito con particolari interessanti. Sapevate, per esempio, che il razzo vettore Saturno 5, che ha portato in orbita l'Apollo 11, ha consumato 810.000 litri di cherosene e 1.311.000 litri di ossigeno liquido in soli 160 secondi? I più esigenti possono impostare, partendo dall'indice, un proprio percorso personalizzato di navigazione, in modo da evitare gli argomenti già conosciuti o ritenuti meno interessanti. Tutti invece hanno a disposizione un glossario che spiega i termini basilari della materia e anche quelli più tecnici. Così il cosmo non avrà più segreti.

Nel CD-ROM non mancano immagini suggestive e affascinanti

>In dettaglio

Produttore: Giunti Multimedia (Tel. 02/8393374)
Distributore: Giunti Multimedia
Prezzo: 59.000 lire

Requisiti
Processore: Pentium 90 MHz o Mac 68040
Sistema: Windows 95/98
Memoria RAM: 16 Mb
Lettore CD-ROM: 4X

> Voto: 8

86-87 CD ROMcorr.imp 10-02-2006 14*15 Pagina 87

Da Nazareth al terzo millennio

Jubilaeum ripercorre la ***storia del Cristianesimo*** *dalle origini ad oggi. Tutto quanto c'è da sapere per capire il* ***significato dell'Anno Santo****.*

>In dettaglio

Produttore: Rizzoli New Media - Messaggero di Sant'Antonio (Tel. 02/5516796)
Distributore: Rizzoli New Media
Prezzo: 99.000 lire

Requisiti
Processore: 486 66MHz
Sistema: Windows 3.1/95/98
Memoria Ram: 16 Mb
Lettore CD-ROM: 4X

> Voto: 7

Con Jubilaeum la Rizzoli New Media e il Messaggero di Sant'Antonio puntano a fornire tutti gli strumenti necessari per comprendere pienamente il significato dell'Anno Santo, ma non solo. Il CD-ROM, infatti, costituisce una sorta di presentazione del Cristianesimo e della Chiesa nel suo complesso, quale realtà nata duemila anni fa, cresciuta e trasformatasi nel corso del tempo.

Le sei sezioni dell'opera, arricchite con 1600 immagini, 2000 schede informative, 20 tavole interattive e 18 animazioni, spaziano da temi basilari, come la descrizione della struttura di una chiesa alla storia dei santi e dei martiri, fino a illustrare le più famose opere d'arte d'ispirazione cristiana. Nel complesso il CD presenta molte luci, ma anche alcune ombre. Mentre la quantità d'informazioni contenute è decisamente ragguardevole, ciò che lascia a desiderare è il modo in cui esse vengono presentate: il livello di interattività e la qualità della grafica non è infatti sempre soddisfacente. "La storia del Cristianesimo", insieme a "Le figure" sono sicuramente alcune delle sezioni meno attraenti, soprattutto per la mancanza di vivacità nel percorso. Nella parte storica, inoltre, la grafica non è di immediata comprensione: solo una volta capito il meccanismo si apprezza la precisione con cui tutti gli avvenimenti vengono presentati e fatti interagire. Nella sezione "Il tempio e il rito" si ha invece la possibilità di muoversi all'interno di una chiesa modello e scoprire così i nomi delle varie strutture architettoniche tramite gli spostamenti del mouse. Inoltre sono spiegati i significati dei diversi riti previsti dalla dottrina cattolica. Certamente meglio riuscita è la sezione dedicata alla diffusione del cristianesimo nel mondo ("Il mondo Cristiano"). Una voce narrante e una serie di cartine animate consentono di analizzare nel dettaglio le vicende storiche che hanno favorito od ostacolato questa religione: dai primi apostoli fino alla predicazione in Oceania. Completano il CD un glossario e un'area dedicata all'arte sacra che comprende musica (i 18 brani che ci accompagnano durante la lettura), scultura, pittura e architettura. Centinaia di belle immagini portano alla scoperta delle opere d'arte ispirate dalla religione cristiana e a queste si aggiungano le numerose fotografie delle chiese più belle dei cinque continenti.

L'interfaccia non è il massimo della vita!

Matteo Prioschi

Tempo libero CDcorr.imp 10-02-2006 14*12 Pagina 88

NBA Inside Drive 2000

*Il **campionato di basket** a stelle e strisce **ritorna sui nostri PC** in questa nuovo titolo sponsorizzato dalla **casa di Bill Gates**.*

>In dettaglio

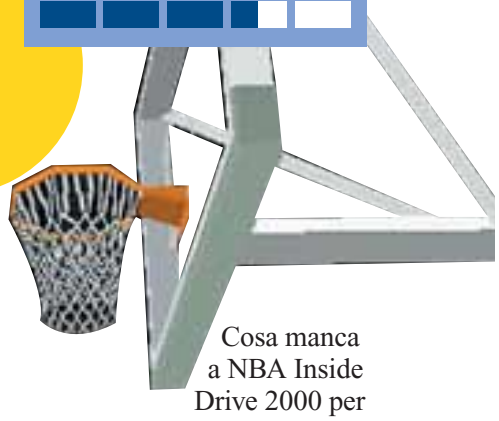
Genere: Simulazione sportiva
Software house: High Voltage (www.high-voltage.com)
Produttore: Microsoft
Distributore: Microsoft
Prezzo: 80.000 lire

Requisiti
Processore: Pentium II 300 MHz
Sistema: Windows 95/98
Memorie Ram: 32 Mb
Grafica: Direct3D
Lettore CD-ROM: 8x

> Voto: 7

Se amate la pallacanestro e volete sperimentare la spettacolarità della NBA sul vostro computer, la scelta è da diversi anni ristretta a una sola possibilità, ovvero la serie NBA Live della EA Sports. Quest'anno il colosso Microsoft si è deciso a lanciare il guanto di sfida alla "casa regina" nel campo delle simulazioni sportive proponendo un gioco di basket veloce, immediato, spettacolare e molto giocabile. Basterà tutto questo a detronizzare l'osannata serie NBA Live? NBA Inside Drive 2000 è un gioco con un'impostazione arcade più che una simulazione pura.

Il gioco ha una naturale predisposizione per l'attacco: la difficoltà in NBA Inside Drive 2000 consiste nel difendere… Comunque, l'azione di gioco è frenetica e sul parquet si potranno effettuare ganci, stoppate, finte, alley-hoop, schiacciate potenti e tap-in clamorosi. Le animazioni sono decisamente convincenti ed estremamente realistiche: è bello vedere i giocatori sgomitare per raccogliere un rimbalzo o ricevere un pallone schiacciato a terra vicino a canestro. È un peccato invece osservare come i vari Jason Kidd, David Robinson e compagnia bella si muovano in campo tutti allo stesso modo. La frenetica azione di gioco vi permetterà comunque di sperimentare varie soluzioni: preparatevi a contropiedi veloci, ad attaccare le "zone" mascherate, a raddoppiare il centro e a tagliare fuori gli avversari a rimbalzo. La gestione dei tiri è molto buona, con il computer in grado di "leggere" la partita e di prendere contromisure adeguate. Se il computer in attacco si dimostra brillante, in difesa è veramente scarso ed è facilmente battibile scaricando il pallone vicino al canestro. Tralasciando qualche imprecisione nelle formazioni (sul sito della Microsoft troverete gli ultimi aggiornamenti), le squadre giocano in modo troppo simile le une alle altre.



Cosa manca a NBA Inside Drive 2000 per meritarsi lo scettro di miglior gioco di basket per PC? È molto divertente da giocare, ma avrebbe bisogno di una migliore difesa (i giocatori guidati dal computer sono troppo distratti!), dovrebbe offrire la possibilità di creare giocatori virtuali e di stabilire la durata di una stagione (come accade in NBA Live) e, ancora, dovrebbe sfruttare adeguatamente il multiplayer. Nonostante queste limitazioni, NBA Inside Drive 2000 è dannatamente giocabile e divertente!

Raffaello Rusconi

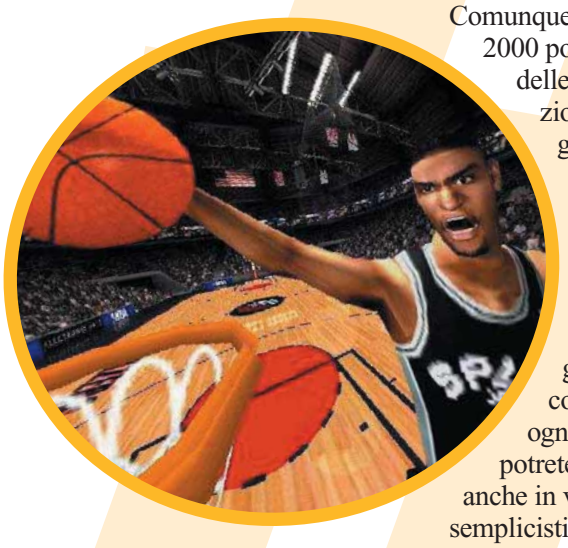
Nel giro di pochi minuti sarete in grado di emulare le gesta dei vostri campioni preferiti, capaci d'inchiodare schiacciate alla Kevin Garnett, a "volare" come il grande Vince Carter o a tentare il devastante "passo incrociato" di Allen Iverson!

Tempo libero CDcorr.imp 10-02-2006 14*12 Pagina 89

NBA Live 2000

***Chi trionferà** quest'anno nel **campionato NBA**? Se volete far vincere i derelitti Chicago Bulls, allora vi converrà **provare l'ultimo nato in casa EA Sports**.*

Se amate il basket e non vi accontentate della solita partita pomeridiana nel campetto sotto casa, se non vi perdete l'NBA ogni sabato su Tele+ e se, soprattutto, avete un computer, non potete mancare l'ultima versione della serie NBA Live creata e prodotta dall'americana Electronics Arts: la sua



divisione sportiva (EA Sports) è famosa nel nostro paese soprattutto per la serie calcistica FIFA. Il nuovo NBA Live 2000 si propone come la miglior simulazione cestistica presente sul mercato in virtù di una serie di aggiunte e di miglioramenti che ne hanno fatto progredire ulteriormente la qualità e il livello tecnico. Quest'anno, oltre alla presenza di Tim Duncan sulla scatola, la EA si è assicurata in esclusiva i servigi di sua maestà Michael "Air" Jordan: potrete giocare con il grande MJ in una nuova modalità uno-contro-uno su un tipico playground di New York. Comunque, in NBA Live 2000 potrete disputare delle partite di esibizione, una stagione regolare e, nella nuova modalità "franchigia", anche più stagioni. Il gioco è completo sotto ogni aspetto: potrete giocarlo anche in versione più semplicistica (arcade) oppure più completa (simulazione). La modalità più interessante è sicuramente quella "franchigia" che permette di gestire e guidare una squadra NBA nell'arco di 25 stagioni: preparatevi a scegliere i giocatori nei draft, a tenere sotto controllo i free agent e a litigare con il tetto salariale. Un'altra gradita introduzione riguarda la presenza delle squadre del passato. Insomma, giocare con Larry Bird, Bill Russell, Magic Johnson, Doctor J e tutti gli altri fenomeni della NBA è semplicemente straordinario. In più con l'ottimo editor potrete aggiornare e aggiungere la vostra faccia a questi fisici scolpiti da poligoni: se avete sempre sognato di stoppare Shaq, ora potrete realizzare questo sogno! Le formazioni sono aggiornate alla stagione in corso e per le ultime novità vi converrà andare al sito ufficiale della EA Sports o in quello amatoriale www.nba-live.com. Se poi volete sbizzarrirvi nel creare schemi nuovi o nello sviluppare tattiche particolari, NBA Live 2000 permette di fare tutto questo e molto di più. Sul parquet, i giocatori sono ricreati in maniera sensazionale con le facce e i tratti somatici delle loro controparti reali e con i "movimenti" del sensazionale Kevin Garnett. In più le straordinarie animazioni facciali (i giocatori si arrabbiano e gioiscono) conferiscono alla simulazione un realismo incredibile. Le musiche in pieno stile hip hop e la buona localizzazione in italiano conferiscono a questo straordinario gioco quel tocco in più. L'unica nota stonata è la telecronaca di Guido Bagatta: il suo commento è troppo freddo per farci gioire per una mega schiacciata inchiodata al tabellone…

R. R.

>In dettaglio

Genere: Simulazione sportiva
Distributore: CTO (Tel. 051/6167711)
Sviluppatore: Electronics Arts (www.easports.com)
Produttore: Electronics Arts

Requisiti
Processore: Pentium II 300 MHz
Memorie Ram: 64 Mb
Grafica: Direct 3D
Lettore CD-ROM: 8x
Sistema: Windows 95/98

> Voto: 8

Septerra Core Legacy of the Creator

*Un **gioco di ruolo** dalla trama intricata e ricca di misteri, ambientato in un futuro ipertecnologico.*

Dal cilindro della Ubi Soft esce un nuovo gioco di ruolo da apprezzare per la storia e soprattutto per la qualità grafica. Ogni dettaglio degli ambienti e dei personaggi è incredibilmente ben realizzato, e proposto in maniera realistica, come per esempio le ombre dei protagonisti che ruotano in base alla direzione da cui proviene la luce.
Septerra è un mondo costituito da 7 continenti che fluttuano uno sull'altro e orbitano tutti insieme intorno a un nucleo centrale. Nei panni di Maya, un Junk Scavenger (Rovistatore di rifiuti), abitante del secondo continente, siete chiamati a combattere i Chosen (i prescelti), per fermarne l'avanzata alla conquista del nucleo. Durante il vostro cammino però scoprirete che il nucleo altro non è che un pianeta chiamato Bio-Computer e che il mondo di Septerra è solo un enorme puzzle che nasconde un segreto incredibile.
All'inizio si può controllare solo Maya, ma nel corso dell'avventura altri personaggi si aggregheranno al gruppo. Ognuno di essi è dotato di caratteristiche specifiche e abilità particolari, che saranno utili sia durante i combattimenti sia per il proseguimento della storia. Il giocatore comunque può gestire solo fino a 3 personaggi contemporaneamente.
Per avanzare nell'avventura, si dovranno risolvere enigmi ed esplorare molte zone ricche di pericoli, che costringeranno gli eroi ad affrontare battaglie agguerrite. In Septerra Core la gestione degli scontri miscela elementi tipici del combattimento a turni con le caratteristiche di una lotta in tempo reale (ricorda molto lo stile della serie di Final Fantasy). Durante questi duelli, oltre a usare le armi convenzionali (fucili, laser e spade), vi è la possibilità di servirsi delle Carte del Destino, che possono essere usate singolarmente o in combinazione tra loro per lanciare numerosi incantesimi devastanti. La ricompensa che si ottiene con le vittorie è l'acquisizione di punti esperienza e di denaro. Accumulando i primi, i guerrieri diventeranno sempre più forti, mentre il denaro messo da parte potrà servire per acquistare armature, armi e vari oggetti.
L'unico neo di questo gioco è rappresentato dall'impostazione programmata e non casuale dei combattimenti: ciò fa si che, tornando in uno scenario già visitato, si ritrovino gli stessi mostri nelle stesse identiche posizioni nelle quali li si era incontrati in precedenza. Un peccato veniale che comunque non pregiudica la giocabilità complessiva.
Septerra Core è tutto in inglese e al momento non esiste una versione in italiano. Riassumendo dunque, bellissima grafica, una storia ricca di colpi di scena e un'elevata giocabilità. Un titolo che gli amanti del genere non devono lasciarsi sfuggire.

Francesco Marazzi

Questo mostro gigantesco è stato evocato con un incantesimo

>In dettaglio

Genere: Gioco di ruolo
Software house: Topware Interactive
Produttore: Valkyrie Studios
Distributore: Ubi Soft (www.ubisoft.it)
Prezzo: 99.000 lire

Requisiti
Processore: Pentium 233 MHz
Sistema: Windows 95/98
Memoria RAM: 32 Mb
Grafica: Direct3D
Lettore CD-ROM: 8X

> Voto: 8

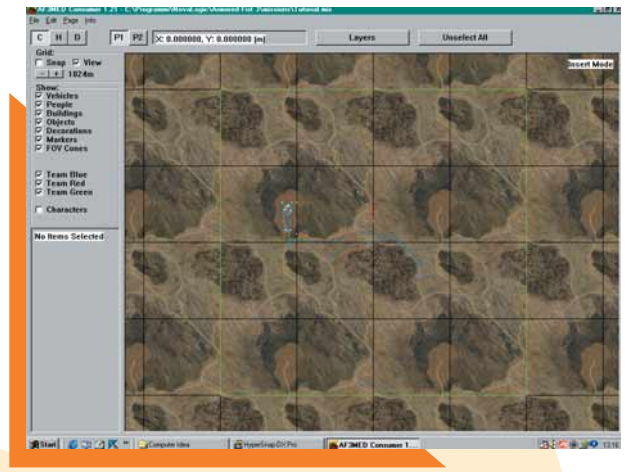
Tempo libero CDcorr.imp 10-02-2006 14*12 Pagina 91

Armored Fist 3

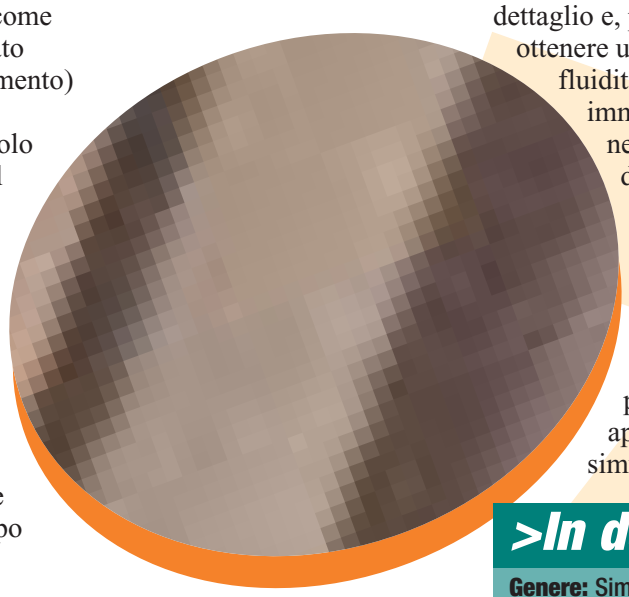
Siete pronti a partire per i punti più caldi dell'intero pianeta ***come forza di pace****? Ma come diavolo si fa a essere una forza di pace quando si sta* ***seduti dentro un carro armato****?*

È nella natura dell'uomo. La guerra fa parte da sempre dell'animo umano. Molte delle scoperte dell'umanità sono state, in un modo o nell'altro applicate, all'"arte della guerra", proprio come nel caso del carro armato "definitivo" (per il momento) M1A2 Abrams.
Armored Fist 3 è un titolo che vuole permettere al giocatore di scoprire tutte le "meraviglie" tecnologiche e le incredibili prestazioni di cui sono capaci questi carri da battaglia, orgoglio dell'esercito americano. Il giocatore può decidere se passare alcune giornate al campo di addestramento, per impratichirsi nella conduzione di questo mostro corazzato, oppure scendere subito in campo. Se possiamo darvi un consiglio, è meglio cominciare con un po' di allenamento: le potenzialità dell'Abrams sono talmente vaste che ci vorrà un bel po' prima di poter gestire il carro al meglio e sfruttarne le particolarissime caratteristiche.
Una volta nel vivo dell'azione, infatti, il giocatore dovrà controllare ogni singolo aspetto della conduzione del mezzo, improvvisandosi ora pilota, ora cannoniere, ora comandante, saltando in tempo reale da una postazione all'altra del veicolo.
Gli scenari offerti nel gioco sono molti e interessanti. Si va da semplici missioni di scorta ai convogli, per arrivare a fronteggiare le incursioni di elicotteri d'attacco, il vero terrore di ogni carrista. Tuttavia non lasciatevi neppure ingannare dall'aspetto inoffensivo della fanteria: i soldati appiedati sembrano indifesi ma sanno rivelarsi micidiali.
Graficamente il gioco si presenta piuttosto datato, soprattutto se paragonato ad altri simulatori dell'ultima generazione. Le immagini appaiono estremamente sgranate nonostante l'elevato grado di dettaglio e, per ottenere una certa fluidità delle immagini, è necessario disporre di un processore piuttosto potente. Senza dubbio, un titolo come Armored Fist 3 è rivolto al pubblico che sa apprezzare le simulazioni ma che predilege comunque l'arcade spensierato. Il livello tecnico della simulazione è infatti piuttosto basso, per cui non aspettatevi di trovare l'esatta riproduzione dei "modelli fisici" che descrivono il comportamento del vero M1A2 Abrams: vi ritroverete a compiere azioni che sarebbero più appropriate in un sparatutto fantascientifico che in una simulazione bellica. Anche il sistema di controllo lascia a desiderare. In particolare il puntamento di cannoni e mitragliatrici risulta davvero troppo impreciso per un gioco così frenetico, in cui il tempismo significa la differenza tra la "vita e la morte". Consigliabile soltanto a coloro che hanno sempre sognato di guidare un carro armato e dispongono di un computer piuttosto potente.

Giorgio Baratto



La mappa tramite la quale è possibile pianificare le proprie missioni



Un altro colpo andato a segno!

>In dettaglio

Genere: Simulazione
Software house: Novalogic (www.novalogic.com)
Produttore: Novalogic
Distributore: C.T.O. (tel. 051/616771)
Prezzo: 99.000 lire

Requisiti
Processore: Pentium II 450 MHz
Sistema: Windows 95/98
Memoria RAM: 128 Mb
Grafica: Direct3D
Lettore CD Rom: 24x

> Voto: 6

Tempo libero CDcorr.imp 10-02-2006 14*12 Pagina 92

Jagged Alliance 2

*Un azzeccato mix di **azione** e ragionamento fanno del titolo della Sirtech un gioco da non perdere!*

Preparatevi a vestire i panni di un esperto mercenario, e a combattere in un lontano e fantomatico stato, Arulco, contro banditi, militari e poliziotti al soldo di Deidranna, la crudele regina che ha preso il potere e governa col terrore e nella violenza. Fate tornare al potere il "buon" Enrico Chivaldori, il deposto governatore di Arulco, viaggiate su un'"Internet simulata" e selezionate la squadra di mercenari per la vostra piccola guerra privata. Come nel più classico gioco di ruolo le qualità e le capacità dei vostri uomini miglioreranno col tempo.

Di missione in missione vi affezionerete ai vostri "sgherri", che non ricambieranno affatto, ma anzi, vorranno sempre più denaro per rimanere al vostro servizio, e piangerete come bambini quando li vedrete cadere sul campo di battaglia.

Una giocabilità quasi senza limiti, un sistema di comandi immediato, un perfetto dosaggio di azione, strategia e ragionamento, rendono Jagged Alliance 2 della Sirtech un titolo completo. Di tutto rispetto anche l'impatto grafico con visuale dall'alto, adatta alle caratteristiche del titolo. Jagged Alliance mescola gli elementi dello "strategico a turni", del gioco di ruolo, con qualche "spruzzatina" di avventura: il classico gioco per cui varrebbe la pena di comprarsi un PC!

Lorenzo Cavalca

>In dettaglio

Genere: Strategico a turni
Software house: Sirtech (www.sir-tech.com)
Produttore: Take2
Distributore: Software & Co.
Prezzo: 90.000 lire

Requisiti
Processore: Pentium 200 MHz
Sistema: Windows 95/98
Memoria RAM: 32 Mb
Grafica: Direct3D
Lettore CD-ROM: 24x

> Voto: 9

Ogni mezzo è lecito per inviare un messaggio.

L'importante è farlo con gli "strumenti" giusti.

- Modem fax 56.000 bps
- Programmi per voce dati e fax
- Cavo Telefonico
- Manuale Utente in Italiano
- Driver Windows
- Plug & Play

USB 56K SilverSurfer
USB MODEM DATA/FAX - INTERNET READY

- Alimentazione da computer
- Plug & Play USB
- Collegamento a PC acceso
- Funzione di stand-by automatico
- Supporta V.90 e K56 flex

www.hamletcom.com

Hamlet MODEMS
THE MOST ADVANCED COMMUNICATIONS

Hamlet è distribuito da Careca • per INFO: http//www.careca.com

Trucchi e astuziecorr.imp 10-02-2006 14*09 Pagina 94

tempo libero
> trucchi & astuzie

> Indiana Jones e la Macchina infernale

La vita da esploratore non è per niente facile, bisogna saltare da una sporgenza all'altra, navigare sulle rapide, guidare una jeep, affrontare molti nemici e, cosa più ripugnante, vedersela con i serpenti. Ecco come riprendere fiato e vivere le proprie avventure più serenamente: l'unica cosa da fare è premere F10 durante il gioco, inserire uno dei seguenti codici e premere invio.

> **urgon_elsa:** tutte le armi.
> **taklit_marion on:** abilita l'invincibilità.
> **taklit_marion off:** disabilita l'invincibilità.
> **azerim_sophia:** tutti gli oggetti per il recupero dell'energia.
> **makemeapirate:** trasforma Indy in Guybrush, il personaggio di Monkey Island 3 (reinserire il codice per farlo tornare normale).
> **fixme:** libera Indiana Jones quando è bloccato nei fondali.

> Myth 2: Soulblighter

> **Vittoria Istantanea:** premi contemporaneamente [Ctrl] + [Alt] e [+] durante la partita.
> **Sconfitta istantanea:** premi contemporaneamente [Ctrl] + [Alt] e [-]durante la partita.
> **Uccidi gli animali:** premi contemporaneamente [Ctrl] + [Alt] + [Shift] e clicca su un animale.

Le guerre sono difficili da affrontare e la possibilità di perdere intere unità sul campo è molto alta; soprattutto in quelle fasi in cui c'è ressa e non si riesce a capire cosa stia succedendo. Ma da oggi possiamo dire basta a tutto ciò ed evitare inutili spargimenti di sangue: ecco i codici che salveranno i vostri uomini.

> Pharaoh

La vita di un faraone è davvero difficile, amministrare un popolo, gestire le proprie milizie, controllare l'espandersi del proprio impero e tenere sotto controllo gli schiavi. Se pensate di non sopportare tutto questo ecco due trucchetti che vi potranno aiutare nell'impresa. Premere contemporaneamente i tasti [Ctrl] + [Alt] + [Shift] + C durante il gioco e inserire uno dei seguenti codici.

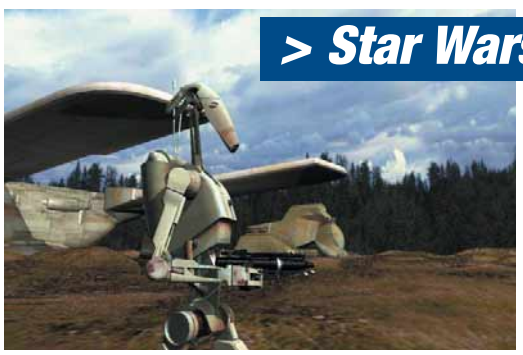
> **pharaohs tomb:** livello vinto.
> **help homeless:** aiuta la popolazione senza patria.

> Nocturne

Siete lì che cercate i proiettili giusti per far secco il mostro di turno, ma vi accorgete che sono finiti e l'unica cosa che vi rimane è pregare sperando che la provvidenza vi aiuti? Basta premere F10 durante il gioco e inserire i seguenti codici. Poi premere Invio.

> **godgames:** invincibilità.
> **winblows:** tutte le armi e i proiettili.
> **skeletonkey :** ricevi skeleton key.
> **moreammo:** ricevi più proiettili.
> **healme:** recuperi energia.
> **burningstake:** ricevi frecce infuocate.
> **thunderstorm:** fuori piove.
> **snowstorm:** fuori nevica.
> **silver:** ricevi 500 pallottole d'argento.
> **beavis:** ricevi il lanciafiamme.
> **mercury:** ricevi 500 proiettili al mercurio.
> **freezer:** blocca i nemici congelandoli.
> **bandaid:** recupera tutta l'energia.
> **pinkbunny:** ricarica batteria.

> Star Wars episodio I – La Minaccia Fantasma



Siete stanchi del solito personaggio? Pensate che gli insegnamenti ricevuti nel vostro addestramento e la forza di uno Jedi non bastino a sconfiggere il terribile Impero?
Premete allora il tasto TAB, inserite uno dei seguenti codici e poi digitate invio.

> **give me life:** riporti la vita a 100 e compare la scritta "Rock on".
> **heal it up:** riporti la vita a 100 e compare la scritta "Rock on".
> **iamquee:** giochi con Queen Amidala.
> **iampanaka:** giochi con Captain Panaka.
> **iamquigon:** giochi con Qui-Gon Jinn.
> **iamobi:** giochi con Obi-Wan Kenobi.

Trucchi e astuziecorr.imp 10-02-2006 14*09 Pagina 95

Darkstone

> Una sfera per Draak

La Sfera del Tempo non è un arma efficace contro Draak, ma serve solo a bloccare la sua capacità di rigenerare i punti ferita. Quest'oggetto può essere utilizzato una sola volta nel combattimento e il suo potere dura trenta secondi. Per sfruttare al meglio la Sfera del Tempo bisogna usarla quando la barra dei punti ferita di Draak è meno della metà e sperare che in quei pochi secondi si riesca a eliminarlo (normalmente avviene). In caso negativo si deve ritornare dal vecchio saggio, farsela ricaricare e riprovare un'altra volta.

Mechwarrior 3

> Vivere e morire

Un po' di consigli pratici per salvare la pellaccia durante le fasi del combattimento. Per prima cosa non rimanete immobili come belle statuine, ma muovetevi il più possibile per non essere inquadrati nei mirini dei Mach avversari. Allo stesso tempo non dimenticate di utilizzare con parsimonia ogni arma evitando così gli effetti nocivi del surriscaldamento. Durante le fasi del combattimento vero e proprio, concentrate il fuoco sulle gambe dei Mech nemici, per immobilizzarli, e fate largo uso dello zoom per gli attacchi dalla lunga distanza.

Blood 2

> Pillole di saggezza

Nel sanguinoso "sparatutto" della Monolith distruggete tutto quello che vi capita davanti: barili, casse, mobili, taniche e quant'altro ma fatelo mantenendovi a una certa distanza perché non si sa mai cosa potrebbe esserci dentro. Visto che l'inventario non è infinito, e potete portare solo un certo numero di armi e quindi di munizioni, evitate di prendere fucili o mitra che usano lo stesso tipo di pallottole, e selezionate soltanto le armi che fanno davvero al caso vostro. Inoltre la tecnica dello "spara e fuggi" è efficace sia per sopravvivere che per sorprendere alle spalle mostri e creature varie che, una volta lontani, si dimenticano della vostra esistenza.

Tiberian Sun

> Le risorse prima di tutto!

Nel "non troppo sorprendente" strategico della Westwood, la gestione ottimale delle risorse costituisce il presupposto necessario per uscire vittoriosi dal campo di battaglia alla testa delle unità GDI. Quando vi è possibile, costruite 2 raffinerie e 3 harvester e cercate di individuare la quantità di Tiberium necessaria a spazzare via le forze NOD. Allo stesso tempo cercate di non rimanere mai a secco e conservate un po' del prezioso minerale per riparare le unità danneggiate. È sempre poi buona cosa avere un numero massiccio di "ingegneri" a propria disposizione, pronti per essere spediti a catturare i silos nemici e rimpinguare così le proprie scorte senza dover sprecare il sudore della fronte. Proteggete sempre i vostri provvedimenti. Costruite una linea di difesa in prossimità dei campi dove state raccogliendo il Tiberium, ma ricordate che si tratta di un minerale pericoloso. Le "Vene" di Tiberium che crescono in alcune zone possono distruggere qualunque cosa sia più grande di un Wolverin, installazioni comprese. Inoltre, se un'entità di fanteria muore in un campo di Tiberium può trasformarsi in un Visceroide, una creatura veloce e sfuggente in grado di distruggere qualunque cosa tocchi. Se per disgrazia una di queste mostruosità dovesse apparire nei pressi della vostra base, concentrate tutte le forze sulla sua eliminazione.

Prince of Persia 3D

> La torre d'avorio

Appena entrate in questo livello verrete attaccati: da una parte una guardia vi bersaglierà con le sue frecce, e dall'altra un energumeno vi verrà incontro salendo da una rampa. Per rendervi la vita un po' più semplice dovrete abbassare la rampa spingendo il pulsante colorato che si trova nei pressi della guardia, ma per farlo vi occorre il suo arco. Arrampicatevi allora, evitando le trappole, fino a dove si trova l'arciere, fatelo fuori, prendetegli l'arco e saltate nella vasca d'acqua. Da qui scagliate una freccia verso il bottone colorato per abbassare la rampa e proseguire l'avventura.

Trucchi e astuziecorr.imp 10-02-2006 14*09 Pagina 96

> A lezione da David Perry

"Oggi la grafica dei giochi 3D è costituita da poligoni, più sono i poligoni migliori risultano le immagini. Come Shiny abbiamo sviluppato, in Messiah, una tecnologia capace di offrire il massimo dettaglio grafico in ogni PC, si chiama "scalable real-time deformation" e "tasseletion engine". In parole povere, questa tecnologia analizza la tua macchina, mentre stai giocando, e prima che il tuo PC cominci a rallentare, rimuove dalla scena i poligoni dello scenario o dei personaggi, a seconda dei casi, così da mantenere la velocità del gioco sempre elevata. I tipi di schede video, schede audio, processori, schede acceleratrici ed estensioni multimediali sono talmente tanti che diventa impossibile sapere che tipo di configurazione abbia il computer dell'utente. Con questa tecnologia non importa che tipo di PC tu abbia, perché con Messiah funzionerà al 100% delle sue potenzialità".

Promesse e parole di David Perry, fondatore e presidente della Shiny rivolte agli studenti del Mit.

Anche **i migliori** se ne vanno...

Nubi oscure sul futuro di Cavedog Studios. GT Interactive pare infatti aver deciso la chiusura della software house che sviluppò un paio di anni fa l'acclamato Total Annihilation. Tra i motivi della decisione le scarse vendite e i numerosi bug del seguito, Total Annihilation: Kingdoms, che ha riscontrato nel mercato un successo di gran lunga inferiore al suo predecessore. Sono intanto stati sospesi i due progetti ai quali stava lavorando Cavedog, Elysium e Amen: the Awakening. GT Interactive pare invece interessata allo sviluppo dell'espansione di Total Annihilation: Kingdoms, Iron Plague.

Turok: *la caccia si riapre*

In arrivo Turok 3, lo "sparatutto" che vede come protagonista il cacciatore di dinosauri dell'omonima serie fumettistica giapponese. Acclaim ha infatti dichiarato che in estate giungerà negli scaffali dei negozi di tutto il mondo il terzo episodio della serie. Dato l'enorme successo di vendita riscontrato dalle versioni per console dei precedenti Turok e Turok 2 che hanno anche rimpinguato, insieme a Forsaken, le tasche della software house americana è molto probabile che l'ultimo nato della serie venga prima pubblicato per Playstation (o Playstation 2), e poi su PC.

Dall'Oriente *con furore*

Oni pare il nuovo titolo pronto a dare un bello scossone al mondo dei videogiochi. Il prodotto è attualmente in fase di elaborazione presso gli studi della Bungie Software. La novità sta nel fatto che Onoko, la protagonista del gioco d'azione dal look giapponese, sarà capace di effettuare una quantità incredibile di movimenti: dalle numerose mosse per schivare proiettili e oggetti vari, alle più diverse acrobazie durante i combattimenti corpo a corpo, fino alle differenti maniere di imbracciare le armi a seconda del loro ingombro e pesantezza. Il problema è che per vedere tutte queste meraviglie bisognerà attendere, perché la Bungie non ha ancora stabilito la data di pubblicazione di Oni prevista, tra l'altro, in contemporanea sia per Macintosh che per PC.

> Lara: un passo indietro e uno in avanti

Mentre pare che Eidos non abbia, clamorosamente, in progetto un nuovo episodio di Tomb Raider nell'anno in corso, per festeggiare i quattro anni dalla nascita dell'archeologa più agile e prosperosa del mondo, dovrebbe però uscire Tomb Raider: the Lost Artifact. Si tratta di una nuova avventura di Lara del tutto autonoma e collocabile cronologicamente dopo Tomb Raider 3. Nell'episodio Lara partirà dal lago di Loch Ness per scorrazzare in varie parti del globo alla ricerca di un frammento di meteorite. Il motore del gioco e l'aspetto grafico dei livelli sono però gli stessi di Tomb Raider 3, e non del migliore The Last Revelation. Niente di nuovo quindi all'orizzonte…

97 Prossimo numero 10-02-2006 14*07 Pagina 97

nel numero 4

nel prossimo numero
> in edicola il 22 marzo

I lettori DVD, una periferica inutile o il futuro delle memorie ottiche su personal computer? E, soprattutto, è il caso di comprarsene uno? Computer Idea si pone il problema…

Se avete un PC avete anche una scheda video. Ma siete sicuri di avere quella che fa per voi? **Noi abbiamo provato quanto c'è di meglio sul mercato per giocare e lavorare.**

Continua la missione de "I Rompiscatole". Questa volta **mettiamo le mani sulle confezioni delle schede audio**: nessun termine tecnico riuscirà a salvarsi.

Se avete un collegamento ad Internet è il momento di utilizzarlo per fare nuovi amici. **Entrate con noi nel favoloso mondo delle "chat line".**

I contenuti sono soggetti a cambiamenti

Numero Verde
800-Genius
800-436487

EXTREME convenience!

Tutto quello che un PC avrebbe desiderato avere, ma non ha mai potuto chiedere

Genius by DECOWELL

Input Devices • Entertainment • Image • Multimedia • Communication • PC Systems

98 GadgetcorrII.imp 10-02-2006 14*06 Pagina 98

Digital Video *dovunque*

Megaschermi ad alta risoluzione, centinaia di Watt e decine di altoparlanti, vicini di casa tolleranti: ecco di cosa fa venire voglia il Dvd quando si guardano certi film. Però, la grande portabilità del formato "compact disc", legata alle sue piccole dimensioni e alla sua robustezza, fa nascere il desiderio di guardare i film preferiti anche lontani dal salotto di casa, con grande gioia della vecchina del piano di sopra che, proprio non apprezza l'esplosione nucleare di Terminator 2. In questo caso, ci si può dotare del lettore portatile Panasonic Dvd-L50: grande poco più di un CD, pesa solo 640 grammi, con video integrato da cinque pollici e audio stereo. Per le emozioni forti si può connettere alla Tv e a un sistema audio Dolby Digital o Dts tramite le apposite uscite. I vicini non noteranno la differenza dal solito lettore da tavolo...
Panasonic Dvd-L50: 2.800.000 lire; Panasonic Italia Tel. 02/67072556; www.panasonic.it.

> La glasnost della Apple

Prosegue la "trasparenza" di Apple. Intendiamo la trasparenza degli involucri dei prodotti, naturalmente, che è di sicuro la parte del portatile iBook che si nota per prima. Dentro il guscio piuttosto appariscente ma anche elegante e sicuro (vista la forma senza spigoli) c'è tutta la tecnologia necessaria per mettere all'opera un potente Macintosh. Per quel che riguarda la connessione a Internet, è già incluso l'hardware e il software necessario. L'iBook è ampiamente espandibile, come tutti i moderni computer, ma il suo look può confondere l'utente inesperto, dato che esistono elettrodomestici dannatamente simili: chissà se qualcuno pensa che il ferro da stiro Rowenta Surfline sia una sua periferica!

Apple iBook: da circa 3,3 milioni di lire; Apple Italia; www.apple.com/it/ibook/

Stop col rosso oppure **paghi**

Dopo le decine e decine di semafori che sopportiamo in città, per quale motivo bisogna installarsene uno anche nel garage? Il Park-Zone è però un semaforo particolare: se non ci si ferma quando scatta il "suo" rosso, non si mette a repentaglio la sicurezza propria e altrui, ma si rischia di metter mano al portafogli... per riparare la carrozzeria! Il semaforo è infatti pilotato da un sensore che evita di avvicinarsi troppo al muro con la parte anteriore o posteriore della macchina: non c'è nulla da montare sull'automobile, basta solo posizionare adeguatamenete il sensore nel garage. Park-Zone: 129.000 lire Iva inclusa, su www.dmail.it; Measurement Specialties (Usa) Tel. 001-973-808-1819; www.park-zone.com

Sono strane ma **hanno ragione**

Si sente spesso dire che, per evitare le risonanze, la forma interna delle casse acustiche non dovrebbe essere perfettamente rettangolare né sferica. E poi, qualcun altro dice che sarebbe meglio evitare il legno, perché assorbe il suono. Alla Zako hanno preso alla lettera questi dettami e hanno realizzato delle casse acustiche sferiche e di ceramica. Disponibili in numerose varianti di colore hanno una potenza di ingresso tra i 100 e i 250 Watt. Non sono importate ufficialmente in Italia ed è un peccato: se ne potrebbero immaginare innumerevoli versioni decorate dai nostri rinomati ceramisti. Potete comunque ordinarle su Internet nel sito www.zako.com, pagando 1.271 dollari, circa 2.500.000 lire.

Foto **appiccicose**

L'epoca delle vecchie macchine fotografiche istantanee Polaroid, ingombranti, squadrate e con l'involucro imbronciato da un serioso nero "presidenziale", è finita da un pezzo. Se qualcuno ancora non se n'è accorto, è il caso che dia un'occhiata alle nuove I-Zone e JoyCam, due apparecchi che, grazie a una notevole semplificazione della meccanica, sono diventati piccoli, poco costosi e dalla forma decisamente accattivante. Entrambi sono in grado di produrre foto istantanee, invero un po' piccine, che si sviluppano da sole in meno di un minuto e pertanto risultano molto divertenti per i bambini. La I-Zone da questo punto di vista presenta un rischio: dato che produce fotografie autoadesive usando l'apposita pellicola, potrebbe indurre i bambini a farvi trovare foto imbarazzanti attaccate nei posti più impensabili...
Polaroid JoyCam 39.900 lire e I-Zone 49.900 lire; Polaroid Italia Tel. 0332/4781; www.polaroid.com